



Servizio Sociale dei Comuni
dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale"

BILANCIO SOCIALE 2024

Il Bilancio Sociale 2024 è stato realizzato a cura dell'Ufficio di Direzione e programmazione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale"



Servizio Sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
Via Gorghi 16 – 0432.1273511
Dirigente: dott.ssa Nicoletta Stradi

INDICE

PRESENTAZIONE	5
PREMESSA	7
GOVERNANCE	8
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	13
CAPITALE ECONOMICO-FINANZIARIO	17
SERVIZI ESTERNALIZZATI	20
POPOLAZIONE RESIDENTE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE	23
UTENZA GENERALE	26
MINORI E FAMIGLIE	29
PERSONE CON DISABILITÀ	44
ADULTI	48
ANZIANI	59
ATTIVITÀ TRASVERSALI	65
AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO	69
SUPERVISIONE	71
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	72

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale 2024 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale" è il racconto di un anno di impegno collettivo dei Comuni di Udine, Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano e Tavagnacco che ne fanno parte. Attraverso queste pagine vogliamo condividere con i cittadini, le famiglie, le associazioni e tutti gli enti del terzo settore e i soggetti che ogni giorno collaborano con noi, il percorso svolto insieme e l'analisi dei dati che durante lo stesso abbiamo raccolto per rendere il territorio del Friuli Centrale più coeso, inclusivo e solidale.

Il 2024 è stato un anno di passaggio particolarmente significativo. Abbiamo concluso la Convenzione istitutiva 2019–2024 e, con spirito di collaborazione e visione comune, abbiamo approvato la nuova Convenzione 2025–2029, che conferma la gestione associata tra i nove Comuni dell'Ambito, rinnova la delega al Comune di Udine quale Ente gestore e ci pone davanti nuovi obiettivi da raggiungere. Questo passaggio segna la continuità di un percorso amministrativo condiviso, ma anche la volontà di guardare avanti, rafforzando un modello di welfare di prossimità capace di rispondere alle nuove sfide sociali in maniera associata e partecipata.

Nel corso del 2024, l'Assemblea dei Sindaci ha svolto un ruolo centrale di indirizzo e coordinamento, riunendosi regolarmente per discutere e deliberare su temi fondamentali al fine di mantenere e rafforzare i servizi sociali e il benessere delle nostre comunità. Le decisioni assunte testimoniano l'intensità dell'attività svolta e la volontà di garantire risposte tempestive e coordinate ai bisogni emergenti. Tra le deliberazioni più significative ricordiamo non solo la nuova Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni 2025–2029, nata da un percorso di condivisione tra tutti i Comuni membri; ma anche l'approvazione del rendiconto della gestione 2023 e del bilancio di previsione 2025–2027, strumenti essenziali per la programmazione e la sostenibilità economica dei servizi; la conferma delle tariffe dei

servizi erogati quali l'assistenza domiciliare e i pasti a domicilio, nel rispetto dei principi di equità e sostenibilità; l'adesione a programmi e progetti nazionali e regionali come *INTEGRA* per l'inclusione sociale contro la marginalità o *Desteenazione* e *Generazione Domani* dedicati all'inclusione dei più giovani; la sottoscrizione di accordi, protocolli e progetti innovativi dedicati a minori, famiglie, anziani e persone con disabilità, in sinergia con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, il terzo settore e gli altri enti competenti sul territorio. Queste sinergie rappresentano una risorsa preziosa per garantire servizi integrati, qualificati e vicini alle persone.

Gli atti dell'Assemblea, che ringrazio per il lavoro svolto, non sono semplici provvedimenti: rappresentano la traduzione concreta di una visione comune, che mette al centro la persona, le famiglie e la comunità.

Desidero ringraziare, inoltre, a nome di tutta l'Assemblea, il Presidente uscente, prof. Alberto Felice De Toni, nonché i suoi Vicepresidenti, che hanno guidato con impegno i lavori delle sedute durante l'annualità appena trascorsa. Un ulteriore e doveroso ringraziamento va al personale sociale e amministrativo che nel corso del 2024 ha operato per il Servizio Sociale dei Comuni; alla dirigenza e alle unità operative, nonché a tutti coloro che, con professionalità e dedizione, hanno reso possibile il lavoro quotidiano a sostegno dei cittadini più fragili sull'intero territorio del Friuli Centrale. Tra questi, ricordo con piacere le associazioni, le cooperative e i volontari che, con il loro operato, contribuiscono ogni giorno a costruire una rete di solidarietà viva e concreta insieme ai nostri professionisti.

Guardando al futuro, il nostro primo obiettivo resta il potenziamento dei servizi sociali territoriali, con una attenzione particolare alla prossimità e alla qualità, alla collaborazione e integrazione con gli altri servizi di welfare sul territorio. Un sistema capace di sostenere chi è più fragile, ma anche di promuovere le risorse, le relazioni e le energie che rendano socialmente più coesa e generativa la nostra comunità.

La Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
dott.ssa Giulia Del Fabbro

PREMESSA

In continuità con le annualità precedenti, il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" ha redatto il Bilancio Sociale 2024 al fine di offrire a cittadini e *stakeholder* uno strumento di comunicazione e rendicontazione volto a descrivere il sistema di servizi ed interventi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

In particolare, nell'annualità 2024 sono proseguiti i lavori per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) che, in risposta alla crescente complessità sociale, economica e demografica, mirano a garantire politiche sociali effettive, trasparenti e responsabili assicurando diritti sociali minimi e uniformi sul territorio.

Sono proseguite le azioni di cui alla Missione 5, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che identifica il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" quale soggetto attuatore di diverse progettualità e destinatario di relativi finanziamenti. La realizzazione di tali azioni, in ottemperanza al principio di sussidiarietà, ha consentito la messa in campo di processi e strumenti di co-programmazione e co-progettazione tra ente pubblico e gli Enti del Terzo Settore, costruendo nuovi spazi di intervento e opportunità di collaborazione attiva a favore della popolazione fragile.

In questo quadro, la Regione Friuli Venezia Giulia (Regione FVG) ha proseguito con l'attuazione del riordino dei servizi sociosanitari a favore delle persone con disabilità di cui alla L.R. 16/2022 che attribuisce ai Servizi sociali dei Comuni la titolarità di specifici interventi in materia di disabilità.

In tal senso, il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" ha avviato diverse attività di ricognizione del sistema di offerta attuale nonché nella programmazione dei bisogni rilevati sul territorio di competenza.

In tema di politiche sociali a favore della popolazione under 18 il 2024 è stato anche anno di approfondimento e sperimentazione che, attraverso la realizzazione di eventi e progettualità specifiche, ha creato nuove sinergie e connessioni delineando opportunità di intervento inedite.

L'annualità 2024, quindi, ha prodotto nuove sfide orientate al rinnovamento dei servizi e degli interventi in linea con gli standard minimi nazionali e le disposizioni regionali.

Principio ispiratore del presente lavoro è l'*accountability*, inteso quale presupposto fondamentale per rendere conto dei risultati ottenuti e riflettere sulle azioni e sulle strategie promosse attraverso una comunicazione sistematica con la comunità. In tal senso, l'Ambito FC si interroga in modo proattivo sulla propria capacità di incidere effettivamente sulla soddisfazione dei bisogni esistenti anche al fine di ricercare modalità di intervento più efficaci ed efficienti.

Un sentito ringraziamento va a tutto il personale del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", che è quotidianamente impegnato nella raccolta e implementazione dei dati, e all'Ufficio di Direzione e Programmazione che ha provveduto alla stesura del presente documento.

La Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott.ssa Nicoletta Stradi

GOVERNANCE

Il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" (Ambito FC) ha il compito di promuovere e contribuire al benessere della persona e della comunità e di assicurare il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie, valorizzando le risorse presenti sul territorio e realizzando servizi capaci di rispondere proattivamente all'evoluzione dei fenomeni sociali. Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione e promozione della cittadinanza sociale, l'Ambito FC opera per prevenire, rimuovere e ridurre le condizioni di bisogno e disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, nell'ottica di favorire il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone.

Coerentemente a quanto disposto dalla L.328/2000 e dalla L.R. 6/2006, l'Ambito FC riconosce e sostiene:

- l'autonomia e la vita indipendente delle persone, con particolare attenzione al sostegno alla domiciliarità;
- il valore e il ruolo delle famiglie inteso quale luogo di relazione fondamentale per lo sviluppo e la cura della persona;
- la centralità delle comunità locali per promuovere benessere sociale e qualità di vita dei cittadini, attraverso la valorizzazione dei legami sociali e della partecipazione attiva;
- il ruolo dei soggetti del Terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro presenti sul territorio.

La gestione associata delle funzioni, delle attività e degli interventi dell'Ambito FC è disciplinata, sino al 31.12.2024, dalla Convenzione istitutiva 2019-2024. La Convenzione, sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito FC - Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine - delega al Comune di Udine l'organizzazione e la gestione del sistema integrato

di interventi e servizi sociali definendone le specifiche competenze (Ente gestore - art.10 della L.R. 6/2006). Essa definisce nel dettaglio il modello organizzativo e di gestione dei servizi e riconosce il ruolo centrale dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni¹.



Figura 1 - Mappa del territorio di competenza dell'Ambito FC

L'Assemblea, prevista dall'art.20 della L.R. 6/2006, è composta dai Sindaci di tutti i Comuni dell'ambito territoriale o su loro delega, anche permanente, dagli Assessori competenti in materia di politiche sociali.

Essa svolge funzioni di alta amministrazione, indirizzo, regolazione e verifica del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) in materia di sistema integrato locale.

In questo quadro, il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 definisce la cornice normativa, organizzativa e culturale che definisce le priorità d'intervento, i principi guida e le

¹ Nel 2024 sono stati avviati i lavori per l'approvazione della nuova Convenzione istitutiva 2025-2029. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito FC ha istituito un gruppo di lavoro politico, composto dai rappresentanti di 5 Comuni (Campoformido, Pradamano, Martignacco, Tavagnacco e Pasian di Prato) e supportato dai tecnici dell'Ambito FC, con l'obiettivo di analizzare lo scenario istituzionale attuale, nonché il quadro normativo e organizzativo di riferimento

responsabilità istituzionali per garantire i diritti sociali, attraverso una responsabilità condivisa tra i diversi livelli istituzionali (Stato, Regione, Comuni), tra pubblico e Terzo Settore, e con i cittadini stessi in qualità di soggetti attivi dei propri percorsi.

Elemento centrale per la programmazione e realizzazione dei servizi è l'attuazione dei LEPS – Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali che diventano lo strumento attraverso cui garantire diritti sociali minimi e uniformi sul territorio.

In ultimo, si evidenzia che il Piano promuove un utilizzo rigoroso e intelligente delle risorse informative e digitali, attraverso la piattaforma "Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali" (SIOSS) che consente di monitorare l'offerta, valutare i bisogni e migliorare l'efficacia degli interventi.

Nel corso del 2024 si sono svolti i lavori preliminari all'approvazione della Convenzione istitutiva dell'Ambito FC 2025-2029. A tal fine, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito FC ha istituito un gruppo di lavoro politico, composto dai rappresentanti di 5 Comuni (Campoformido, Pradamano, Martignacco, Tavagnacco e Pasian di Prato) e supportato dai tecnici dell'Ambito FC, con l'obiettivo di analizzare lo scenario istituzionale attuale, nonché il quadro normativo e organizzativo di riferimento.

Con riferimento all'annualità 2024, di seguito si riporta una tabella che raccoglie sinteticamente l'attività dell'Assemblea dei Sindaci. Si precisa che l'art.8 della Convenzione definisce le modalità di espressione del voto da applicarsi a tutte le deliberazioni dell'Assemblea.

Seduta		Deliberazioni e comunicazioni	N. delibera	N. presenze (tot. 9)	Voti		
N.	Data				F	C	A
1	28 febbraio 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	9	8	/	1
		INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA N. 22 DEL 20.12.2023 RELATIVA ALLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI UDINE IN QUALITA' DI ENTE GESTORE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE" ED IL C.A.M.P.P. - ATTO AGGIUNTIVO PER PROROGA DELLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE AL 31.12.24.	1	9	9	/	/
		PRECISAZIONI IN MERITO AL FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ART. 1, COMMA 179, LEGGE 234/2022	2	9	9	/	/
		APPROVAZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO DELLA MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO ECONOMICO A FAVORE DELLE GESTANTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO LR 22/2021 ART. 33 ANNO 2024	3	9	9	/	/
2	19 marzo 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	7	7	/	/
		ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI ADOZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA	4	7	7	/	/
3	16 aprile 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	7	7	/	/
		ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE di UDINE, IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO "FRIULI CENTRALE" E L'ASUFC IN MATERIA DI ATTIVITA' DI CONTRASTO DEL MALTRATTAMENTO E DELLA VIOLENZA SULLE DONNE	5	7	7	/	/
		RINNOVO PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA DEL SSC "FRIULI CENTRALE" NELLE DIMISSIONI PROTETTE DEL PAZIENTE FRAGILE	6	8	8	/	/
		FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LR 31 MARZO 2006, N.6. RIPARTO ASSEGNAZIONE RISORSE REGIONALI E NAZIONALI ESERCIZIO 2024	7	8	8	/	/
		APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI UDINE, ENTE GESTORE DEL SSC "FRIULI CENTRALE", E L'ASSOCIAZIONE "COMUNITA' DEL MELOGRANO" ODV, SOGGETTO TITOLARE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "ABITARE POSSIBILE"	8	8	8	/	/
		PRESA D'ATTO DI ADESIONE DELL'ASSOCIAZIONE "E.T.S. BETHEL" AL PROTOCOLLO PACCHI VIVERI	9	8	8	/	/
		VALIDAZIONE DEL PROGETTO "RADIO MAGICA ACADEMY" A FAVORE DI GIOVANI ADULTI CON DISABILITA' COGNITIVA COL FINE DI FAVORIRE LA LORO INCLUSIONE SOCIALE	10	8	8	/	/
4	14 maggio 2024	APPROVAZIONE ATTO D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (A.E. 2024-2025)	11	8	8	/	/
		APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	7	7	/	/

		PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO DI DOPOSCUOLA SPECIALISTICO "SUPERABILE 2024-2025" DELLA COOPERATIVA SOCIALE HATTIVALAB	11/bis	7	7	/	/
5	10 luglio 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	8	8	/	/
6	17 settembre 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	9	9	/	/
		MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LE AZIONI DI INCREMENTO DELLA CAPACITA' DEGLI ATS DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2025-2027	12	9	9	/	/
		PROROGA PER L'A.S. 2024/25 DELLE "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER MINORI CON DISABILITA' EX LR 41/96 A.S. 2023/24" APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N.14 DEL 10 AGOSTO 2023	13	9	8	/	1
		APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 E DELL'ASSESTAMENTO/PRECONSUNTIVO PER L'ANNUALITA' 2024	14	9	9	/	/
		NOMINA DEL SINDACO JULI PERESSINI DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO A VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL SSC DELL'AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"	15	9	9	/	/
		APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL TRIBUNALE DI UDINE PER LE NUOVE MODALITA' DI TRASMISSIONE DEGLI ATTI NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO	16	9	9	/	/
7	29 ottobre 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	6	6	/	/
		APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	17	9	9	/	/
		APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE" 2025-2029 E ATTO DI DELEGA DELLA GESTIONE AL COMUNE DI UDINE	18	9	9	/	/
8	26 novembre 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	8	8	/	/
		APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	19	8	8	/	/
		ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "INTEGRA" 2024 FINALIZZATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI GRAVE MARGINALITA' SOCIALE E AL CONTRASTO DELLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA	20	7	7	/	/
		APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA ATER E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DI AMBITO E DELLE LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL FONDO SOCIALE	21	7	7	/	/
		ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" PER LA COSTITUZIONE DI SPAZI MULTIFUNZIONALI PER ADOLESCENTI AL FINE DI FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	22	7	7	/	/
9	13 dicembre 2024	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE	/	8	8	/	/
		APPROVAZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE QUALE ATS CAPOFILA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE (C.D. "DOPO DI NOI")	23	9	9	/	/

ALL'ASUFC QUALE ENTE GESTORE DEL SSC E DELEGA AD ASUFC DELLA FUNZIONE INERENTE ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI SPECIFICI PER L'ANNUALITA' 2025

APPROVAZIONE ATTO D'INTESA PER LA PROSECUZIONE NELL'ANNO 2025 DEL PROCESSO DI TRANSIZIONE RELATIVO AL PASSAGGIO DI COMPETENZE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1 DELLA LR 16/2022 E RICONDUCIBILI AI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

24 9 9 / /

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO FINALIZZATO ALLA PROROGA DELLA SCADENZA AL 31.12.2025 DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI UDINE IN QUALITA' DI ENTE GESTORE DEL SSC DELL'AMBITO FC E IL C.A.M.P.P. PER IL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

25 9 9 / /

Tabella 1 - Attività Assemblea dei Sindaci 2024

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Presso l'Ente Gestore Comune di Udine è costituita, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R. 6/2006, la Pianta Organica Aggiuntiva (P.O.A.) nella quale è inserito il personale che svolge compiti relativi alle funzioni e ai servizi esercitati in forma associata.

Al Dirigente dell'Ambito FC competono la direzione, il coordinamento e il raccordo funzionale, organizzativo e gestionale del Servizio Sociale dei Comuni. In particolare, è compito del Dirigente pianificare e gestire il personale assegnato al SSC, nonché individuare e nominare i responsabili delle articolazioni organizzative, nel rispetto dei principi organizzativi di cui all'art.17 bis della L.R. 6/2006. Nell'espletamento delle suddette funzioni il Dirigente assicura il supporto tecnico all'Assemblea dei Sindaci attraverso l'Ufficio di direzione e programmazione.

Il modello organizzativo vigente individua 3 Unità Organizzative, il cui coordinamento è stato conferito tramite incarico a rispettivi 3 titolari di Posizione Organizzativa.

L'U.ORG. Sociale Minori, Famiglia e Disabilità si occupa della realizzazione di attività di sostegno e supporto alle famiglie con figli minori in situazioni di vulnerabilità e fragilità genitoriale e in condizione di svantaggio sociale, culturale, educativo. Gli interventi sono finalizzati a creare le condizioni idonee per favorire uno sviluppo equilibrato, nell'ottica di prevenire il consolidamento di situazioni di disagio e favorire la permanenza dei bambini e dei ragazzi presso il loro ambiente. L'unità si occupa, inoltre, della presa in carico di minori e adulti con disabilità, con l'obiettivo di offrire interventi educativi di inclusione sociale a sostegno della partecipazione della persona con disabilità alla vita della comunità, sostegno socio-assistenziale ed educativo scolastico, servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione, nonché servizi realizzati nei contesti naturali di vita delle persone, che valorizzano la dimensione della domiciliarità.

L'U.ORG. Sociale Inclusione – Anziani gestisce la presa in carico di adulti di età compresa tra i 18 e 64 anni in condizioni di devianza, marginalità e a rischio esclusione sociale, nonché della presa in carico di anziani (≥65 anni) attraverso l'erogazione

di servizi a supporto della domiciliarità e la realizzazione di progetti di inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali.

Alle U.ORG. Sociale Minori, Famiglia e Disabilità e Sociale Inclusione – Anziani corrispondono le attività svolte dal Servizio Sociale territoriale realizzate nelle sedi dei Comuni e delle Circoscrizioni del Comune di Udine; si evidenzia inoltre che all'U.ORG. Sociale Minori, Famiglia e Disabilità afferisce anche il Servizio Minori che svolge una funzione specifica rispetto alla presa in carico di famiglie interessate da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Oltre agli assistenti sociali che operano nelle sedi territoriali, vi è una quota di personale sociale che svolge funzioni trasversali. In particolare, un'assistente sociale è impegnata nell'attività di supporto ai percorsi di dimissione protetta in stretta sinergia con l'azienda sanitaria e 2 assistenti sociali che si occupano di marginalità adulta e persone senza dimora. L'U.ORG. Minori, Famiglia – Disabilità e l'U.ORG. Inclusione e Anziani hanno individuato rispettivamente 3 e 2 assistenti sociali che, in qualità di referenti dell'area, supportano il personale impiegato sul territorio.

All'U.ORG. Amministrativa compete la gestione trasversale dell'attività amministrativa e finanziario-contabile ed in particolare: funzioni di segreteria, protocollazione e archiviazione; procedure di gara; acquisti e forniture; gestione compartecipazione utenza; bilancio e supporto alla predisposizione del documento di previsione e della relazione a consuntivo delle attività. L'area amministrativa ha nominato 3 referenti (Bilancio/PEG, Affidamenti, Privacy e Accesso agli atti – Inclusione sociale – Minori, Famiglia e Disabilità). Il personale amministrativo è collocato nei locali adibiti a sede centrale dell'Ambito FC (via Gorghi 16 Udine).

Presso l'Ufficio di Direzione e Programmazione sono impiegate 2 assistenti sociali e 1 sociologa che garantiscono funzioni trasversali di indirizzo, di supporto all'attività professionale sociale territoriale, di informazione, nonché ulteriori azioni individuate dal Responsabile e dall'Assemblea dei Sindaci.

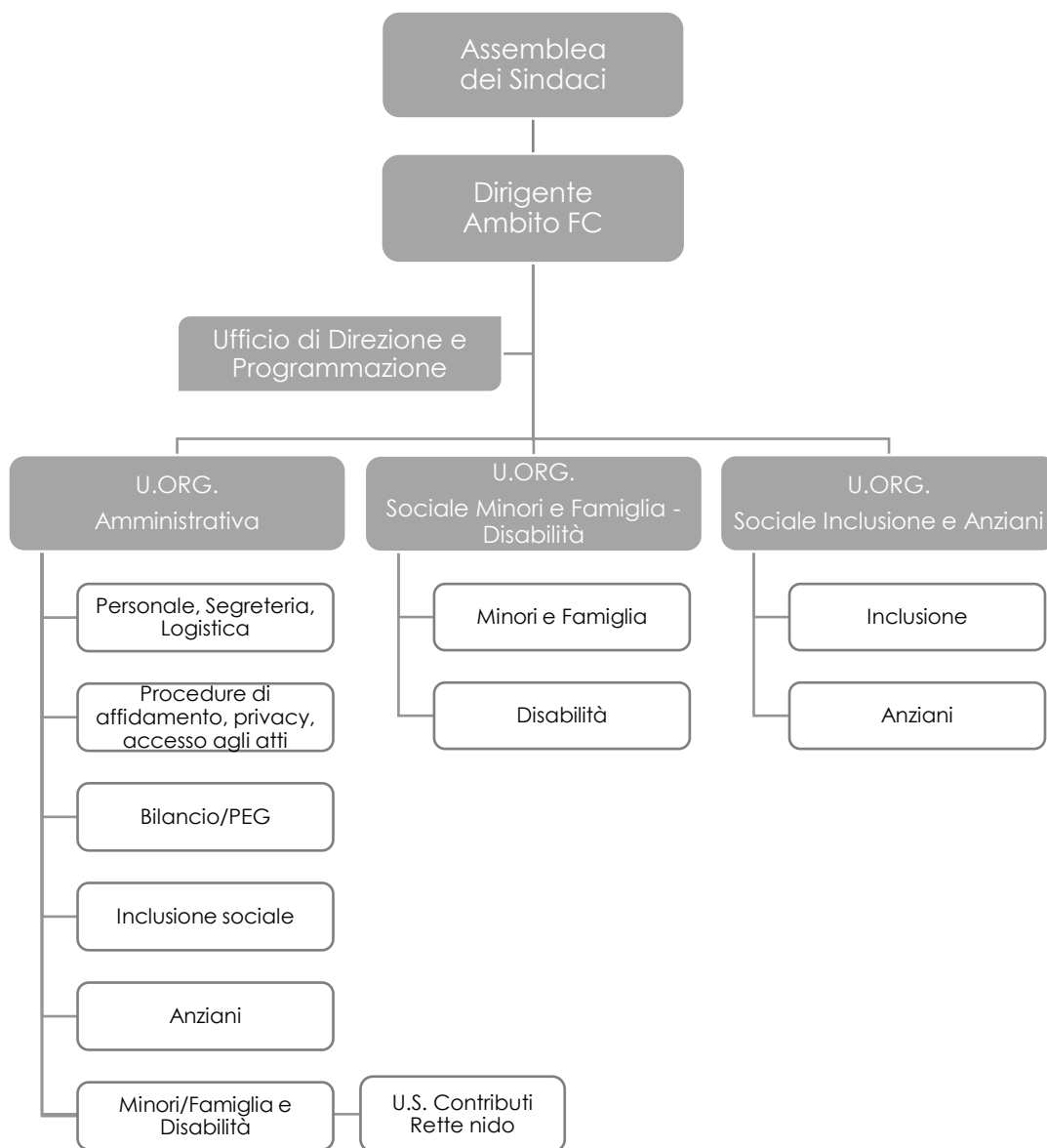


Figura 2 - Organigramma Ambito FC 2024

Con riferimento all'annualità 2024, oltre al Responsabile del SSC Ambito FC, che ricopre il ruolo di Dirigente, si registrano complessivamente 83 operatori impiegati presso la P.O.A., di cui 74 femmine e 9 maschi (dato di stock al 31.12.2024).

Rispetto alle professionalità impiegate si contano 28 amministrativi, 54 assistenti sociali e 1 sociologo, con una prevalenza di operatori contrattualmente inquadrati come tempo indeterminato (94%), categoria D1 (36,14%) e impiegati per 36 ore settimanali (81,93%). L'età media del personale è pari a 45 anni, con una maggiore concentrazione nella fascia d'età 30-39. Nel corso del 2024 si registrano 14 nuove assunzioni (di cui 8 assistenti sociali, 1 sociologo, 5 amministrativi) e 9 cessazioni di contratto (di cui 3 assistenti sociali e 6 amministrativi).

Come previsto dall'art.17 bis comma 3 della L.R. 6/2006, il Servizio sociale dei Comuni è chiamato a garantire sul territorio della gestione associata una presenza numerica di operatori adeguata allo standard stabilito dalla Regione, che prevede almeno 1 assistente sociale ogni 3.000 abitanti. Al 31.12.2024 il rapporto è attualmente rispettato (1:2.872); tuttavia si evidenzia che esso non tiene conto della specifica mansione attribuita al singolo assistente sociale, pertanto nel computo rientrano anche gli assistenti sociali a cui sono assegnate funzioni di coordinamento e/o di supporto diretto al Dirigente.

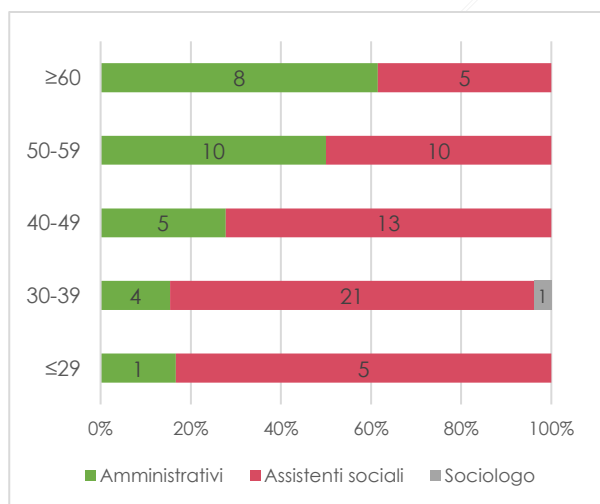


Grafico 1 - Personale per profilo professionale e fasce d'età 2024

Relativamente ai soggetti esternalizzati a cui sono stati affidati alcuni dei servizi di competenza dell'Ambito FC, si contano complessivamente nel corso dell'anno 18 assistenti sociali, 177 educatori,

61 mediatori culturali, 7 psicologi, 2 pedagogisti, 49 Operatori Socio Sanitari (OSS), 3 animatori sociali e 1 amministrativo.

Profilo professionale	Personale esternalizzato	Ore settimanali
Assistente sociale	18	464
Educatore prof.	177	4.039
Mediatore cult.	61	61
Psicologo	7	95
Pedagogista	2	19
OSS	49	1.202
Animatore soc.	3	57
Amministrativo	1	30
Totale	318	5.967

Tabella 2 - Personale esternalizzato per profilo professionale 2024 SIOSS

L'Ambito FC programma e organizza l'offerta dei servizi e degli interventi sociali nel rispetto dei principi di sussidiarietà e cooperazione. In quest'ottica, anche al fine di rispondere alla crescente complessità dei bisogni emergenti, l'Ambito FC ha sviluppato nel corso dell'annualità 2024 collaborazioni e sinergie con diversi soggetti che, in relazione alle proprie competenze e specificità, concorrono alla costruzione dell'offerta di servizi e alla realizzazione concertata degli interventi attivando risorse formali e informali. In particolare:

- soggetti pubblici: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Regione Friuli Venezia Giulia, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Autorità giudiziarie, Scuole e Università, Forze dell'ordine, ATER, INPS, Agenzia delle Entrate, Centri per l'impiego. In particolare, i rapporti con l'ASUFC coinvolgono direttamente i Distretti sociosanitari (SOC Cure Primarie, SOC Neuropsichiatria infantile, SOC Minori e Famiglia), la Direzione sociosanitaria, il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale e la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
- soggetti a cui l'Ente gestore ha affidato servizi e/o la realizzazione di progettualità specifiche attraverso appalti, affidamenti diretti, co-progettazioni;
- soggetti attivi sul territorio: Enti del Terzo Settore e altri soggetti senza scopo di lucro (enti del privato sociale operanti senza fini di lucro, cooperative sociali e loro organismi

rappresentativi, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale), fondazioni, istituti di patronato, enti riconosciuti delle confessioni religiose;

- cittadini che partecipano alla realizzazione del sistema di offerta attraverso forme individuali e/o familiari (forme di auto-aiuto e di reciprocità).

Il lavoro di rete si configura, da una parte, come una strategia di intervento efficace in risposta alla sempre maggiore complessità dei bisogni emergenti che necessariamente richiedono interventi e forme di presa in carico multiprofessionali; dall'altra, tale approccio si propone come strumento di *empowerment* in grado di stimolare la partecipazione degli attori sociali presenti sul territorio e di valorizzare connessioni e sinergie attive nelle comunità sociali.

Il grafico sotto riportato rappresenta i principali attori della rete dell'Ambito FC e le relazioni tra di essi.

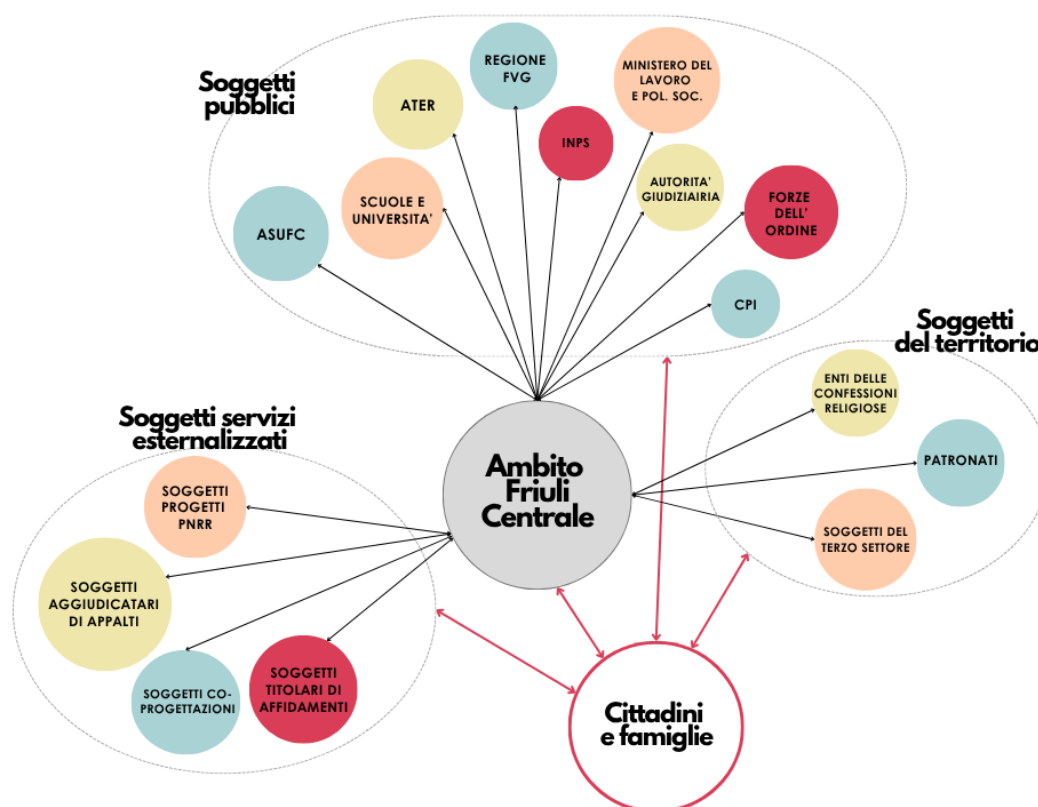


Figura 3 - Rete ATS Friuli Centrale

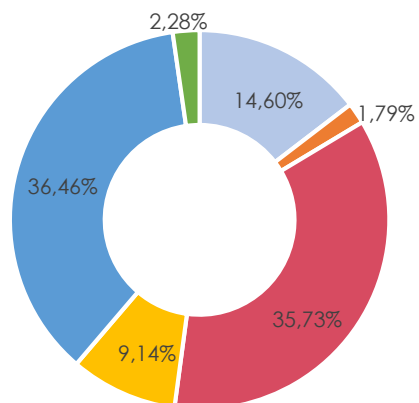
CAPITALE ECONOMICO-FINANZIARIO

Con l'obiettivo di fornire informazioni circa gli aspetti finanziari e contabili di competenza dell'Ambito FC, le tabelle sottostanti raccolgono i dati relativi al rendiconto 2024, distinguendo voci di entrata e di spesa. Si rileva che la spesa totale è pari a 29,6 milioni di euro e che il 36,46% delle risorse sono investite in progettualità riguardanti l'area anziani, a seguire l'area minori e famiglia (35,73%).

TIPOLOGIA DI SPESA	€
Area anziani	10.819.602,48
Area Minori, Famiglia e Disabilità	10.600.815,50
Personale	4.332.874,96
Area adulti	2.710.664,32
Altre spese	675.643,81
Funzionamento e organizzazione	531.885,31
Totale	29.671.486,38

Tabella 3 - Tipologia di spesa Ambito FC 2024

Le spese impiegate per il personale ammontano 4,3 milioni di euro pari al 14,60% del totale.



- Personale
- Funzionamento e organizzazione generale
- Area Minori, Famiglia e Disabilità
- Area adulti
- Area anziani
- Altre spese

Grafico 2 - Distribuzione tipologie di spesa per macrocategorie

VOCI DI ENTRATA	RENDICONTO 2024 (ACCERTAMENTI)
Fondo sociale regionale	11.148.903,65 €
Trasferimento regionale (Fondo unico comunale L.R. 24/2021)	147.606,81 €
Fondo sociale regionale destinato assunzioni tempo determinato	80.000,00 €
Fondo non autosufficienze per PUA	120.000,00 €
Finanziamento ministeriale per potenziamento dei servizi	897.745,23 €
Fondo sociale regionale quota minori ed azioni di sistema	1.104.195,86 €
Fondo sociale regionale quota povertà	1.220.294,67 €
Fondo regionale per l'autonomia possibile (FAP)	9.691.354,95 €
Fondo regionale amministratore di sostegno	62.081,18 €
Fondo regionale amministratore di sostegno: equa indennità	35.211,58 €
Fondo Caregiver	79.733,99 €
Fondo regionale sostegno ob.2 PDZ - quota Ufficio di Direzione	256.162,98 €
Fondo non autosufficienze	267.664,83 €
Abbattimento rette asili nido (Fondi regionali e Fondo FSE POR)	5.134.492,24 €
Rette nido: trasferimento da altri enti	11.120,00 €
Fondo regionale sostegno affido e adozioni	71.844,75 €
Contributo regionale per gestanti	117.865,93 €
Fondo mantenimento figlio minore	75.680,00 €
Fondo nazionale politiche della famiglia	43.390,00 €
Fondo regionale sostegno trasporto collettivo disabili	100.074,48 €

Finanziamento EDR per trasporto scolastico disabili	27.065,05 €
Finanziamento regionale per progetto vita indipendente - disabilità	100.000,00 €
Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (L. 234/2022)	220.770,71 €
Progetti intervento sociale Fondo ministeriale (PRINS) PON FEAD Grave marginalità adulta POC-FEAD (NUOVO AVVISO 4)	11.718,31 €
Fondo povertà nazionale: quota servizi	991.586,73 €
Fondo povertà nazionale: quota povertà estrema	81.159,72 €
Proventi da servizio pasti a domicilio	242.231,45 €
Altre entrate vincolate (Restituzioni fondi vincolati, rimborsi, comando, etc.)	195.199,27 €
PNRR - 1.1.1 Contributi statali per sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. M5C2. (ACQUISTO SERVIZI/HARDWARE/ACQUISTO BENI INFORMATICI). Totale progetto 211.500	24.199,79 €
PNRR - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. M5C2. (ACQUISTO SERVIZI/HARDWARE/ACQUISTO BENI INFORMATICI)	70,00 €
PNRR - 1.2 Percorsi di autonomia persone con disabilità. M5C2. (PROGETTO PERSONALIZZATO/ABITAZIONE/LAVORO, compreso acq. arredi)	61.236,10 €
PNRR - 1.3.1 povertà estrema. M5C2. HOUSING TEMPORANEO (INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI) 500.000	18.880,14 €
PNRR 1.3.2 povertà estrema. M5C2. STAZIONI DI POSTA (INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI) 910.000	38.445,89 €
Quote compartecipazione comuni	342.828,25 €
Totale	33.020.814,54 €

Tabella 4 - Rendiconto 2024 - voci di entrata

VOCI DI SPESA	RENDICONTO 2024 (IMPEGNI)
PERSONALE	4.332.874,96 €
di cui personale del Comune di Udine POA	3.566.045,23 €
di cui esternalizzazioni	766.829,73 €
FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE (spese di funzionamento, formazione, informatizzazione, fitti reali, utenze, carburanti, assicurazioni, stampati e cancelleria...)	531.885,31 €
di cui spese di funzionamento	448.361,12 €
di cui spese per organizzazione generale (formazione e software)	83.524,19 €
AREA MINORI, FAMIGLIA, DISABILI	10.600.815,50 €
Servizio socioeducativo territoriale	2.442.561,82 €
Servizio socio-pedagogico Famiglie Vulnerabili (ex doposcuola BES)	163.326,29 €
Rette minori in strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno	2.995.711,01 €
Trasporto disabili e altri utenti	579.051,26 €
Contributi per abbattimento rette servizi prima infanzia	3.910.377,62 €
Contributi per sostegno affido/sostegno adozioni e promozione affido	186.321,42 €
Progetti inserimento socio-lavorativo disabili SIL con C.A.M.P.P.	83.523,94 €
Progetto vita indipendente-disabilità	2.500,00 €
Contributi per mantenimento figlio minore	69.233,20 €
Contributo regionale per gestanti	65.175,00 €
PNRR - 1.1.1 Contributi statali per sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. M5C2. (ACQUISTO SERVIZI)	24.199,79 €
Progetti adolescenti/famiglie vulnerabili	73.993,97 €
Progetto realizzazione attività promozione, sostegno, consolidamento delle autonomie personali, sociali, abitative a favore di giovani con disabilità	4.840,18 €
AREA ADULTI	2.710.664,32 €
Progetti devianza, grave marginalità, abitare sociale, accoglienze /co-progettazione ETS	1.189.275,95 €
Mediazione interculturale	13.122,00 €

Tutoraggio economico	97.599,99 €
Tirocini formativi	18.078,94 €
Progetti antiviolenza	18.585,00 €
ATER: finanziato da Ambito con FSR quota indistinta	33.179,20 €
FAP salute mentale	119.479,62 €
FAP sostegno vita indipendente	977.558,52 €
PNRR - 1.2 percorsi di autonomia persone con disabilità: acquisto beni/servizi/hardware/utenze	61.236,10 €
PNRR - 1.3.1 povertà estrema. HOUSING TEMPORANEO (210.000 fino al 31/03/2023 per gestione degli appartamenti)	18.880,14 €
PNRR 1.3.2 povertà estrema. STAZIONI DI POSTA (180.000 fino al 31/03/2026 per gestione stazione di posta)	163.668,86 €
AREA ANZIANI	10.819.602,48 €
Assistenza domiciliare e preparazione e consegna pasti a domicilio*	3.298.264,20 €
Fondo Caregiver	57.001,61 €
Progetto sportello amministratore di sostegno	116.761,85 €
Progetto sportello amministratore di sostegno-equa indennità	34.186,00 €
Contributi assistenziali alle famiglie: FAP SAFE, FAP CAF, FAP URGENTI, FAP TERMINALI	7.313.318,82 €
PNRR - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti: Acquisto servizi	70,00 €
ALTRE SPESE: restituzioni alla regione FVG e trasferimenti	675.643,81 €
Restituzioni (generico) di fondi vincolati	11.271,04 €
Trasferimenti verso altre Amministrazioni/restituzioni abbattimento rette- rette nido/FAP	658.017,77 €
Trasferimento per adesione rete FIO.PSD (Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora) / IRSESS	6.355,00 €
Totale	29.671.486,38 €
Risorse non impegnate (maggiori entrate vincolate)	3.567.562,22 €
FPV (Fondi <u>vincolati</u> di annualità precedenti).	1.476.061,04 €

Tabella 5 - Rendiconto 2024 - voci di spesa

SERVIZI ESTERNALIZZATI

SERVIZI ESTERNALIZZATI AVVIATI NEL 2024 (VALORE IMPEGNO)	IMPORTO IMPEGNATO 2024
PNRR - M5C2 - Linea d'investimento 1.1/ Sub investimento 1.1.2.: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE- CUP: C94H22000120006 - CIG: A02D0CF551. PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Linea d'investimento 1.1/Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Affidamento del servizio di assistenza sociale e sociosanitaria di tipo domiciliare. Unità di Missione PNRR - MLPS - Periodo da marzo 2024 a marzo 2026.	22.754,87 €
PNRR - M5C2 - Linea d'investimento 1.1/ Sub investimento 1.1.2.: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE- CUP: C94H22000120006 - CIG: A02CFB6D6B. PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Linea d'investimento 1.1./Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Attivazione elementi di domotica leggera e strumenti tecnologici a domicilio degli anziani. Unità di Missione PNRR - MLPS - da marzo 2024 a marzo 2026. Affidamento	10.009,40 €
CIG B075079840. Progetto didattico educativo "FUORI DAL COMUNE - occasioni artistiche di esplorazione urbana" per la progettazione, gestione e conduzione di attività didattiche presso i Musei Civici di Udine e lo spazio del centro cittadino da destinare a bambini e ragazzi in carico al Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale, da marzo a dicembre 2024.	25.700 €
CIG: B1E9543AE5. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, per la gestione del servizio di utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione di procedimenti di competenza del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito Territoriale del Friuli Centrale e comodato d'uso di 60 tablet, per il periodo 2/08/2024 - 1/08/2028. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione alla Ditta: INSOFTE S.R.L.	38.030,17 €
CIG: B435FF8B01 - Affidamento del servizio di supervisione di equipe multiprofessionale rivolta ad assistenti sociali e altre figure professionali appartenenti al servizio sociale dei comuni dell'ambito del Friuli centrale e servizi socio sanitari dell'ASUFC - Distretto di Udine - novembre 2024/aprile 2025.	3.260,00 €
CIG B2118A8D0F. Decisione a contrarre. Affidamento diretto al Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ODV, ai sensi art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della gestione del servizio di accompagnamento al lavoro con l'attivazione e la gestione di percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo finalizzati all'inclusione sociale di cui al Capo IV D.P.Reg. n. 57/2018 sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli centrale". Periodo 17/06/2024 - 16/06/2025.	52.299,40 €
CIG 8022925726. Rinnovo dell'affidamento del servizio socio educativo e socio assistenziale scolastico per gli utenti del Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale". Periodo dal 01/03/2024 al 28/02/2026.	2.041.262,50 €
CIG B21511F5B6. Servizio di realizzazione di una rassegna di eventi dedicata ai giovani pre-adolescenti e adolescenti e attivazione di sportelli di consulenza psico-educativa a favore dei giovani e delle loro famiglie	32.000,00 €
CIG: B14BAF2FAA - OPERA A8116 - PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Linea d'investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP: C94H22000110006. Fornitura in opera di arredi, complementi di arredo ed elettrodomestici per alloggi comunali a protezione sociale. Anno 2024.	16.206,15 €
CIG B0FA8BF0DD. Accoglienze alloggiative temporanee. Decisione a contrarre. Affidamento diretto all'Associazione Opera Diocesana Betania Onlus di Udine e assunzione impegno di spesa finalizzato alla copertura degli interventi sino al 30/06/2024.	38.902,50 €
CIG B0FAF0F66C. Accoglienze alloggiative temporanee. Decisione a contrarre. Affidamento diretto alla Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja di Udine Assunzione impegni di spesa finalizzati alla copertura degli interventi sino al 30/06/2024.	25.055,00 €
CIG B1B1AAF3E. Affidamento diretto alla FONDAZIONE DELLA PROVVIDENZA ONLUS con sede in Udine - relativo all'utilizzo delle aule della Scuola Primaria Parificata Paritaria "Collegio della Provvidenza", per la realizzazione dei due dispositivi - "Il partenariato con i servizi educativi e la scuola" e "I gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini" - previsti dal programma PIPPI, da Maggio 2024 a Marzo 2025.	3.294,00 €

CIG B1B1A9DE63. Mappatura delle attività e delle associazioni che si occupano di adolescenti e preadolescenti nel territorio dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", da maggio '24 a dicembre '24.	13.000,00 €
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di realizzazione di attività volte alla promozione, sostegno, consolidamento delle autonomie personali, sociali, abitative a favore di giovani con disabilità, residenti nel territorio dei comuni dell'ambito territoriale "Friuli Centrale" dal 16.12.2024 al 15.12.2026 (CIG B2BFD4ADB9).	4.875,26 €
PNRR - M5C2 - Investimento 1.2. - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP: C94H22000110006 - CIG: B2C687911E. PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Unità di Missione PNRR - MLPS - Periodo da agosto 2024 a marzo 2026.	111.733,48 €
Accoglienze alloggiative temporanee. Periodo 01/07/2024 - 31/10/2024.	52.582,50 €
CIG B23071506B. Accoglienze alloggiative temporanee. Decisione a contrarre. Affidamento diretto alla Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja di Udine Assunzione impegni di spesa finalizzati alla copertura degli interventi sino al 31/10/2024.	33.865,00 €
CIG: B1EF8027CA - CUP C94H22000100006 Opera A8115 - PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Linea di investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023) alla ditta TECNO 3 IT S.R.L per l'acquisto di una 'soluzione visual' (pc, lavagna digitale e accessori) per l'importo netto di euro 3.850,00, (iva di legge esclusa).	3.850,00 €
CIG B2BB4EA3F2- CUP C91H21000250001. Gestione del servizio di ospitalità presso la struttura di pronta accoglienza notturna denominata "Il Fogolâr". Periodo 13/08/2024 - 31/10/2024. Affidamento diretto al Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS e assunzione impegno di spesa.	49.680,00 €
Affidamento diretto per la fornitura del catering per l'inaugurazione degli appartamenti di via Asmara 1 e di via Sappada 9 del PNRR 1.2. "Persone con disabilità" (CIG B2A6AEC27F)	53,00 €
CIG B3A1CD300B. Servizio di tutoraggio economico-sociale per la gestione di interventi per l'inclusione sociale nei Comuni del Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale "Friuli centrale". Rinnovo per ulteriori 36 mesi. Assunzione impegni di spesa.	19.380,21 €
CIG B4163C8C63 CUP C91H21000250001. Accoglienza temporanea urgente e improcrastinabile a favore di persone singole e nuclei in condizione di disagio abitativo eccezionale a causa di incendio. Decisione a contrarre. Individuazione struttura, affidamento diretto, autorizzazione ingresso e assunzione impegno di spesa.	6.092,27 €
PNRR - M5C2 - Investimento 1.3.1 - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP C94H22000130006 / PNRR - M5C2 - Investimento 1.3.2 - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP C94H22000140006. CIG B45CEE7AA3. Co-progettazione per la realizzazione e gestione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia.	380.479,47 €
Totale	2.984.565,18 €

SERVIZI ESTERNALIZZATI IN ESSERE AL 31.12.2024	IMPORTO IMPEGNATO 2024
PNRR - M5C2 - Investimento 1.2. - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP: C94H22000110006 - CIG: 9928398537. PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Unità di Missione PNRR - MLPS - Periodo da settembre 2023 a marzo 2026. Affidamento diretto del servizio e impegno di spesa a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE - IRSSES - IMP. 8156/23	34.226,09 €
PNRR - M5C2 - Investimento 1.1/Sub investimento 1.1.1. - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE - CUP: C94H22000100006 - CIG: 9838436639. PNRR - Missione 5 Componente 2 - Investimento 1.1.: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti. Unità di Missione PNRR - MLPS - Sub investimento 1.1.1.: Servizio di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Dispositivi finanziati nel programma PIPPI: "Il partenariato con i servizi educativi e la scuola" - "i gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini". Periodo da agosto 2023 a marzo 2026. Affidamento diretto del servizio e impegno di spesa a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). KYKLOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMP. 7301/23	49.033,00 €

Programma Operativo Complementare (POC) PON Inclusione 2014-2020 - React-EU Avviso 1/2021 PrINS - Po I FEAD. Affidamento del servizio di accoglienza e di accompagnamento educativo a contrasto dell'esclusione sociale e della grave marginalità, per gli utenti del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli centrale". Periodo dal 1° maggio 2023 al 30 aprile 2024, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Lotto 1 CIG 9640859088 CUP C91H22000160006 - C91H22000320006 - C91H21000260001. Lotto 2 CIG 9640857EDD CUP C91H22000320006 - C91H21000260001. Lotto 3 CIG 9640878036 CUP C91H22000160006 - C91H21000250001. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione al Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS (capogruppo mandataria di RTI) 53%, Associazione Opera diocesana Betania ONLUS (mandante di RTI) 40%, Vicini di Casa società cooperativa – ONLUS (mandante di RTI) 5%, Centro Solidarietà Giovani "G. Micesio" – ODV (mandante di RTI) 2%. - RTI CARITAS - DIM 1341/23	551.297,13 €
CIG 9772277218. Indizione procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di azioni di valorizzazione dell'istituto dell'amministratore di sostegno mediante la gestione dello sportello di promozione e supporto e la realizzazione di interventi di formazione e informazione/sensibilizzazione sul territorio dei comuni dell'ambito socio assistenziale "Friuli centrale", periodo 1.07.2023 – 30.06.2027, con opzione di rinnovo per 24 mesi. Determina a contrarre e impegno a favore dell'A.N.A.C. - HATTIVA LAB - DIM 2091/23	111.921,14 €
CIG 961843794D. Rinnovo del servizio di trasporto collettivo di persone disabili ai centri di riabilitazione presenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e servizi analoghi, periodo dal 01 marzo 2023 al 31 agosto 2026, con le Ditte: Dinsi Une Man, Soc. Coop. Sociale s.r.l. Onlus e Cooperativa Sociale Acli – Società Cooperativa Onlus. – DIM 297/23 E S.M.I.	405.000,00 €
CIG A023CC286B - CUP C91H21000250001. Gestione del servizio sperimentale di pronta accoglienza notturna del "Dormitorio emergenza inverno" presso la struttura della Croce Rossa Italiana di Udine – via Pastrengo 31. Periodo 13/11/2023 – 30/04/2024. Decisione a contrarre. Affidamento diretto alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine ODV e assunzione impegno di spesa. CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI UDINE - IMP. 10248-11898/23	52.947,85 €
Avviso 4/2016 rifinanziamento - PO I FEAD - CUP C91H22000320006 – Fondo Povertà – Quota Povertà estrema – CUP C91H21000260001. CIG A0197446E4 - Servizio di stoccaggio e fornitura di kit di beni di prima necessità e di altri beni materiali per persone in stato di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale residenti / temporaneamente presenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale". Periodo ottobre 2023 – settembre 2024. Decisione a contrarre. Affidamento diretto al Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS e assunzione impegno di spesa. CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS - IMP. 10088-10089-10090/23	33.844,25 €
Affidamento del servizio di supporto specialistico al servizio di assistenza domiciliare e pasti agli anziani per le annualità 2023-2024-2025 ad un esperto tecnologo alimentare, con eventuale proroga per ulteriori tre annualità. CIG: Y623C2A0EB, impegno di spesa. TOSOLINI IRENE - IMP. 9924/23	704,59 €
Rinnovo dell'affidamento diretto del servizio di realizzazione di una attività sperimentale di sostegno a giovani con disabilità psichica o psico-fisica, residenti sul territorio dei comuni dell'ambito territoriale "Friuli Centrale", per i quali è necessario un supporto guidato in piccolo gruppo per l'acquisizione di nuove/maggiori competenze di autonomia personale e sociale, dal 10/10/2023 al 09/10/2024 CUP: C99G22001630003 – CIG A005EEC5D0. COOP.ITACA COOP. SOC. ONLUS - IMP. 8486/23.	65.671,23 €
CIG YCF3C89B65. Servizio polifunzionale all'interno della Casa Circondariale di Udine. – periodo ottobre 2023-marzo 2024. Decisione a contrarre. Affidamento diretto al Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS e assunzione impegno di spesa. CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS - IMP. 9085/23.	2.909,00 €
CIG 929344054C - CUP C91C22000620002. Affidamento del servizio di utilizzo di procedure informatiche e comodato d'uso di 60 tablet per la gestione di procedimenti di competenza del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Friuli Centrale – periodo 01/07/2022 al 30/06/2024 alla ditta INSOFTEC srl di Udine - IMP. 6489/22	35.815,50 €
CIG 9244944123 - CUP C99G22000120003. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e fornitura e consegna pasti a domicilio per gli utenti del SSC dell'Ambito Territoriale "Friuli centrale". Periodo dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2025. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE IMP. 148-607-10135/23	3.481.864,57 €
CIG 8022925726. Procedura aperta per l'affidamento del servizio socio educativo e socio assistenziale scolastico per gli utenti del SSC dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dal 2021 al 2024. Integrazione del servizio mediante approvazione di parte del quinto d'obbligo. UNIVERSIIS SOC. COOP - IMP. 379-608/23	400.908,89 €
CIG 8845335959 – CUP C91B20000870001. Affidamento diretto ai sensi art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di tutoraggio economico-sociale, 36 mesi. IMP. 560-561-562-571/23.	66.280,31 €
Totale	5.292.423,55 €

Tabella 6 - Servizi esternalizzati 2024

POPOLAZIONE RESIDENTE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

La popolazione residente nel territorio di competenza dell'Ambito FC conta al 1° gennaio 2025 157.768 abitanti (dato ISTAT) e rappresenta circa il 30% dei residenti nel territorio dell'ex Provincia di Udine, nonché il secondo ambito territoriale sociale regionale per numerosità di popolazione.

Si evidenzia che il Comune di Udine è il più popoloso con 98.320 abitanti e costituisce il 62,32% della popolazione residente nell'Ambito FC; il Comune di Pradamano è il meno popoloso con 3.517 abitanti pari al 2,23% della popolazione totale.

Relativamente alla distribuzione per genere, si rileva che la popolazione femminile è prevalente con il 52,23%.

	Maschi	Femmine	Totale
Campoformido	3.822	3.982	7.804
Martignacco	3.313	3.548	6.861
Pagnacco	2.481	2.606	5.087
Pasian di Prato	4.474	4.768	9.242
Pavia di Udine	2.720	2.749	5.469
Pozzuolo del Friuli	3.329	3.500	6.829
Pradamano	1.688	1.829	3.517
Tavagnacco	6.987	7.652	14.639
Udine	46.557	51.763	98.320
Totale	75.371	82.397	157.768

Tabella 7 - Popolazione residente 2024

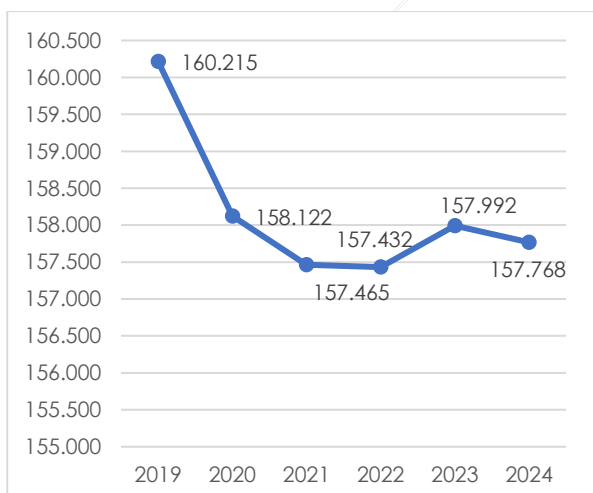


Grafico 3 - Trend demografico popolazione Ambito FC 2019-2024

La popolazione residente di cittadinanza straniera al 1° gennaio 2025 conta 18.617 unità (-11 unità rispetto al 2023) e registra un'incidenza sulla

popolazione generale pari al 11,8%, in linea con le statistiche relative al Nord Italia (11,5%), con un valore massimo pari al 14,98% (Comune di Udine - 14.731) e un minimo pari al 3,42% (Comune di Pagnacco - 174).

	Maschi	Femmine	Totale
Campoformido	254	311	565
Martignacco	140	186	326
Pagnacco	76	98	174
Pasian di Prato	346	385	731
Pavia di Udine	184	193	377
Pozzuolo del Friuli	291	349	640
Pradamano	72	109	181
Tavagnacco	368	524	892
Udine	7.225	7.506	14.731
Totale	8.956	9.661	18.617

Tabella 8 - Popolazione straniera residente 2024

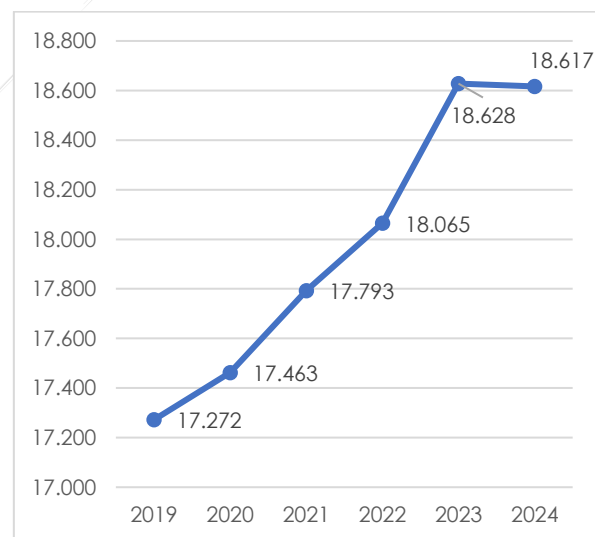


Grafico 4 - Trend popolazione di cittadinanza straniera 2019-2024

Nell'annualità 2024 si evidenzia un lieve decremento della popolazione dell'Ambito FC rispetto all'anno precedente (-0,14%).

Tale tendenza ha interessato 6 Comuni su 9 (Campoformido -0,83%; Pozzuolo del Friuli -0,71%; Pradamano -0,54%, Pavia di Udine -0,20%, Udine -0,11%, Pradamano -0,01%); al contrario 3 Comuni hanno registrato un lieve aumento (Pagnacco +0,39%, Tavagnacco +0,07% e Pasian di Prato +0,01%). In generale, il calo demografico è particolarmente evidente nelle fasce d'età 0-17 e 18-65.

La distribuzione della popolazione per fasce d'età conferma quanto già rilevato nelle annualità precedenti, evidenziando una progressiva diminuzione della popolazione 0-17 e 18-64 e un aumento della popolazione anziana.

	Nati	Morti	Immigrati da altro Comune	Emigrati per altro Comune
Campoformido	44	94	244	261
Martignacco	39	69	235	229
Pagnacco	25	35	175	153
Pasian di Prato	61	116	408	367
Pavia di Udine	27	77	188	147
Pozzuolo del Fr.	41	88	197	216
Pradamano	21	39	135	131
Tavagnacco	88	132	598	552
Udine	626	1.220	2.890	2.917
Totale	972	1.870	5.070	4.973

Tabella 9 - Dati demografici Comuni Ambito FC 2024

Con riferimento ai principali indicatori demografici si riporta di seguito una tabella che propone un'analisi per ciascun Comune che evidenzia in blu il valore minimo e in rosso il valore massimo registrati nel 2024. In particolare, si rileva che:

- l'indice di vecchiaia, che descrive il peso della popolazione anziana nella popolazione generale, è pari al 243,49. Seppur inferiore alla media regionale, è di molto superiore alla media nazionale (199,8);
- l'indice di dipendenza strutturale è pari a 60,78 e indica che per ogni 100 persone in età da lavoro ci sono 60 persone non attive (FVG 62 - Italia 57,6);
- l'indice di dipendenza giovanile, pari a 17,70, rappresenta il rapporto tra popolazione 0-14 anni e popolazione in età attiva (15-64 anni);
- l'indice di dipendenza senile è pari a 43,09 ed indica il rapporto percentuale tra anziani in età non attiva (oltre 64 anni) per 100 persone in età attiva (15-64 anni);
- l'indice di ricambio è il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata ed è pari al 176,26%; ciò significa che per ogni 100 persone che entrano nel mercato del lavoro ce ne sono 176 che si avvicinano all'età pensionabile (Italia 150,4%).

Si evidenzia inoltre che il saldo naturale registrato per l'annualità 2024 nel territorio di competenza

dell'Ambito FC è fortemente negativo (-898 unità): a fronte di 972 nati vivi si contano 1.870 morti.

Si rileva quindi l'ennesimo minimo storico di nascite che conferma, coerentemente al bilancio demografico del nostro Paese, l'avanzare del processo di denatalità.

Aumentano i decessi pari al +3,09% sul 2023. Il saldo migratorio con l'estero è positivo (+1.403 unità) e, in particolare, conta 1.283 iscrizioni dall'estero e 568 cancellazioni per l'estero.

La piramide d'età di seguito riportata offre una rappresentazione grafica della distribuzione della popolazione dell'Ambito FC per genere ed età, aggiornata al 1° gennaio 2025. La struttura della popolazione residente è caratterizzata da uno squilibrio tra nuove e vecchie generazioni, esito della combinazione di bassa fecondità e aumento della longevità. Contemporaneamente si rileva un aumento del tasso di sopravvivenza nelle età più avanzate e un aumento dell'età media della popolazione (47,8 anni). Nel territorio di riferimento si contano 729 anziani oltre i 95 anni e 22.808 persone di età compresa tra i 75 e i 94 anni.

Relativamente alla distribuzione della popolazione per genere, complessivamente si rileva una prevalenza della popolazione femminile (52,23%), pur registrando una distribuzione differente in relazione a ciascuna fascia d'età: mentre fino ai 44 anni d'età si riscontra complessivamente una prevalenza della popolazione maschile, dai 45 anni la popolazione femminile risulta nettamente più numerosa, particolarmente tra la popolazione anziana (≥65 anni).

Relativamente al numero di famiglie, si sottolinea un lieve aumento. In particolare, i dati forniti dalle Anagrafi comunali attestano complessivamente un aumento del 0,36% rispetto all'annualità precedente e un +1,65% rispetto al 2020. Di seguito si rappresenta graficamente il trend 2020-2024 relativo al numero di famiglie dell'Ambito FC e la relativa distribuzione per Comune.

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di ricambio
Ambito FC	243,49	60,78	17,70	43,09	176,26
Campoformido	210,21	61,71	19,89	41,82	151,64
Martignacco	202,76	54,25	17,92	36,33	146,75
Pagnacco	240,14	63,89	18,78	45,10	184,21
Pasian di Prato	253,11	63,14	17,88	45,26	193,73
Pavia di Udine	281,27	65,18	17,09	48,08	174,30
Pozzuolo del Friuli	229,77	61,18	18,55	42,62	155,36
Pradamano	241,90	60,81	17,79	43,03	153,63
Tavagnacco	218,86	59,19	18,56	40,63	179,41
Udine	251,89	60,78	17,27	43,51	181,44

Tabella 10 - Indicatori demografici 2024

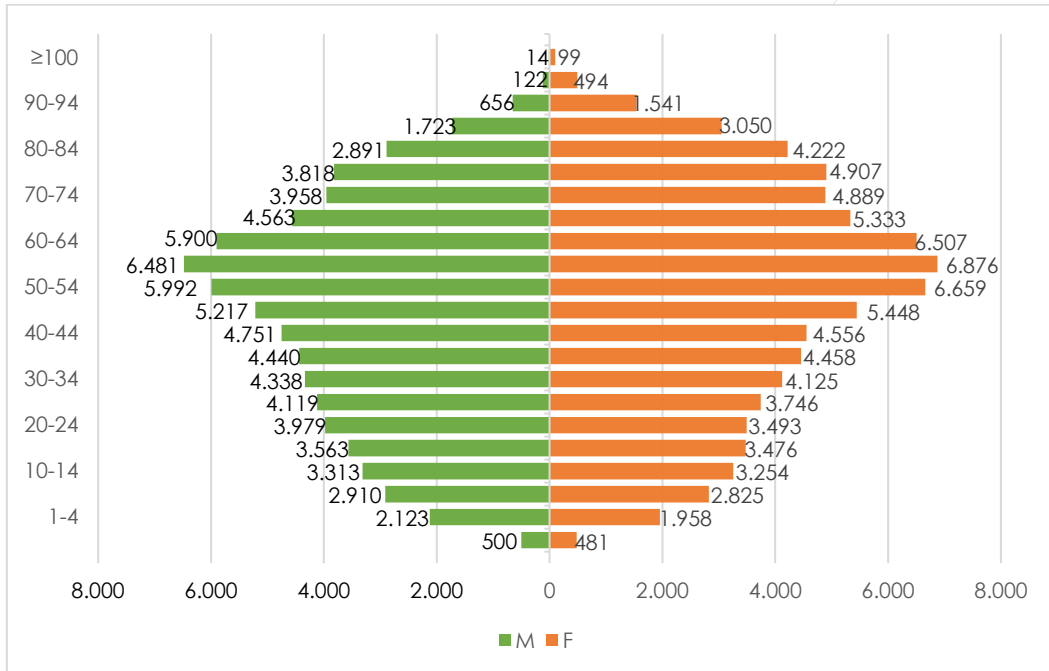


Grafico 5 - Piramide d'età della popolazione residente Ambito FC 2024

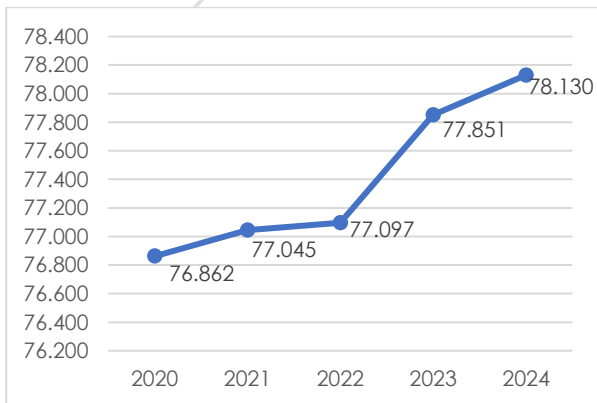


Grafico 6 - Trend famiglie periodo 2020-2024

	2023	2024	Differenza 2024-2023	
			N	%
Campoformido	3.370	3.385	15	0,45%
Martignacco	3.088	3.081	-7	-0,23%
Pagnacco	2.276	2.286	10	0,44%
Pasian di Prato	4.251	4.263	12	0,28%
Pavia di Udine	2.435	2.436	1	0,04%
Pozzuolo d. F.	3.059	3.050	-9	-0,29%
Pradamano	1.611	1.607	-4	-0,25%
Tavagnacco	6.969	6.995	26	0,37%
Udine	50.792	51.027	235	0,46%
Totale	77.851	78.130	279	0,36%

Grafico 7 - Numero famiglie periodo 2023-2024 per Comuni

UTENZA GENERALE

Nel 2024 l'Ambito FC conta complessivamente 9.669 utenti in carico che rappresentano il 6,13% della popolazione residente sul territorio di competenza dell'Ambito FC.

Relativamente alla distribuzione per fasce d'età, si evidenzia una maggiore incidenza della popolazione adulta (42,32%) e anziana (41,33%); mentre i minori rappresentano il 16,35% dell'utenza complessiva.

Considerando i dati del triennio 2022-2024 si nota un aumento dell'utenza anziana (+9%), un progressivo calo degli utenti adulti (-12%) e un lieve aumento dei minori in carico (2%).

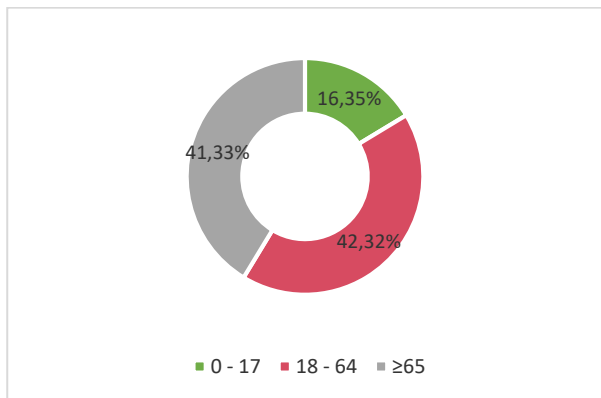


Grafico 8 - Utenti per fascia d'età

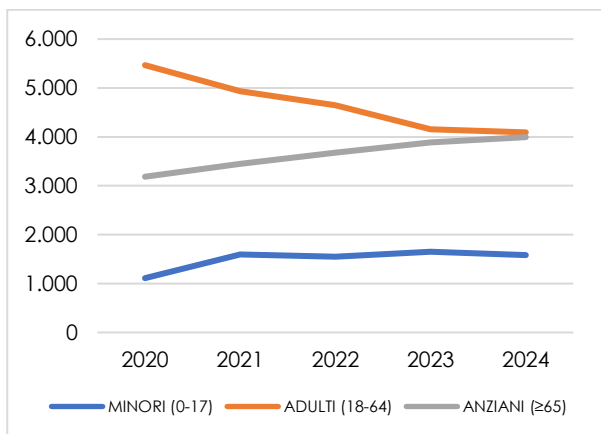


Grafico 9 - Utenti per fascia d'età 2020-2024

Con riferimento alla distribuzione per genere, in generale si riscontra:

- una maggiore incidenza dell'utenza femminile anziana (65%);
- una prevalenza maschile nella fascia 0-17 (63%);
- una pressoché equa distribuzione tra adulti maschi e femmine.

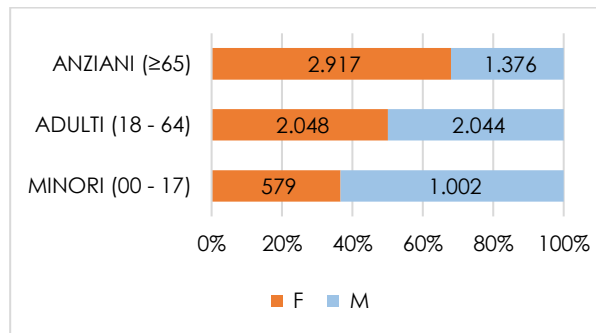


Grafico 10 - Distribuzione utenti in carico per fascia d'età e genere 2024

Tra gli utenti in carico, è nettamente prevalente la cittadinanza italiana (74%); in particolare, tra gli utenti di cittadinanza italiana, sono più rappresentati gli anziani (54%), mentre minori e adulti corrispondono rispettivamente al 13% e 33% degli utenti totali. Diversamente, tra le persone con cittadinanza straniera, che rappresentano complessivamente il 25,40% degli utenti in carico, si segnala che il 68% ha età compresa tra i 18 e i 64 anni, il 26% è minorenni (0-17 anni) e il 6% ha più di 65 anni.

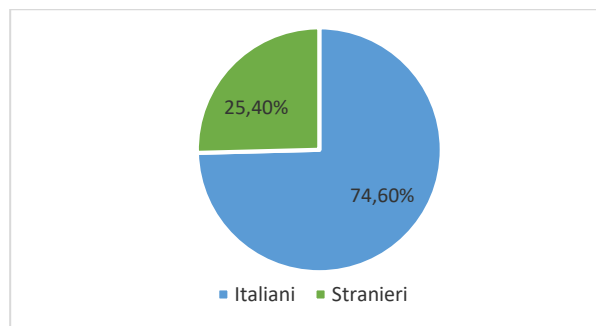


Grafico 11 - Distribuzione utenti per cittadinanza 2024

Complessivamente si rileva una maggiore presenza di utenti con cittadinanza nigeriana (3,28%), albanese (2,39%) ed egiziana (2,11%).

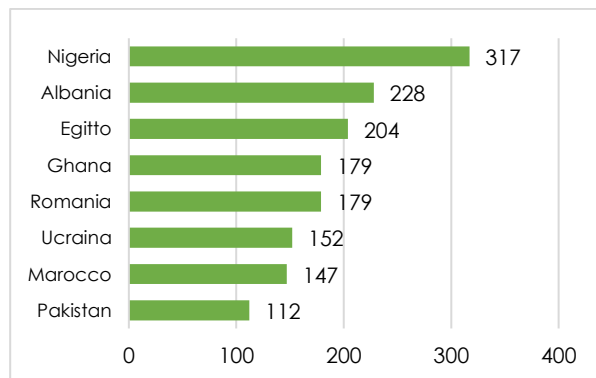


Grafico 12 - Distribuzione utenti con cittadinanza straniera 2024

Tra i Comuni afferenti all'Ambito FC, il Comune di Udine registra il numero di utenti più alto pari al 73,53% dell'utenza generale; il Comune di Pradamano conta il numero di utenti più basso pari al 1,28% degli utenti dell'Ambito.

Comuni	Utenti 2024	Incidenza utenti su pop.	Incidenza utenti su utenti Comune su utenti Ambito FC
Udine	7.110	7,23%	73,53%
Tavagnacco	654	4,47%	6,76%
Pasian di Prato	502	5,43%	5,19%
Pozzuolo del F.	379	5,55%	3,92%
Campoformido	293	3,75%	3,03%
Martignacco	280	4,08%	2,90%
Pavia di Udine	184	3,36%	1,90%
Pagnacco	143	2,81%	1,48%
Pradamano	124	3,53%	1,28%
Totale	9.669	6,13%	100,00%

Tabella 11 - Utenti 2024 per Comune

Relativamente all'incidenza dell'utenza in carico all'Ambito FC sulla popolazione residente, si rileva che il Comune di Udine registra il valore più alto (7,23%) e il Comune di Pradamano il valore più basso (2,44%).

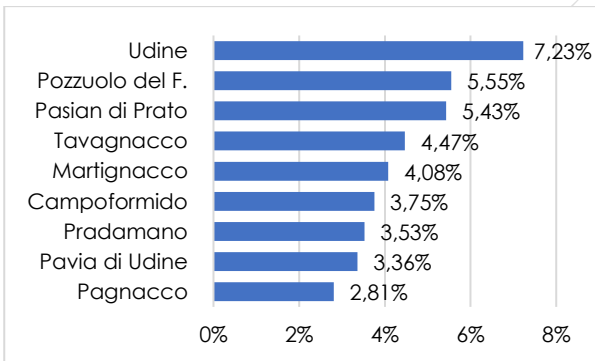


Grafico 13 - Incidenza utenti per Comune su utenza generale

Tutti i Comuni registrano una maggiore presenza di utenti in età anziana (≥65 anni), ad eccezione dei Comuni di Udine, Campoformido e Pozzuolo del Friuli in cui sono più presenti utenti in età adulta (18-64 anni) rispettivamente con il 45%, il 41% e il 40%. Rispetto ai minori in carico, i Comuni che registrano il valore più elevato sono Campoformido (23%), Pradamano (22%) e Pozzuolo del Friuli (21%).

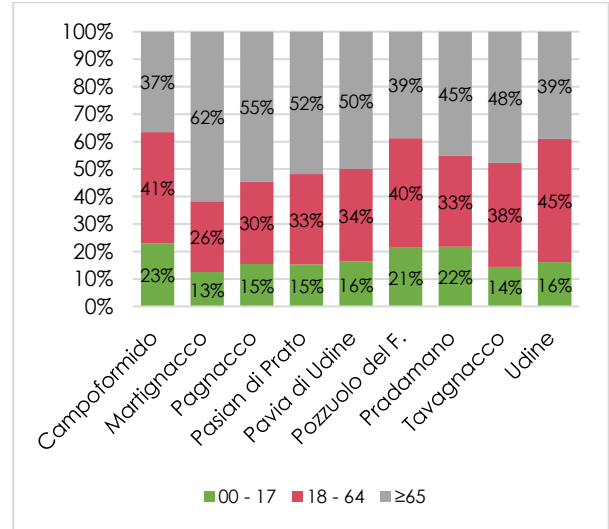


Grafico 14 - Distribuzione percentuale degli utenti 2024 per fascia d'età e Comune

L'Ambito FC garantisce l'informazione, l'orientamento e l'accesso al sistema integrato attraverso il Segretariato sociale professionale che svolge funzione di orientamento e informazione dei cittadini rispetto ai diritti, alle risorse e ai servizi a cui possono accedere in relazione ai bisogni identificati, al fine di avviare percorsi di risposta appropriati. Complessivamente nel 2024 si rilevano 1.090 nuovi accessi al Segretariato Sociale.

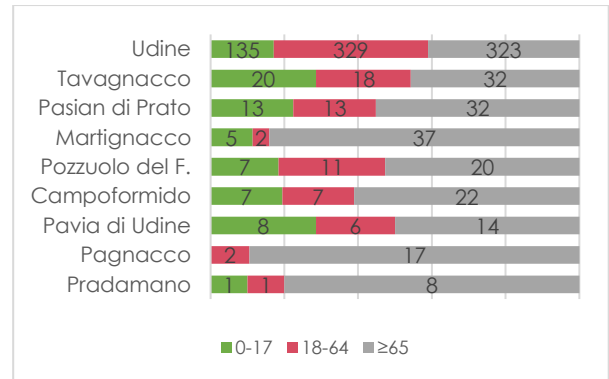


Grafico 15 - Nuovi accessi Ambito FC 2024

Tra le diagnosi sociali più frequentemente evidenziate, intese quali valutazioni delle situazioni sociali e/o domande d'aiuto rivolte al servizio sociale, si rileva che il 30,30% delle richieste interessa l'area dell'autosufficienza, il 17,08% riguarda problematiche connesse al reddito, il 14,52% richiama problematiche di salute e il 13,89% trova origine nell'area famiglia.

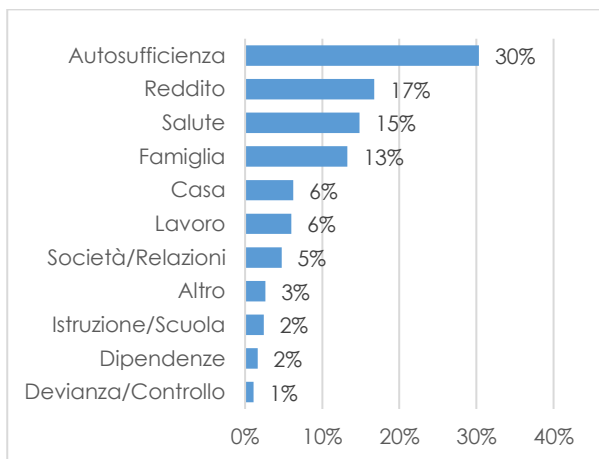


Grafico 16 - Diagnosi sociale 2024

Premesso che ciascuna presa in carico richiede l'intervento sociale professionale, che consta nella valutazione professionale, nonché nella consulenza e nel trattamento sociale, le tipologie di interventi più erogati nel 2024 sono quelli a sostegno della domiciliarità (57,23%).

Successivamente si citano gli interventi di inclusione e inserimento sociale (17,76%), i servizi residenziali e semiresidenziali per i minori (14,08%), gli interventi di

assistenza economica erogati ai singoli o ai nuclei familiari in situazione di precarietà o difficoltà economica (7,64%).

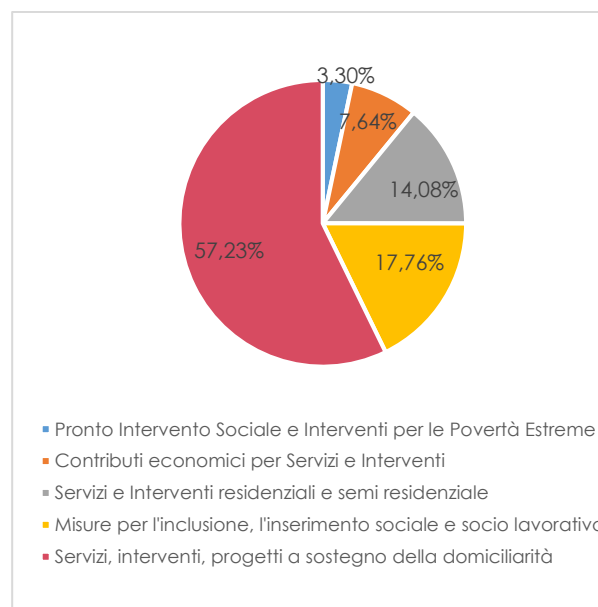


Grafico 17 - Tipologie interventi erogati 2023

MINORI E FAMIGLIE

L'U.ORG. Sociale Minori e Famiglia – Disabilità svolge attività di prevenzione, promozione, protezione dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie che si trovano in situazioni di rischio, emarginazione, e/o che vivono condizioni di disagio relazionale-familiare, socio-economico, culturale. Le attività sono svolte sul territorio nelle sedi dei Comuni dell'Ambito FC, nonché presso le ex circoscrizioni della città di Udine e il Servizio Minori. La presa in carico sociale richiede un puntuale e costante raccordo con le istituzioni e i servizi operanti nelle aree della salute pubblica, della scuola, dei servizi educativi per l'infanzia e dell'Autorità giudiziaria. In questa cornice, al fine di realizzare le condizioni idonee atte a favorire uno sviluppo equilibrato del minore, i servizi sociali sono impegnati nella realizzazione di percorsi volti al sostegno e alla crescita di bambini e ragazzi e delle loro famiglie che favoriscono quanto più possibile la permanenza del minore presso il proprio ambiente.

Gli obiettivi perseguiti sono di natura sociale, socio-sanitaria integrata, educativa ed assistenziale e la realizzazione degli interventi è attuata attraverso il lavoro in équipe multi professionali, previa

valutazione sociale professionale attraverso specifici strumenti di *assessment*.

Più precisamente, le funzioni afferenti all'area Minori e Famiglia costituiscono un ambito specifico del servizio sociale professionale in quanto mettono in campo interventi finalizzati alla prevenzione di rischi che ostacolano il percorso di sviluppo, alla promozione di condizioni idonee di crescita e alla protezione della salute e sicurezza del bambino.

Inoltre, nell'ottica della personalizzazione degli interventi, l'assistente sociale provvede alla redazione di un progetto personalizzato in collaborazione con il minore e la sua famiglia e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella presa in carico.

La tabella sottostante raccoglie gli interventi di competenza dell'area Minori e Famiglia, raggruppati in diverse tipologie di servizi, quali: servizi territoriali; inclusione sociale; domiciliarità; sostegno al reddito; servizi residenziali e semiresidenziali; sostegno alla genitorialità.

SERVIZI 2024	
Minori ad alto rischio/pregiudizio per situazioni di trascuratezza, abbandono, maltrattamento, abuso, alta conflittualità genitoriale e violenza intra-familiare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ovvero con la consensualità delle figure esercenti la responsabilità genitoriale	
Accoglienze in comunità residenziali e interventi semiresidenziali	
Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – P.I.P.P.I.	
Affidamento familiare	
Interventi socio-educativi e socio-pedagogici	Servizio socio-educativo territoriale
	Servizio socio-pedagogico integrativo a favore di minori
	Progetto sperimentale Re-State ai musei
	Intervento socio-educativo di protezione e tutela "Spazi d'incontro per l'esercizio del diritto di visita e relazione"
Interventi economici	Servizi per la prima infanzia – Abbattimento rette nidi
	Contributo regionale sostegno al figlio minore
Altri interventi	Housing sociale per nuclei familiari con minori
	Progetto nazionale <i>Careleavers</i>
	Servizio di mediazione linguistica
	Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

Tabella 12 - Tipologie di servizi e interventi area minori e famiglia 2024

Nell'annualità 2024 complessivamente risultano in carico all'Ambito FC **1.581 minori** che corrispondono rispettivamente al 16,35% dell'utenza complessiva e al 7,34% della popolazione di età ≤17 anni residente nel territorio di competenza.

Rispetto alla distribuzione dei minori in carico per genere, in generale tutti i Comuni dell'Ambito FC riconoscono una prevalenza di minori maschi (63%), ad eccezione del Comune di Pagnacco che rileva una prevalenza femminile e il Comune di Pavia di Udine che riconosce un'equa distribuzione di genere tra gli utenti minori in carico. Con riferimento alla cittadinanza dei minori in carico, si riscontra che il 66% degli utenti minori ha cittadinanza italiana e il 34% ha cittadinanza straniera.

Considerando i dati di flusso relativi ai minori in carico che risiedono nei Comuni afferenti al territorio dell'Ambito FC, si evidenzia che:

- il Comune di Udine intercetta il 72,61% dell'utenza minorenni in carico all'Ambito, pari a 1.148 minori; gli altri Comuni insieme raggiungono quota 27,39% pari a 433 utenti minori;
- il Comune di Campoformido registra l'incidenza più elevata di minori in carico sul totale degli utenti in carico (22,87%), mentre il Comune di Martignacco il rapporto più basso (12,50%);
- i Comuni di Udine e di Pozzuolo del Friuli rilevano l'incidenza più elevata di utenti minori

sulla popolazione minorenni residente, attestando rispettivamente l'8,78% e l'8,20%.

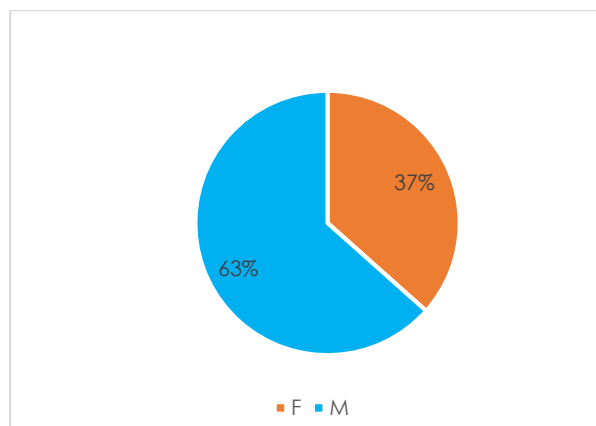


Grafico 18 - Distribuzione utenti minori per genere

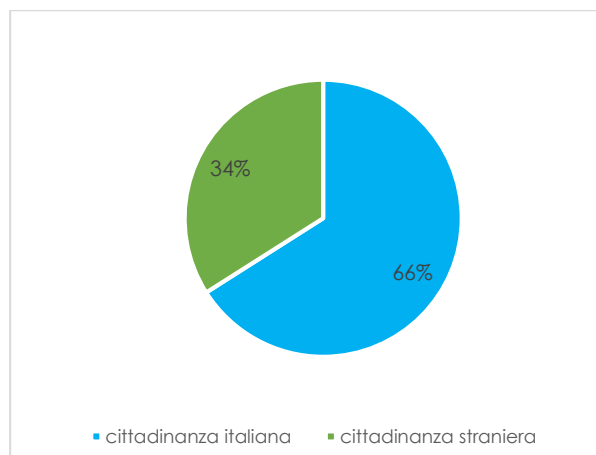


Grafico 19 - Distribuzione utenti minori per cittadinanza

Comuni	Utenti minori				Utenti	Popolazione minorenni residente	Incidenza utenti minori/totale utenti in carico	Incidenza utenti minori/popolazione residente ≤17 anni
	F	M	TOT	%				
Campoformido	25	42	67	4,24	293	1.198	22,87%	5,59%
Martignacco	15	20	35	2,21	280	1.029	12,50%	3,40%
Pagnacco	13	9	22	1,39	143	716	15,38%	3,07%
Pasian di Prato	24	53	77	4,87	502	1.252	15,34%	6,15%
Pavia di Udine	15	15	30	1,90	184	716	16,30%	4,19%
Pozzuolo del Friuli	35	46	81	5,12	379	988	21,37%	8,20%
Pradamano	10	17	27	1,71	124	493	21,77%	5,48%
Tavagnacco	37	57	94	5,95	654	2.084	14,37%	4,51%
Udine	405	743	1.148	72,61	7.110	13.078	16,15%	8,78%
Totale	579	1.002	1.581	100,00	9.669	21.554	16,35%	7,34%

Tabella 13 - Utenti minori in carico 2024

Minori ad alto rischio/pregiudizio con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

Con riferimento alla presa in carico di minori ad alto rischio/pregiudizio per situazioni di trascuratezza, abbandono, maltrattamento, abuso, alta conflittualità genitoriale e violenza intra-familiare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ovvero in ambito consensuale, centrale è il ruolo del Servizio Minori che svolge una funzione specifica nell'ambito della protezione dell'infanzia.

Il Servizio Minori si qualifica quale servizio di base che ha competenza socio-assistenziale e titolarità amministrativa rispetto ai soggetti di età compresa tra 0 e 17 anni e agli infra-ventunenni a cui corrispondono interventi di tutela e/o provvedimenti giurisdizionali emessi dall'Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario).

Si chiarisce, inoltre, che il Servizio Minori è chiamato ad intervenire nella fase di acuzie e/o con provvedimenti provvisori ed urgenti a complessità, mentre le attività correlate al monitoraggio di provvedimenti definitivi, alla prevenzione e al supporto/sostegno in situazioni di vulnerabilità genitoriale sono affidate al Servizio Sociale dei Comuni territoriale che ha sede nelle ex Circoscrizioni della città di Udine e nei Comuni appartenenti all'Ambito FC

Relativamente all'annualità 2024, si registrano complessivamente 425 provvedimenti giurisdizionali, di cui 153 emessi dal Tribunale Ordinario e 215 di competenza del Tribunale dei Minori.

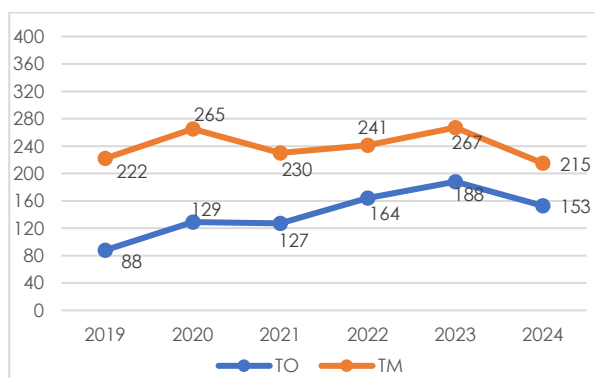


Grafico 20 - Provvedimenti Tribunale Ordinario e Tribunale Minori

Nel 2024 si contano complessivamente 69 indagini della Procura che coinvolgono rispettivamente 103 minori. Il dato si pone in continuità con l'annualità precedente. Di seguito si riporta un grafico che

raccoglie la distribuzione delle indagini della Procura della Repubblica per i Comuni afferenti all'Ambito FC nel 2024.

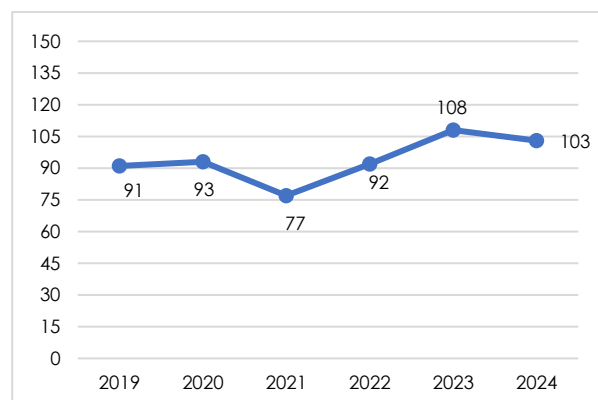


Grafico 21 - Trend minori indagati dalla Procura della Repubblica 2019-2024

A supporto delle indagini avviate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, l'Ambito FC si avvale dell'intervento di 2 psicologi che nel 2024 hanno preso in carico 50 minori.

Accoglienza strutture per minori di tipo residenziale e semiresidenziale

L'inserimento del bambino in contesto protetto avviene quando ciò è ritenuto necessario, in nome del suo esclusivo interesse e all'interno di un più ampio progetto volto alla ricostruzione del suo benessere e se possibile del suo nucleo familiare. In ogni caso tale decisione va sempre assunta nelle situazioni di emergenza e di comprovato pregiudizio per il bambino.

Le opzioni tra diverse forme di protezione e tutela vanno verificate in relazione al miglior esito possibile della scelta, alla progettualità adeguata in relazione alla appropriatezza dell'intervento e all'insieme delle risorse che è possibile mettere a disposizione. Quando la famiglia d'origine del minore non risulta in grado, anche con specifici e mirati sostegni esterni, di assicurare un'adeguata crescita sociale, culturale e morale del minore, o rinunci anche temporaneamente alla sua cura, è prevista la predisposizione di un percorso di accoglienza etero-familiare.

L'inserimento del bambino in contesto semiresidenziale o residenziale, laddove non vi sia il consenso da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale e sussista una situazione di pregiudizio per il minorenne, viene disposto dall'Autorità

Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e/o Tribunale Ordinario) presso:

- comunità socio-educativa (può anche essere accreditata, se ne fa richiesta ed è in possesso dei requisiti previsti, per l'accoglienza di minori con profilo di bisogno educativo-riabilitativo integrato);
- comunità terapeutico-riabilitativa: non presente in Regione FVG in quanto non esiste una disciplina regionale che ne norma il funzionamento. Diviene pertanto necessario il ricorso a comunità ubicate in altre regioni;
- comunità bambino-genitore.

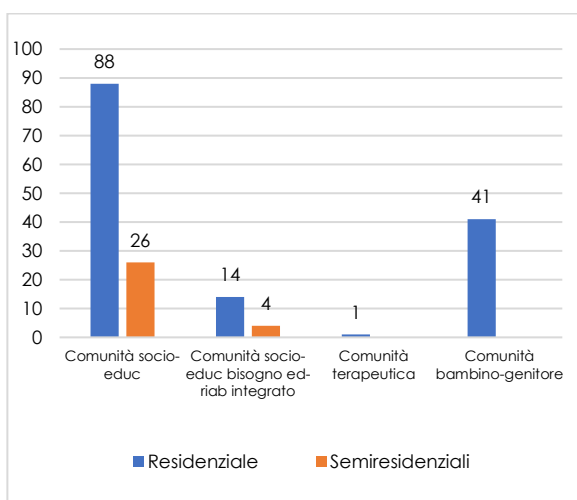


Grafico 22 - Inserimenti minori in comunità 2024

Nel 2024 si contano 133 progetti di inserimento in comunità, di cui 114 inserimenti in comunità socio-educativa, 18 in comunità socio-educativa accreditata per l'accoglienza di minori con profilo di bisogno educativo-riabilitativo integrato e 1 in comunità terapeutico-riabilitativa. In corso d'anno a ciascun minore, in relazione ai bisogni emergenti, possono corrispondere più progetti di inserimento. Complessivamente si contano 117 minori in comunità, di cui oltre l'80% con provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Dall'analisi dei casi in carico emerge che la vulnerabilità genitoriale, l'isolamento sociale, il disadattamento familiare e le difficoltà educative e di cura verso i minori rappresentano fenomeni sociali in netto aumento, a tal punto che è sempre più frequente e necessario l'intervento specialistico dei servizi di tutela e protezione dei minori. Inoltre, in questa cornice, è doveroso ricordare che spesso povertà educativa e povertà economica convivono e che tale combinazione produce un aumento dei conflitti familiari e sociali, nonché

forme di marginalità e isolamento. La spesa complessiva relativa alle rette per l'inserimento in comunità è pari a 2.542.104,01€.

Interventi a favore di donne vittime di violenza con figli minori

Si evidenzia, inoltre, che la L.R. 12/2021 disciplina gli interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori.

A tal fine, l'Ambito FC, in collaborazione con le reti territoriali, assicura idonei percorsi di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, al fine di garantire attività di ascolto, prima accoglienza, sostegno psicologico, nonché interventi personalizzati per la presa in carico, protezione, accoglienza residenziale e avvio di percorsi di autonomia delle donne che hanno subito violenza.

Le accoglienze temporanee di donne sole vittime di violenza con figli sono state realizzate nel 2024 presso 9 case rifugio che hanno accolto 21 madri e 37 minori per una spesa complessiva pari a 448.608,35 euro.

Nei casi in cui i servizi istituzionali non possano garantire una risposta immediata e/o in situazioni di emergenza, l'Ambito FC ha identificato ulteriori strutture residenziali in grado di offrire ospitalità temporanea a titolo gratuito alle donne, sole o con figli minori, che si trovano in situazioni di necessità. Nel 2024 le accoglienze sono state 7 per una spesa complessiva di 29.880,00 euro.

Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I.

Tra il Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali (LEPS), il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 individua il Programma P.I.P.P.I.; esso persegue finalità di innovazione e uniformazione delle pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità e mira a contrastare l'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie, favorendo azioni di promozione del loro benessere mediante accompagnamento multidimensionale.

Nel mese di giugno 2024 l'Ambito FC ha concluso il percorso relativo al Programma P.I.P.P.I. 11,

precedentemente avviato nel mese di gennaio 2023. In aggiunta a ciò, sempre nel corso del 2024, il Servizio Sociale ha aderito alle implementazioni del Programma P.I.P.P.I. 12 e 13, finanziate con fondi PNRR. Il programma si propone di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente" contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dalla famiglia di origine. A tal fine, è fondamentale realizzare l'accompagnamento non solo del bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, con l'obiettivo di favorire l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e di costruire una risposta sociale ai bisogni evolutivi. Durante l'annualità 2024 il SSC dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale, aderendo a questo programma, ha accompagnato verso un percorso di autonomia 42 famiglie e 80 bambini e ragazzi.

P.I.P.P.I. 11

Fase di intervento P.I.P.P.I. 11 PNRR (T1):

- accompagnamento delle 10 famiglie target mediante lavoro di équipe;
- attivazione dei dispositivi previsti dal programma (educativa familiare, gruppi genitori, partenariato con le scuole, vicinato solidale);
- lavoro di promozione e sensibilizzazione del programma P.I.P.P.I. tra gli operatori interni al servizio ed esterni (ASUFC, istituti comprensivi, nidi comunali, educatori professionali, volontariato e Terzo settore);
- organizzazione di tutoraggi interni al servizio e partecipazione ai tutoraggi obbligatori previsti dal programma;
- partecipazione alla formazione specifica "4e-parent. Essere padri, prendersi cura" per favorire una partecipazione piena della figura paterna nella cura dei figli e delle figlie.

Fase di conclusione e raccolta dati (T2) del percorso svolto dalle 8 famiglie target coinvolte:

- monitoraggio e chiusura delle micro-proiezioni avviate;
- conclusione di alcuni dispositivi previsti dal programma (gruppi genitori ed educativa familiare);
- organizzazione dell'ultimo tutoraggio interno al servizio;

- partecipazione ai tutoraggi obbligatori organizzati dall'Università di Padova;
- organizzazione della serata conclusiva del percorso con le famiglie e gli operatori coinvolti all'interno delle équipe.

P.I.P.P.I. 12

Fase di pre-implementazione P.I.P.P.I.12 PNRR (T0):

- individuazione del RT e dei coach;
- partecipazione alla formazione obbligatoria dell'Università di Padova e individuazione delle 8 famiglie target.

P.I.P.P.I. 13

Fase di intervento P.I.P.P.I. 12 PNRR (T1):

- accompagnamento delle 8 famiglie target mediante lavoro di équipe;
- attivazione dei dispositivi previsti dal programma (educativa familiare, gruppi genitori, partenariato con le scuole, vicinato solidale);
- lavoro di promozione e sensibilizzazione del programma P.I.P.P.I. tra gli operatori interni al servizio ed esterni (ASUFC, istituti comprensivi, nidi comunali, educatori professionali, volontariato e Terzo settore);
- organizzazione di tutoraggi interni al servizio e partecipazione ai tutoraggi obbligatori previsti dal programma;
- partecipazione alla formazione specifica "Riunificazione familiare" orientata all'accompagnamento di famiglie i cui figli hanno vissuto o stanno vivendo periodi di accoglienza etero familiare (affido / comunità).

Fase di pre-implementazione P.I.P.P.I.13 PNRR (T0):

- individuazione del RT e dei coach;
- partecipazione alla formazione obbligatoria;
- individuazione delle famiglie target.

Per quanto riguarda le attività di promozione dei dispositivi sul territorio, il Servizio Sociale ha svolto le seguenti attività:

- dispositivo scuole: formazione, promozione e sensibilizzazione del programma P.I.P.P.I. agli operatori degli istituti comprensivi e dei nidi privati dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale;
- dispositivo gruppi genitori e bambini: organizzazione di incontri, mediati da uno psicologo/psicoterapeuta, per tutte le famiglie target, le bambine ed i bambini coinvolti nell'implementazione del programma P.I.P.P.I. 11 e P.I.P.P.I. 12;

- dispositivo vicinanza solidale (solidarietà familiare): organizzazione di serate di promozione e sensibilizzazione del dispositivo della solidarietà familiare in ottica P.I.P.P.I. e conseguente avvio di un percorso di formazione specifico e propedeutico alla conoscenza e all'affiancamento delle singole famiglie destinatarie del supporto. Nel corso del 2024 si è dato avvio a 5 progetti di vicinanza solidale;
- dispositivo educativa familiare: formazione specifica ad educatrici ed educatori che operano nel campo della vulnerabilità familiare e nel campo della disabilità.

Nel corso del 2024 gli assistenti sociali dell'Ambito FC hanno preso parte alle seguenti formazioni e approfondimenti organizzati dall'Università di Padova e dall'équipe di programmazione P.I.P.P.I. (composta dai coach individuati per il programma):

- Speciale P.I.P.P.I. 0-3 (aprile 2023 – aprile 2025);
- La partecipazione dei padri nei "primi mille giorni" (ottobre 2023 – ottobre 2024);
- Riunificazione familiare (giugno 2023 – giugno 2025).

È stata inoltre svolta una formazione specifica da parte dell'Ambito FC ad operatori e operatrici dell'area materno infantile dell'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" (ASUFC) in merito al programma P.I.P.P.I. e alle sue basi teorico-scientifiche. Nel mese di maggio 2024 alcune operatrici dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale sono intervenute durante un Seminario Formativo organizzato c/o l'Università di Trieste dal titolo "Territori a servizio delle famiglie. Università, Regione e Ambiti in dialogo verso i LEPS".

Oltre a ciò, un'assistente sociale dell'Ambito Friuli Centrale, già coach del programma P.I.P.P.I. ha svolto nel 2024 il percorso "Formazione per i Formatori" con l'obiettivo di implementare la funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione del Programma nel territorio di riferimento. Infine, si evidenzia che il 2 maggio 2024 il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale ha accolto una delegazione di studenti del Master "Education familiale et intervention socio-éducative en Europe" dell'Università di Parigi – Nanterre e una delegazione del gruppo scientifico dell'Università di Padova per un incontro di approfondimento tematico e visita sul campo in merito

all'applicazione del programma PIPPI in questo territorio.

Affidamento familiare

Tra i servizi a tutela dei minori vi sono le progettualità di **affidamento familiare**, interventi che solitamente vengono disposti dall'Autorità Giudiziaria o in alcuni casi condivisi consensualmente con le figure genitoriali. Si tratta di una forma di intervento ampia e duttile che consiste nel supportare un nucleo familiare in difficoltà rispetto all'educazione e alla cura dei figli attraverso la stipula di accordi collaborativi tra famiglie affidatarie e i soggetti che nel territorio si occupano della cura e protezione dei bambini e della famiglia.

L'obiettivo è riunificare il minore con la propria famiglia e, in tal senso, si costruisce un progetto ad hoc per ciascuna situazione familiare, al fine di fornire risposte adeguate e appropriate ai bisogni rilevati. L'affidamento familiare, che può essere residenziale o diurno, prevede in genere l'attivazione di una accoglienza temporalmente variabile del minore presso una famiglia affidataria, fino ad un massimo di due anni; solamente in situazioni particolari l'affidamento può essere prorogato oltre il termine osservato.

Di seguito si riportano i dati relativi ai minori in affidamento familiare nell'annualità 2024, distinti per tipologia di affidamento. Complessivamente si rilevano 34 minori in affidamento familiare di cui 29 a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e 5 previo accordo con la famiglia di origine. Si riscontra una maggiore incidenza gli affidi eterofamiliari (20) rispetto agli affidi familiari (14).

	Consensuale	Disposto dall'AG	Tot.
Etero	5	15	20
Familiare	0	14	14
Totale	5	29	34

Tabella 14 - Minori in affidamento familiare 2024

L'Ambito FC risponde alle situazioni di particolare fragilità, tenendo conto di quanto prescritto dalle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare (2012), recepite dalle Linee Guida per l'Affido Familiare in FVG (2015) che declinano le diverse forme di accoglienza familiare, incluse le forme di vicinanza solidale e solidarietà tra famiglie.

Nel documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che definisce le "Linee di Indirizzo

Nazionali per l'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità", la vicinanza solidale si configura come "una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità. La vicinanza solidale si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare." In quest'ottica, nell'annualità 2024 sono stati avviati 9 percorsi di vicinanza solidale per famiglie che, a causa di fragilità sociali, economiche e relazionali, necessitano di un supporto caratterizzato da una dimensione informale dell'intervento, che prevede la creazione e/o il potenziamento di reti sociali presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale e che necessita del coinvolgimento diretto della famiglia finalizzato all'acquisizione di competenze utili al soddisfacimento dei bisogni dei minori.

Le risorse impiegate dall'Ambito FC nell'annualità 2024 per la realizzazione degli interventi di affidamento familiare sono pari a 152.931,87 euro (+16% rispetto al 2023).

Interventi socio-educativi

Il **Servizio socio-educativo territoriale** si configura come una forma di accompagnamento per bambini e famiglie che si trovano in situazioni di vulnerabilità. Tale servizio si concretizza attraverso la realizzazione di interventi e azioni orientati alla cura e protezione dell'infanzia, alla prevenzione e promozione del benessere del bambino, alla protezione della salute e della sicurezza del minore sia attraverso interventi individuali che di gruppo.

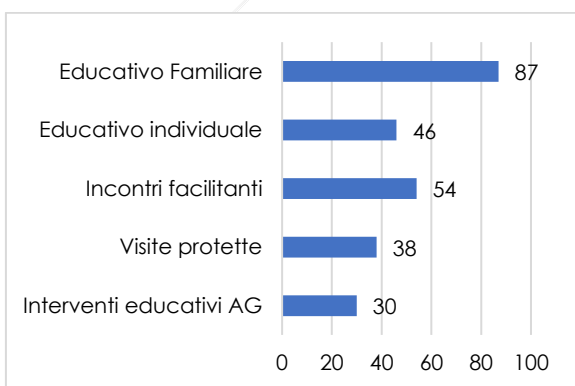


Grafico 23 - Interventi educativi territoriali 2024

Nel 2024 i minori che beneficiano di interventi educativi territoriali individuali e famigliari sono

complessivamente 291. In particolare, si contano 87 minori beneficiari di interventi educativo-familiari, 54 minori per cui sono attivati incontri facilitanti volti a sostenere e favorire la relazione con i genitori, 46 minori beneficiari di interventi educativi individuali. Le visite protette e gli interventi educativi disposti dall'Autorità Giudiziaria sono rispettivamente 38 e 30.

Le **attività educative di gruppo** sono state notevolmente incrementate nel corso dell'ultimo triennio. È importante evidenziare come gli interventi educativi organizzati per gruppi necessitino di una costante analisi dei bisogni e verifica delle risorse disponibili, al fine di strutturare progettualità innovative e personalizzate. Complessivamente sono stati costituiti 10 gruppi di bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, per un totale di 110 minori coinvolti. I minori partecipanti ai gruppi sono residenti rispettivamente nel Comune di Udine (64), Campoformido (33), Pozzuolo del Friuli (9), Pavia di Udine (3), Tavagnacco (1).

Complessivamente la spesa erogata per l'anno 2024 è pari a 525.942,41 euro.

Gruppi	Target	Utenti 2024
Mappamondo	Primaria	10
loelealtre	Secondaria 2°	11
loegli Altri	Secondaria 2°	13
Insiemesipuo'	Secondaria 1°	18
Campoformidabili	Secondaria 2°	21
Behappy	Secondaria 1°	12
Luna	Primaria	5
Nonsoloscuola	Primaria	3
Sole	Primaria	8
TUTTIINSIEME	PRIMARIA	9

Tabella 15 - Gruppi educativi 2024

Il **Progetto "Spazi d'Incontro"** ha come obiettivo l'organizzazione, l'attuazione e il monitoraggio delle visite protette e degli incontri facilitanti, a favore di minori in carico al Servizio Sociale dell'Ambito FC o su richiesta di altri Servizi previo accordo tra gli Enti. Il servizio prevede una stretta sinergia tra il Servizio Sociale, la Cooperativa che fornisce il personale educativo e la figura della Psicologa, quest'ultima sempre presente nei diversi momenti dell'intervento se coinvolta nella presa in carico.

Il referente dello Spazio d'Incontro, gestisce la parte tecnico-metodologica ed organizzativa generale degli interventi, svolge attività promotrice rispetto alle modifiche del progetto nonché mantiene la funzione di regia del servizio, anche monitorando gli

scambi corretti e puntuali all'interno delle equipe (Es. invio relazioni – trasmissione nuovi decreti o disposizioni).

Le modalità e le tempistiche di monitoraggio racchiudono un elemento fondamentale della presente progettualità, che trova all'interno dell'équipe multiprofessionale un elemento strutturante di analisi, scambio e costante lettura dei bisogni portati dai genitori e dai bambini/ragazzi, il tutto finalizzato al cambiamento ed all'evoluzione delle situazioni, al fine di non generare situazioni croniche e/o statiche nel tempo.

Tra le finalità perseguite dal progetto si citano:

- offrire uno spazio dove poter esperire la relazione tra genitori e figli in un clima tutelante e favorevole per entrambi;
- accompagnare i genitori a ritrovare la capacità di accoglimento delle emozioni e dei bisogni dei propri figli;
- sostenere il recupero della relazione a seguito di un allontanamento forzato di uno o più membri del nucleo familiare, o in caso di affidamento familiare;
- favorire o stimolare il confronto, il dialogo e l'interazione tra persone portatrici di modelli culturali, educativi e valoriali differenti facendo attenzione alle modalità di interazione attraverso l'osservazione del comportamento (verbale e non verbale);
- monitorare le dinamiche relazionali all'interno di famiglie in situazione di separazione e conflittualità, rispondendo alle richieste dell'Autorità Giudiziaria, nelle sue varie articolazioni (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura Ordinaria) e/o del Servizio Sociale.

Nel corso del 2024 sono stati supportati ed affiancati 78 minori insieme alle loro famiglie nei percorsi di visite protette disposte dall'Autorità giudiziaria.

Servizio socio-pedagogico integrativo a favore di minori

L'impronta del Programma PIPPI e l'esperienza maturata attraverso il Servizio di doposcuola BES, definiscono le basi per la realizzazione di un nuovo progetto innovativo diretto a minori che si trovano in una situazione di fragilità e vulnerabilità familiare. Il target di riferimento è rappresentato dai bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 12 anni e/o frequentanti l'ultimo anno della scuola

secondaria di Primo grado. In particolare, appurato che l'intervento educativo meramente circoscritto alla sfera dell'apprendimento non è sufficiente, si rende necessario prestare attenzione ai bisogni emotivi, relazionali, esperienziali dei bambini e delle loro famiglie adottando un approccio globale che coinvolga tutti gli ambienti di vita del minore.

Il Servizio socio-pedagogico integrativo a favore di minori

mira ad innovare le pratiche di intervento a favore di bambini/ragazzi in situazione di fragilità sociale ed educativa inseriti in famiglie vulnerabili, offrendo risposte specifiche in ambito preventivo nell'area dei bisogni educativi, relazionali e sociali attraverso esperienze positive di vita quotidiana.

Tra gli obiettivi del progetto vi è la prevenzione della dispersione scolastica e dell'esclusione sociale attraverso la realizzazione di interventi individuali o di gruppo.

Tale percorso è finalizzato all'acquisizione di maggiore autostima e auto-regolazione emotiva, al fine di implementare il senso di autoefficacia e ridurre i comportamenti oppositivi ed evitanti dei bambini/ragazzi.

Tali obiettivi non possono essere raggiunti senza un reale coinvolgimento ed empowerment delle famiglie, garantendo ai genitori validi supporti per migliorare la funzione genitoriale e l'acquisizione di strategie educative con l'appoggio delle agenzie del territorio e le risorse della comunità.

Il progetto comprende diverse azioni integrate tra di loro:

- **ATTIVITA' DI GRUPPO:** bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni che necessitano di un luogo di sostegno ed integrazione sociale nei tempi extrascolastici, con finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere individuale e sociale (attività due pomeriggi a settimana dalle 14.30 alle 18.00);
- **POTENZIAMENTI INDIVIDUALI:** bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni e/o frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado che necessitano di potenziamento individuale nell'area degli apprendimenti e dell'autoregolazione (10 ore max a bambino);
- **ATTIVITA' CON LE FAMIGLIE:** incontri, attività di gruppo, approfondimenti tematici con le famiglie di tutti i bambini che partecipano al progetto.

Le attività vengono svolte presso un immobile sito a Udine in via del Bon che è stato personalizzato

insieme ai partecipanti sia negli spazi interni che negli spazi esterni.

Per le situazioni di maggiore fragilità è previsto il servizio di trasporto, al fine di facilitare l'accesso alle attività programmate.

Nel 2024 (anno solare) si contano 51 minori che hanno frequentato almeno una volta il servizio socio-pedagogico di gruppo. Di questi 39 minori sono residenti a Udine, 6 a Campoformido, 3 a Tavagnacco, 2 a Pozzuolo del Friuli e 1 a Pagnacco. In particolare, si rileva che 26 minori hanno età compresa tra i 6 e i 10 anni e 25 minori tra gli 11 e i 13 anni. Relativamente alle attività di potenziamento individuale si contano complessivamente 22 minori, di cui 15 residenti a Udine, 2 a Tavagnacco, 2 a Pagnacco e 1 rispettivamente a Campoformido, Pozzuolo del Friuli e Pasian di Prato.

Il servizio socio-pedagogico di gruppo e individuale ha registrato una spesa pari a 163.326,29 euro nel 2024.

Progetto Nazionale Careleavers

Nel febbraio 2023 l'Ambito Friuli Centrale ha sottoscritto un accordo con l'Ambito Territoriale del Torre e l'Ambito Territoriale del Natisono per la realizzazione congiunta del **Progetto Careleavers**, per il quale l'Ambito del Torre è l'ente capofila. Il Progetto è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito del Fondo Povertà. L'obiettivo è accompagnare all'autonomia i neomaggiorenni che vivono al di fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, fornendo loro i necessari supporti per il passaggio alla vita adulta.

A tal proposito si rileva che, al fine di trasformare i bisogni e le attese in obiettivi e *outcomes* di cambiamento, è imprescindibile procedere all'analisi preliminare delle storie di vita dei ragazzi riconosce, nonché garantire la partecipazione attiva degli stessi alle attività messe in campo. Il progetto prevede un periodo attuativo di 36 mesi (non oltre comunque il compimento del 21° anno di età).

Elementi fondamentali della sperimentazione sono:

- progetto individualizzato;
- percorsi per l'autonomia;
- integrazione con misure di sostegno al reddito nazionali, locali e specifiche del progetto;
- tutor per l'autonomia.

Nel 2024 hanno preso parte al progetto 3 ragazzi.

Progettualità a supporto della dispersione scolastica

La **dispersione scolastica** è un fenomeno complesso e multidimensionale che comporta costi individuali e sociali elevati. In quest'ottica, al fine di pianificare e attuare misure di contrasto adeguate, è necessario adottare uno sguardo ampio e pluridisciplinare per rilevare i fattori (ascritti, di contesto, individuali) che conducono alla mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Si tratta di un fenomeno che coinvolge direttamente bambini, adolescenti e giovani, ma che riguarda anche le istituzioni educative, le comunità sociali e i servizi pubblici territoriali.

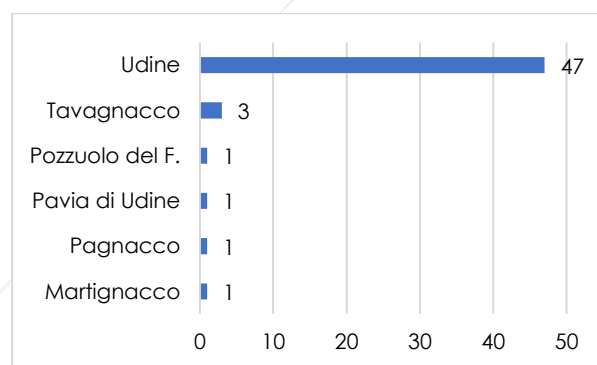


Grafico 24 - Distribuzione segnalazione dispersione scolastica per Comune A.S. 2024-2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024-25 è stata dunque avviata la sperimentazione che ha portato alla luce elementi utili per una futura organizzazione e collaborazione dei servizi. L'Ambito FC ha ricevuto complessivamente 54 segnalazioni, di cui 47 residenti nel Comune di Udine e 7 di minori residenti in altri Comuni dell'Ambito.

Housing sociale per nuclei familiari con minori

Il servizio "**Housing sociale per nuclei familiari con minori**" è parte del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a beneficio di persone in condizione di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale.

In particolare, tale servizio si rivolge ai nuclei familiari con soggetti minori che si trovano in condizione di vulnerabilità familiare, precarietà socio-economica, povertà psicosociale ed educativa ed emarginazione sociale, nel rispetto del diritto del minore ad essere

protetto dalla povertà e dai contesti svantaggiati (Capo III protezione sociale e inclusione - Child Guarantee 2022-2030).

L'obiettivo è offrire un sostegno abitativo, economico ed educativo temporaneo ai nuclei familiari genitore/minore in uscita dalla comunità e/o in situazione di grave marginalità che necessitano di essere supportati per acquisire autonomia nella gestione del quotidiano e nel reinserimento nel contesto sociale di riferimento.

Nel corso del 2024 sono stati accolti 6 nuclei familiari in 4 appartamenti per un totale di 18 persone accolte sul territorio del Comune di Udine. La spesa complessiva ammonta a 58.335,77€².

Gli accompagnamenti educativi realizzati nel 2024 contano 623,5 ore di intervento, confermando il trend di aumento già evidenziato per l'anno 2023.

Tali accompagnamenti si configurano per lo più come interventi a domicilio (30,27%) e accompagnamenti sul territorio (es. spesa, acquisti in farmacia, ecc.) (22,89%).

Interventi a favore di minori stranieri non accompagnati

Nell'ordinamento europeo e italiano è **minore straniero non accompagnato** il soggetto minore di anni diciotto, cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolide, che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili. Al 31 dicembre 2024, risultano presenti in Italia 18.625 minori stranieri non accompagnati. Sono 1.807, pari al 23% circa del totale, i Comuni italiani che ospitano uno o più minori stranieri non accompagnati al 31 dicembre 2024³.

Nel nostro Paese la tutela e protezione dei Minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono assicurate da molteplici disposizioni normative⁴ e, in

particolare, la L.47/2017 (c.d. Legge Zampa) equipara i MSNA ai minori di cittadinanza italiana, riconoscendone uguali diritti e parità di trattamento, e introduce esplicitamente il divieto assoluto di respingimento alla frontiera, che non può essere disposto in alcun caso.

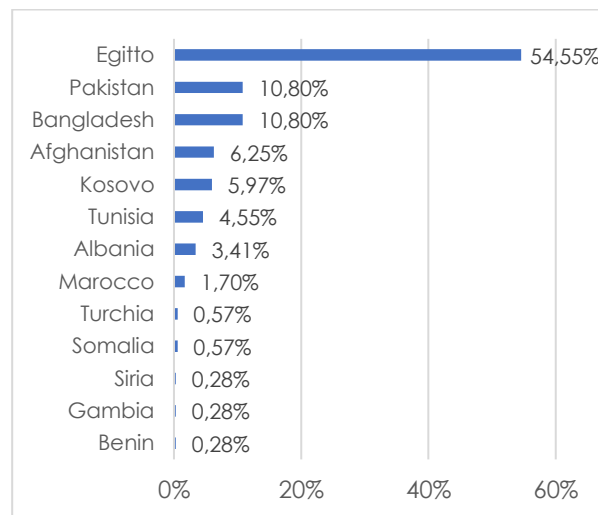


Grafico 25 - MSNA per cittadinanza (flusso 2024)

Nel territorio di competenza dell'Ambito FC nel 2024 sono stati accolti 352 MSNA (153 al 31.12.2024), tutti collocati nel Comune di Udine, di cui il 54,55% di cittadinanza egiziana.

Progetto Sperimentale Re-State ai Musei

Il Comune di Udine, quale Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni del Friuli Centrale, ha affidato l'**attività di progettazione, gestione e conduzione di attività didattiche presso i Civici Musei di Udine destinati a bambini e ragazzi in carico al Servizio Sociale** che vivono situazioni di disagio socio-familiare, ambientale e relazionale e che sono a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo del progetto è contrastare il disagio sociale legato alla povertà educativa, utilizzando in

² I dati si riferiscono al periodo gennaio-ottobre 2024 in quanto da novembre 2024 l'Ambito FC ha avviato una co-progettazione per la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia

³ "I minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia" – Rapporto di approfondimento semestrale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2024

⁴ D.Lgs. n. 286/1998, D. Lgs 142/2015, L. n. 47/2017, Regolamento concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (DPR 231/2023).

maniera innovativa il patrimonio dei musei cittadini, attraverso l'attivazione di percorsi tematici e attività di didattica che ne raccontino la ricchezza e ne sfruttino il potenziale educativo (creatività, arte, cultura e coscienza civica, pensiero critico e valorizzazione delle differenze).

Le attività, che sono state realizzate nel periodo marzo a giugno 2024, oltre a favorire un percorso di consolidamento e potenziamento della rete tra musei e servizi sociali, hanno delineato nuovi ambiti di intervento delle azioni socio-educative. I beneficiari sono stati individuati dagli assistenti sociali di riferimento e/o dagli educatori che avevano già un intervento con il minore o la sua famiglia.

I bambini/ragazzi sono stati suddivisi, grazie alla collaborazione organizzativa degli educatori, in 3 gruppi: 1 gruppo di bambini 6-11 anni, 1 gruppo di ragazzi 12-14 anni e 1 gruppo di ragazzi 15-17 anni.

Attività	Destinatari
<ul style="list-style-type: none"> - attività di gruppo con bambini e ragazzi; - laboratori effettuati per un solo bambino accompagnato dall'educatore all'interno dell'intervento educativo individuale; - laboratori dedicati al minore e alla propria famiglia accompagnati dall'educatore all'interno dell'intervento di educativa familiare. 	<p>35 minori, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9 bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni provenienti dai gruppi educativi Udine (5 bambini) e di Pozzuolo del Friuli (5 bambini); - 12 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni; - 14 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 17 anni.

Nella tabella sopra riportata si raccolgono i dati relativi alle singole attività e ai destinatari del progetto. A fine progetto è stato organizzato un evento conclusivo in due giornate presso i Musei del Castello di Udine che ha visto la partecipazione attiva di diverse famiglie dei bambini/ragazzi partecipanti.

Tale esperienza è stata presentata presso Casa Cavazzini, sede del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, il 12 ottobre 2024 in occasione dell'evento aperto al pubblico "Un'audioguida fuori dal comune" nell'ambito della rassegna "Generazione Domani".

Rassegna di eventi "Generazione Domani"

Dal 7 al 14 ottobre 2024 nel territorio di competenza dell'Ambito FC si è svolta la rassegna di eventi "Generazione domani", finanziata dal Fondo per le politiche della famiglia e realizzata in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'ASUFC. Il progetto ha previsto la realizzazione di seminari, eventi formativi e informativi, laboratori teatrali ed eventi musicali multidisciplinari, rivolti a ragazzi/e preadolescenti, genitori, insegnanti delle scuole, educatori dei servizi, operatori dei centri di aggregazione giovanile e/o di associazioni del territorio. L'obiettivo di tale iniziativa era promuovere una riflessione pubblica sui temi dell'educazione dei figli preadolescenti e adolescenti, con una particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

Tra le attività dedicate alle scuole si citano l'evento "Allenarsi alla vita: sport, salute e inclusione" con cui l'Ambito FC, grazie alla collaborazione del CONI Fvg e CIP Fvg, ha presentato agli alunni delle scuole secondaria di primo grado atleti olimpici e paraolimpici regionali e veicolato testimonianze in tema di corretti stili di vita, impegno e inclusione. È stato svolto un incontro di 2 ore per ciascun Istituto Comprensivo.

Protagonista della rassegna è stato il professore e scrittore Enrico Galiano che ha portato in scena al Teatro Palamostre di Udine due spettacoli: "L'arte di sbagliare alla grande", dedicato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e "Cose da ragazzi" aperto al pubblico.

La Compagnia Teatrale Artivarti ha messo in scena lo spettacolo "Ma io scherzavo" che racconta della scarsa consapevolezza con cui spesso giovani e adulti utilizzano la tecnologia e invita ad una riflessione sui temi del bullismo e della dipendenza tecnologica. Numerose sono state le iniziative che hanno trattato la tematica dell'informazione nella vita dei giovani (uso dei social, fake news, ecc.) grazie alla partecipazione di esperti e influencer.

La rassegna si è conclusa il 12 ottobre 2024 nella cornice della Loggia del Lionello di Udine in cui è stato realizzato l'evento "Sotto la Loggia: sguardi sulla parità", in collaborazione con il Liceo "Caterina Percoto" di Udine; a seguire il concerto finale organizzato da Officine Giovani.

o "in fase di accreditamento", sostenendo le famiglie nel pagamento delle rette di frequenza.

Il **beneficio di abbattimento rette** è un contributo economico che le famiglie possono richiedere direttamente al Servizio Sociale del Comune territorialmente competente, al fine di ridurre la retta a proprio carico per la frequenza di asili nido e di servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi gioco e servizi educativi domiciliari) o sperimentali per la prima infanzia.

I requisiti per l'accesso al beneficio sono i seguenti:

- almeno un genitore deve essere residente o prestare attività lavorativa da almeno un anno in Friuli Venezia Giulia;
- l'Isee non deve superare 50 mila euro (calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159/2013 "Prestazioni agevolate rivolte a minorenni");
- i bambini devono avere un'età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Il beneficio è inoltre riconosciuto alle madri di figli minori, residenti o che lavorino nel territorio regionale da almeno un anno continuativo, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE.

Nell'annualità 2024 hanno beneficiato del bonus asili nido 1.753 minori, di cui circa il 90% (pari a 1.575

beneficiari) residente nei Comuni afferenti all'Ambito FC. Di seguito si riporta una tabella che raccoglie i minori beneficiari per i Comuni afferenti all'Ambito FC e l'elenco degli asili nido frequentati dai minori beneficiari dell'intervento economico. Si precisa che, per ragioni di carattere metodologico, i beneficiari del contributo di abbattimento rette nidi non rientrano nel totale degli utenti in carico.

Comune	Minori beneficiari
Campoformido	73
Martignacco	73
Pagnacco	30
Pasian di Prato	106
Pavia di Udine	44
Pozzuolo del Friuli	54
Pradamano	23
Tavagnacco	144
Udine	1.028
Totale	1.575

Tabella 16 - Distribuzione minori beneficiari contributo abbattimento rette asilo nido per Comune 2024

Denominazione	Comune	Tipologia Struttura
A PIEDI NUDI	UDINE	Privata
ASILO CAPPUCETTO ROSSO	UDINE	Privata
ASILO NIDO "LA CASETTA DEGLI ORSETTI"	PAGNACCO	Privata
ASILO NIDO "MARAMEO"	PASIAN DI PRATO	Privata
ASILO NIDO FILIPPO RENATI	UDINE	Privata
ASILO NIDO FILIPPO RENATI - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
ASILO NIDO INTEGRATO PARROCCHIA "S. OSVALDO"	UDINE	Privata
ASILO NIDO ROSA E AZZURRO	UDINE	Privata
ASILO NIDO ROSA E AZZURRO - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
CASA DOLCE CASA UDINE NORD	UDINE	Privata
FANTASIA DEI BIMBI	UDINE	Comunale
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - CAMPOFORMIDO	CAMPOFORMIDO	Privata
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - TAVAGNACCO	TAVAGNACCO	Privata
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - UDINE	UDINE	Privata
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - UDINE - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - UDINE 2	UDINE	Privata
GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI - UDINE 2 - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
IL PICCOLO GIRASOLE SED	PASIAN DI PRATO	Privata
LA GANG DEI MONTI	UDINE	Privata
LA TANA DEGLI ORSETTI - NIDO FAMILIARE LA GERLA	UDINE	Privata
LA TORRE DI MAGO MERLINO	PASIAN DI PRATO	Privata
LA TRIBU' DEI CUCCIOLI	UDINE	Privata
LE PICCOLE MENTI	UDINE	Privata
NIDO ALBICOCCA	CAMPOFORMIDO	Privata
NIDO AZIENDALE DELLA REGIONE AUTONOMA FVG GIROTONDO	UDINE	Privata
NIDO AZIENDALE DELLA REGIONE AUTONOMA FVG GIROTONDO - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
NIDO COMUNALE BRUCO NIDO	TAVAGNACCO	Comunale
NIDO D'INFANZIA CASETTA A COLORI	UDINE	Privata
NIDO DEGLI SCRICCIOLI ASUFC	UDINE	Privata
NIDO D'INFANZIA "C'ERA UNA VOLTA"	UDINE	Privata
NIDO D'INFANZIA "C'ERA UNA VOLTA" - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
NIDO D'INFANZIA "DIRE, FARE, GIOCARE"	UDINE	Comunale
NIDO D'INFANZIA "PIUMA MAGICA" - UNIVERSO FORMATIVO	UDINE	Privata
NIDO D'INFANZIA CASETTA A COLORI - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
NIDO D'INFANZIA COCOLAR	UDINE	Comunale
NIDO D'INFANZIA COMUNALE PAVIA DI UDINE "PICCOLI PASSI" - COOPSELIOS	PAVIA DI UDINE	Comunale
NIDO D'INFANZIA INTEGRATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA S. LUIGI	PASIAN DI PRATO	Privata
NIDO D'INFANZIA MÀ-PÀ-MONDO	TAVAGNACCO	Privata
NIDO INTEGRATO "ERMINIA LINDA"	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO "G. SABBATINI"	POZZUOLO DEL FRIULI	Privata
NIDO INTEGRATO "IMMACOLATA"	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO "MONS. DOMENICO CATTAROSSI"	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO "PAOLA DI ROSA" - UDINE	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO "SAN MARCO"	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ASSOCIAZIONE ASILO INFANTILE	PAVIA DI UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII	UDINE	Privata
NIDO INTEGRATO SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
NIDO PICCOLI PRINCIPI	UDINE	Privata
NIDO PICCOLI PRINCIPI - PARTE COMUNALE	UDINE	Comunale
NIDO SAN MARTINO - INTEGRATO ALLA SC.MAT.SAN MARTINO VESCOVO	UDINE	Privata
PAPAVERI E PAPERE	MARTIGNACCO	Privata
PAPAVERI E PAPERE 2.0	MARTIGNACCO	Privata
PRONTI, PARTENZA, VIA!!!	UDINE	Privata
S.E.D. TATA TITI	UDINE	Privata
SACHEBURACHE	UDINE	Comunale
SCUOLA FRANCESCO DECIANI	MARTIGNACCO	Privata
UN, DUE, TRE... LIBERI TUTTI!	TAVAGNACCO	Privata

Tabella 17 - Elenco nidi d'infanzia 2024

Contributo regionale sostegno al figlio minore

Si tratta di un contributo finalizzato al sostegno di nuclei mono-genitoriali in cui si verifica il mancato mantenimento del minore/minori da parte di uno dei due coniugi. In particolare, il DPR n. 2 novembre 2009, n. 0306/Pres. "Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)" stabilisce che è beneficiario del contributo il genitore, residente nel territorio regionale, al quale è stato affidato dall'Autorità giudiziaria il figlio/i minore che non riceve dal genitore obbligato le somme destinate al mantenimento del figlio/i. Costituisce presupposto per l'accesso al beneficio l'esperienza infruttuosa di procedure esecutive nei confronti del genitore obbligato, nonché l'avvenuta presentazione di querela per l'omesso versamento. Il soggetto richiedente deve risultare in possesso di ISEE non superiore a 21.815,65 euro annui.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i dati relativi all'annualità 2024. Dai dati esaminati risulta un aumento di circa il 30% dei beneficiari nonché della spesa relativa.

Si precisa che, per ragioni di carattere metodologico, i beneficiari del contributo regionale sostegno al figlio minore non rientrano nel totale degli utenti in carico.

Comuni	Flusso 2024	Stock 31/12	Flusso 2024 minori	Stock minori 31/12
Campoformido	3	2	3	2
Martignacco	1	1	1	1
Pagnacco	0	0	0	0
Pasian di Prato	4	4	5	5
Pavia di Udine	0	0	0	0
Pozzuolo del Fr.	0	0	0	0
Pradamano	1	1	3	3
Tavagnacco	3	3	7	7
Udine	19	15	26	21
Totale	31	26	45	39

Tabella 18 - Richiedenti contributo sostegno al figlio minore 2024

Comuni	Spesa	% Spesa
Campoformido	€ 5.362,70	7,75
Martignacco	€ 2.097,83	3,03
Pagnacco	€ -	0,00
Pasian di Prato	€ 9.074,21	13,11
Pavia di Udine	€ -	0,00
Pozzuolo del Friuli	€ -	0,00
Pradamano	€ 1.350,00	1,95
Tavagnacco	€ 11.699,08	16,90
Udine	€ 39.649,38	57,27
Totale	€ 69.233,20	100,00

Tabella 19 - Contributo sostegno al figlio minore spesa 2024

PERSONE CON DISABILITÀ

Con l'approvazione della **Legge regionale n. 16 del 14 novembre 2022** "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia", la Regione FVG ha aggiornato gli interventi a favore delle persone con disabilità, in ottemperanza ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite, nonché ha disposto il riordino dei servizi sanitari, sociali e sociosanitari competenti per materia.

Come previsto dall'art.17 della L.R. 16/2022, i Comuni sono titolari di specifici servizi ed interventi che esercitano attraverso i Servizi Sociali:

- sostegno socio-assistenziale ed educativo scolastico, ai sensi del decreto legislativo 66/2017, nonché attività integrativa di valenza socio-educativa, sia negli asili nido, sia nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- interventi educativi di inclusione sociale a sostegno della partecipazione della persona con disabilità alla vita della comunità;
- attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto;
- servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione, nonché servizi realizzati nei contesti naturali di vita delle persone, che valorizzano la dimensione della domiciliarità;
- attività di informazione e supporto nell'accesso ai servizi e agli interventi sociali e sociosanitari, in coordinamento con le Aziende sanitarie regionali.

Si sottolinea che il percorso di implementazione della riforma regionale è tutt'ora in corso e prevede il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti che sul territorio regionale esercitano un ruolo nella presa in carico delle persone con disabilità (Regione FVG, Servizi sociali, Aziende sanitarie, soggetti del Terzo settore, ecc.).

Dal punto di vista metodologico, per ciascuna persona con disabilità in carico ai Servizi sociali dell'Ambito FC viene elaborato un progetto di vita individuale personalizzato, previa valutazione multidimensionale effettuata da apposita équipe

integrata, composta da un nucleo minimo di personale sanitario e sociale adeguatamente formato, che può avvalersi di altre specifiche professionalità in relazione ai bisogni della persona. Il progetto definisce gli obiettivi orientati al miglioramento della qualità di vita della persona, gli interventi e i relativi soggetti attuatori, i luoghi e le tempistiche di realizzazione, gli esiti attesi, nonché le modalità e le tempistiche di valutazione.

Nel 2024 le persone in carico all'Ambito FC in possesso di certificazione ai sensi della L.104/1992 sono 2.921 (circa il 30% degli utenti totali). Si evidenzia che il 47% è rappresentato da ultrasessantacinquenni; a seguire persone adulte 18-64 (30,23%) e 0-17 (22,49%).

Fasce d'età	Utenti con certificazione L.104/92	
	N	%
0-17	657	22,49%
18-34	284	9,72%
35-64	599	20,51%
over 65	1.381	47,28%
Totale	2.921	100,00%

Tabella 20 - Utenti con certificazione L.104/1992

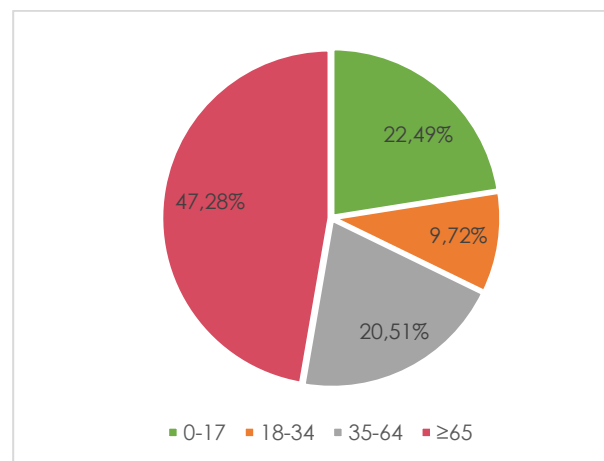


Grafico 26 - Distribuzione percentuale certificati L.104/92 per fasce d'età

Di seguito si descrivono i principali interventi realizzati nell'annualità 2024 a favore delle persone con disabilità residenti sul territorio di competenza dell'Ambito FC.

Tipologie servizi
Servizio socio educativo e socio assistenziale scolastico per minori con disabilità
Servizio di inserimento lavorativo per persone con disabilità (SIL)
Servizio di trasporto collettivo di persone con disabilità presso centri di riabilitazione e servizio di trasporto individuale scuole superiori
Attività sperimentale di sostegno a giovani con disabilità psichica o psico-fisica (FNA 2022-2024)

Tabella 21 - Tipologie di servizi persone con disabilità 2024

Servizio socio educativo e socio assistenziale scolastico per minori con disabilità

Il **Servizio socio educativo per minori con disabilità** si colloca all'interno di un complesso di interventi destinati ai bambini e ai ragazzi e finalizzati a favorire la crescita personale positiva e armonica degli stessi all'interno della propria famiglia e nel contesto sociale di appartenenza. In particolare, è possibile individuare quattro macro-tipologie:

- servizio educativo scolastico;
- servizio educativo territoriale;
- servizio socio-assistenziale scolastico.

In ambito scolastico, il servizio educativo concorre a garantire l'integrazione degli alunni con disabilità con progetti educativi personalizzati, costantemente aggiornati e monitorati attraverso un intervento integrato tra famiglia, scuola, servizi sanitari e socio-sanitari e servizio sociale.

L'impegno dell'Ambito FC in quest'area è estremamente significativo, in quanto nell'ultimo quinquennio si rileva un crescente aumento degli alunni in possesso di certificazione di cui alla L. 104/92 con conseguente incremento delle richieste di figure educative a supporto. Con riferimento all'annualità 2024, si contano 327 interventi socioeducativi in ambito scolastico (dato di flusso) per una spesa complessiva di 1.547.286,21€.

In particolare, tra i minori beneficiari del servizio, 7 sono iscritti alla scuola dell'infanzia, 138 alla scuola primaria, 83 alla scuola secondaria di I grado e 99 alla scuola secondaria di II grado. Inoltre è stato garantito un supporto assistenziale scolastico con personale operatore socio-sanitario (OSS) presso l'istituto scolastico frequentato a favore di 7 minori.

	2020	2021	2022	2023	2024
Beneficiari	218	271	273	313	327
In attesa	-	-	20	17	77
Fabbisogno	218	271	293	330	404

Tabella 22 - Utenti servizio educativo minori con disabilità 2020-2024

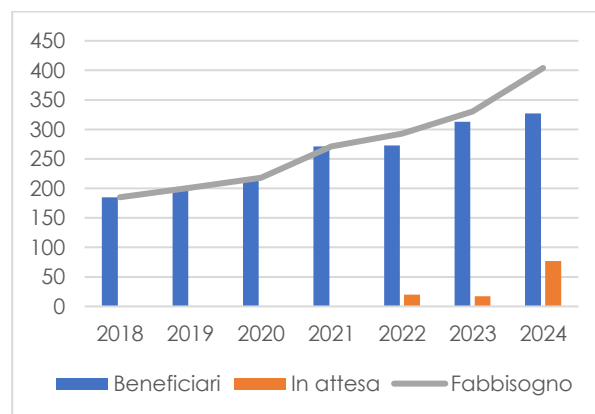


Grafico 27 - Andamento servizio educativo minori ambito scolastico 2019-2024

Tuttavia, a fronte di un aumento progressivo dei beneficiari negli ultimi anni, si è assistito ad una progressiva carenza di personale educativo in possesso del titolo di Laurea L-19. In questa cornice, così come già avvenuto nelle precedenti annualità, non è stato possibile garantire l'intervento socio-educativo a tutti i minori ammessi al servizio (al 31.12.2024 risultano 77 minori in attesa di beneficiare del servizio).

Gli interventi educativi individuali domiciliari hanno interessato complessivamente 7 minori per una spesa complessiva pari a 22.053,93€, di cui 2 residenti nel Comune di Udine, 2 nel Comune di Campofornido e 2 nel Comune di Tavagnacco. Per quanto concerne i centri estivi, si evidenzia che l'intervento educativo è stato erogato a favore di 116 minori per una spesa pari a 168.167,10€.

Al fine di contrastare l'isolamento sociale e la povertà educativa per dare la possibilità ai bambini e ragazzi di sperimentarsi in nuove relazioni, nel periodo estivo del 2024 sono state organizzate delle attività di gruppo con obiettivi di apprendimento cognitivo e di autonomia, di socializzazione e di carattere emotivo – relazionale.

Il gruppo, denominato "A tutto senso", ha preso avvio nel mese di giugno 2024 e ha avuto una

durata complessiva di un mese (incontri con cadenza bisettimanale). Hanno partecipato all'iniziativa 14 bambini/ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado residenti nel territorio di competenza dell'Ambito FC e in possesso di certificazione L. 104/92 art.3 comma 1 e comma 3.

I partecipanti al gruppo hanno svolto diverse tipologie di attività orientate alla conoscenza e sviluppo dei cinque sensi:

- attività ludico-ricreative (cinema, piscina, body percussions, ecc.);
- attività laboratoriali (cucina, pittura con il corpo, escape room, caccia al tesoro fotografica, ecc.);
- attività di esplorazione del territorio (orienteering presso il centro città, visita presso il vivaio di Pavia di Udine, caccia al tesoro presso un parco cittadino).

A conclusione del percorso, nel mese di settembre, è stata organizzata una serata conclusiva con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie nelle attività svolte dai loro figli, favorire nuove relazioni e contrastare il senso di solitudine che spesso può interessare i nuclei familiari in cui sono presenti minori con disabilità. I bambini/ragazzi, in presenza delle educatrici e degli/delle assistenti sociali di riferimento, hanno consegnato alle loro famiglie materiale fotografico e artistico precedentemente realizzato durante le attività.

Servizio di inserimento lavorativo per persone con disabilità (SIL)

Il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) è un servizio territoriale specialistico per la mediazione al lavoro che si occupa della costruzione di percorsi individuali e personalizzati finalizzati all'accompagnamento della persona con disabilità verso l'inserimento lavorativo.

Sul territorio di competenza dell'Ambito FC la realizzazione del SIL è affidata al Consorzio Assistenza Medico Psico Pedagogica (C.A.M.P.P.) che, in stretta collaborazione con i servizi sociali, sanitari, educativi e del lavoro, sviluppa la costruzione di percorsi personalizzati che accompagnano la persona verso l'inserimento in un contesto idoneo alle sue capacità sociali e alle sue competenze lavorative.

Nel 2024 gli utenti che hanno beneficiato del SIL sono 80, di cui il 52,50% residenti nel Comune di

Udine, e la spesa complessivamente sostenuta dall'Ambito FC è pari a 83.523,94€.

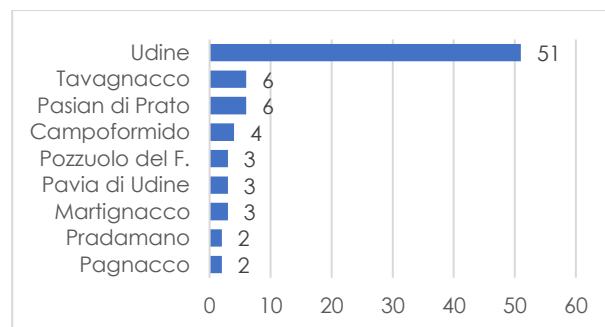


Grafico 28 - Servizio di inserimento lavorativo persone con disabilità 2024

Servizio di trasporto collettivo di persone con disabilità presso centri di riabilitazione e servizio di trasporto individuale scuole superiori

Il servizio di **trasporto collettivo di persone con disabilità presso centri di riabilitazione**, finanziato attraverso fondi regionali e la compartecipazione dei Comuni, è rivolto alle persone con disabilità residenti nel territorio dell'Ambito FC in possesso di certificazione L.104/1992 art.3 comma 3.

Il servizio ha durata annuale e prevede l'accompagnamento quotidiano delle persone con disabilità presso i centri di riabilitazione convenzionati con l'ASUFC (La Nostra Famiglia - Pasian di Prato e San Vito al Tagliamento; Centro Medico Pedagogico Santa Maria dei Colli - Fraelacco, Tricesimo).

Complessivamente nel 2024 tale servizio di trasporto ha coinvolto 81 persone con disabilità, di cui 59 residenti nel Comune di Udine, per una spesa complessiva pari a 513.042,49€ euro.

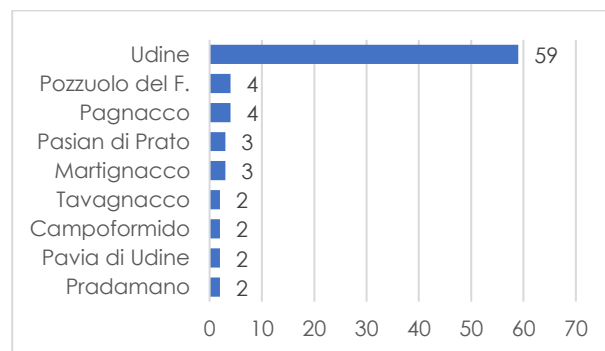


Grafico 29 - Trasporto collettivo persone con disabilità centri di riabilitazione 2024

Tra gli interventi erogati dall'Ambito FC a favore delle persone con disabilità, si riconosce anche il

servizio di trasporto collettivo di studenti con disabilità da e verso le scuole superiori. Nel 2024 hanno beneficiato di tale servizio 7 persone per una spesa totale pari a 44.653,15 euro.

Attività sperimentale di sostegno a giovani con disabilità psichica o psico-fisica (FNA 2022-2024)

A partire dalla lettura dei bisogni correlati al passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, tale progettualità si propone di accompagnare alla vita indipendente alcuni giovani adulti con problematiche connesse alla disabilità psichica o psico-fisica, mediante attività in gruppo mirate a realizzare percorsi di sostegno e promozione dell'autonomia personale e sociale. Più precisamente, mediante l'intervento educativo, si intende supportare l'acquisizione della consapevolezza delle potenziali ed effettive competenze dei soggetti coinvolti (empowerment), nonché favorire la partecipazione a proposte socio- occupazionali e/o educativo-ricreative offerte dal territorio, l'adesione a opportunità di integrazione sociale per lo sviluppo di autonomie pratiche (es. spostamenti, orientamento spazio-temporale, cura della persona, ecc.) e della minima gestione domestica (come acquisti, preparazione pasti, organizzazione del tempo).

Il target di riferimento è composto da giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni inattivi o parzialmente occupati residenti nei Comuni dell'Ambito FC.

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, il progetto prevede l'implementazione dei seguenti interventi:

- realizzazione dell'intervento educativo diretto al gruppo e indiretto per attività varie (raccordo con la famiglia, organizzazione/preparazione attività, altre attività di supporto alla realizzazione degli interventi) e stesura di un progetto educativo di gruppo con revisione semestrale;
- realizzazione di lavoro di équipe per favorire la relazione con i servizi e gli operatori coinvolti nel percorso di sostegno e di empowerment;
- partecipazione all'attività di verifica e monitoraggio del progetto personalizzato anche per l'eventuale ridefinizione delle azioni per una risposta più appropriata ai bisogni del gruppo e dei singoli.

Nel 2024 hanno preso parte all'attività sperimentale 13 ragazzi (7 femmine e 6 maschi).

Sono state realizzate numerose attività:

- laboratorio CON-Senso: attività in gruppo sui temi della cura del corpo, dell'emotività, della sessualità e dell'affettività.
- laboratorio di inclusione e cittadinanza attiva: lettura condivisa e analisi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- laboratorio Storie in città: formazione per acquisire le competenze di lettura animata e sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva;
- gite (Riccione, Cividale del Friuli, Museo etnografico di Udine, ecc.).

ADULTI

L'U.ORG. Sociale Inclusione e Anziani distingue l'"area inclusione", che si occupa della presa in carico di adulti (18-64 anni) con devianza, in condizione di marginalità e a rischio esclusione sociale, e l'"area anziani", che è competente relativamente alla presa in carico di persone anziane residenti nel territorio di riferimento dell'Ambito FC (≥ 65 anni). In questo paragrafo, si trattano i servizi afferenti all'area inclusione, al fine di riflettere sul complesso fenomeno della povertà che, oltre ad essere correlato alla mancanza di risorse economiche, è strettamente connesso all'accesso alle opportunità (educazione, assistenza sanitaria, lavoro, alloggio, ecc.), quindi alla possibilità del singolo individuo di partecipare pienamente alla vita economica e sociale.

Pertanto, sono destinatari dell'intervento sociale dell'area inclusione le persone in condizione di forte deprivazione, tale da determinare una condizione di isolamento sociale dovuto sia alla rottura dei legami affettivi e relazionali sia alla perdita del senso di appartenenza ad una comunità.

In tale cornice, il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e il successivo 2024-26 costituiscono gli atti programmatici nazionali di riferimento e individuano le azioni e gli interventi prioritari nell'ambito della lotta alla povertà per un graduale raggiungimento dei LEPS nei limiti delle risorse disponibili. Le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, sottoscritte nel novembre 2015 in Conferenza Unificata Stato Regioni, sono il primo documento ufficiale di programmazione nel settore della grave marginalità che Governo, Regioni ed Enti Locali sono chiamati a seguire per investire fondi pubblici in servizi e strategie abitative innovative.

L'Ambito FC a partire dal 1° gennaio 2023 è iscritto alla Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (FIO.PSD) che consiste in una rete nazionale di professionisti del sociale (pubblici e del privato sociale) impegnata in politiche, servizi

e interventi riguardanti l'accesso alla casa, la salute, la migrazione, i diritti, la lotta alle discriminazioni, ecc. La rete è attiva nel contrasto ai fenomeni della grave marginalità sociale, nonché a fianco del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo di politiche volte a fronteggiare i fenomeni correlati alla povertà.

L'Ambito FC ha sviluppato negli anni un articolato insieme di azioni volte a sostenere interventi di inclusione sociale, finalizzati alla graduale conquista dell'autonomia e autodeterminazione. Nello specifico, già nel 2009, è stato adottato il Protocollo "Reti di intervento per la presa in carico di persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità" che, grazie alla collaborazione tra soggetti istituzionali (SSC, Azienda sanitaria, U.E.P.E.) e soggetti del Terzo settore⁵, definiva le modalità di presa in carico integrata delle persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità, al fine di sviluppare percorsi di aiuto, sostegno e accompagnamento sociale all'autonomia. Il Protocollo, che ha guidato e supportato la rete integrata dei servizi nel corso degli anni, è stato oggetto di ridefinizione nel corso del 2023. In questo quadro, è stato inoltre approvato il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni coordinate nell'area della prevenzione e del contrasto al fenomeno dell'emarginazione sociale e della povertà" che si propone di coordinare la realizzazione di interventi di sostegno materiale consistenti nella distribuzione di pacchi viveri, di vestiario, di prodotti per l'igiene personale, di prodotti per la pulizia, ecc., nonché di attivare modalità condivise di segnalazione della situazione di indigenza.

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, le persone adulte costituiscono il 42% dell'utenza in carico all'Ambito FC per un totale complessivo di 4.093 utenti, di cui il 78% risulta in carico ai servizi sociali afferenti al Comune di Udine. Gli utenti adulti in carico rappresentano il 4,36% della popolazione adulta residente nel territorio di competenza dell'Ambito FC.

	Adulti				Utenti Ambito FC	Popolazione adulta residente	Incidenza utenti adulti /utenti	Incidenza utenti adulti /popolazione residente 18-64
	F	M	TOT	%				
Campoformido	72	47	119	2,91	293	4.588	40,61%	2,59%
Martignacco	41	31	72	1,76	280	4.216	25,71%	1,71%
Pagnacco	26	17	43	1,05	143	2.971	30,07%	1,45%
Pasian di Prato	82	83	165	4,03	502	5.426	32,87%	3,04%
Pavia di Udine	28	34	62	1,51	184	3.161	33,70%	1,96%
Pozzuolo del Friuli	75	76	151	3,69	379	4.035	39,84%	3,74%
Pradamano	20	21	41	1,00	124	2.083	33,06%	1,97%
Tavagnacco	144	104	248	6,06	654	8.819	37,92%	2,81%
Udine	1.561	1.631	3.192	77,99	7.110	58.635	44,89%	5,44%
Totale	2.049	2.044	4.093	100,00	9.669	93.934	42,33%	4,36%

Tabella 23 - Utenti adulti in carico 2024 per Comune

Tipologie servizi	Interventi
Interventi a sostegno al bisogno abitativo	Servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo all'abitare (sportello, albergo/alloggi verso l'autonomia e accompagnamento educativo)
	Pronta e prima accoglienza
	Housing first e Housing led
	Servizio bassa soglia
	Centro servizi sperimentale diurno per il contrasto alla povertà
	Accoglienza notturna (dormitori)
	Accoglienze in strutture residenziali
	Accoglienze d'urgenza presso strutture alberghiere
	Accoglienze temporanee donne sole vittime di violenza
Sostegno al reddito	Tutoraggio e accompagnamento economico
	Assegno di inclusione (ADI)
Inserimento sociale e di prevenzione	Fondo Sociale ATER
	Tirocini inclusivi
	Sportello carcere
	Co-progettazione UEPE Regione FVG
	Co-progettazione per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato (IN.CON.TRA)

Tabella 24 - Tipologie di servizi e interventi area adulti 2024

Interventi a sostegno del bisogno abitativo

Nel corso degli anni l'Ambito FC ha sviluppato e organizzato una filiera di servizi che offrono una risposta concreta e adeguata ai bisogni abitativi del territorio per contrastare fenomeni di grave marginalità e di isolamento/degrado sociale. Tali azioni, realizzate in collaborazione con la rete dei servizi sociosanitari e i soggetti del Terzo Settore competenti in materia, utilizzano specifiche metodologie di intervento, anche di carattere innovativo, che intervengono sul singolo individuo e sul contesto sociale di riferimento.

L'intervento di presa in carico, oltre ad interessare persone che non possiedono un alloggio, include anche coloro che rischiano di perdere l'abitazione che hanno a disposizione, a causa di criticità economiche e sociali. In questo quadro, al fine di affiancare la persona verso un percorso di empowerment generativo e di maggiore autonomia, è essenziale l'azione educativa e la collaborazione di tutti i soggetti della rete dei servizi. In quest'ottica, l'Ambito FC ha istituito al suo interno l'“équipe Abitare”, costituita da un'assistente sociale afferente all'“area inclusione” e da due referenti assistenti sociali appartenenti rispettivamente all'U.ORG. Sociale Inclusione e Anziani e all'U.ORG. Sociale Minori e Famiglia – Disabilità, con l'obiettivo di:

- analizzare e assumere decisioni in merito a situazioni di emergenza abitativa segnalate dai SSC territoriali;
- aggiornare la mappatura delle strutture di accoglienza e delle risorse abitative presenti sul territorio;
- monitorare gli inserimenti abitativi presso alloggi assistenziali di proprietà comunale (c.d. “Gruppo casa”);
- intercettare le dinamiche abitative emergenti, al fine di costruire soluzioni di intervento adeguate.

Tra i fenomeni abitativi più rilevanti degli ultimi anni rilevati dall' “équipe Abitare”, si conferma l'aumento di richieste di alloggio per nuclei familiari (anche con minori) che, pur potendo contare su un contratto di lavoro stabile, non trovano risposta nel libero mercato. Tale condizione è motivata dal fatto che sempre più proprietari, da una parte, richiedono garanzie elevate (entrate economiche almeno tre volte superiore al canone mensile) e, dall'altra, rifiutano di locare i propri alloggi a nuclei

familiari di cittadinanza straniera, soprattutto in presenza di minori, e a nuclei familiari con animali. Allo stesso tempo si rileva la progressiva carenza di assegnazione di alloggi Ater che rischia di cronicizzare le accoglienze nei posti letto messi a disposizione dall'Ambito FC e/o dai Comuni, disattendendo in questo modo i principi di autonomia e di empowerment che orientano la filiera dei servizi abitativi. Di seguito si presenta l'offerta di servizi a sostegno del bisogno abitativo riferita all'annualità 2024. Gli interventi a sostegno del bisogno abitativo sono stati gestiti fino al 31.10.2024 mediante affidamento in appalto; dal 1° novembre 2024 è stata avviata una co-progettazione per la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia.

Servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo all'abitare

L'Ambito FC ha attivato un nucleo di servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo all'abitare che consiste in:

- servizio di informazione, orientamento e accompagnamento nella ricerca della casa e nell'inserimento abitativo (sportello);
- alberghi, quindi dal 1° novembre 2024 alloggi verso l'autonomia;
- accompagnamento educativo.

Per “**servizi di informazione, orientamento e accompagnamento**” si intende un insieme di servizi utili per la ricerca della casa e l'inserimento abitativo rivolti a coloro che necessitano di un supporto professionale in quanto non in grado di confrontarsi autonomamente con il mercato abitativo privato. Detti servizi sono svolti nella modalità dello sportello e sono comprensivi di attività di front office e back office. Le attività di sportello si realizzano in tre sedi ubicate nei Comuni di Pozzuolo del Friuli, Tavagnacco ed Udine. Questa tipologia di intervento comprende le seguenti attività:

- a. attività informativa ed istruttoria per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e

- per la partecipazione al bando relativo all'abbattimento dei canoni di locazione;
- b. intermediazione con le associazioni di categoria dei proprietari affinché vengano individuate modalità di rapporto "agevolato" per l'inserimento di nuclei con risorse economiche ridotte;
 - c. azioni mirate al mantenimento della risorsa casa per coloro che ne sono in possesso al fine di ridurre al minimo le azioni giudiziarie di sfratto con conseguente perdita dell'alloggio;
 - d. concessione di prestiti non onerosi per la copertura dei costi di avvio della locazione pari al valore della cauzione e restituibili in 18-24 mesi come definito dai criteri regionali;
 - e. mediazioni con i proprietari per rivalutazione e rinegoziazione dei contratti anche a fronte di interventi pubblici di sostegno economico (pagamento canoni).

Nel 2024 lo sportello ha svolto 675 colloqui, di cui 545 nel Comune di Udine, 49 nel Comune di Pozzuolo e 81 nel comune di Tavagnacco per un totale di ore pari a 2.889. Come riportato nella tabella sottostante, si evidenzia nel 2024 un incremento complessivo dei colloqui pari al 9,93% rispetto al 2023. Tale aumento è particolarmente rilevante per lo Sportello sito nel Comune di Pozzuolo del Friuli (58,06%).

Comuni	2023	2024	Incremento
Udine	514	545	6,03%
Tavagnacco	69	81	17,39%
Pozzuolo del Fr.	31	49	58,06%
Totale	614	675	9,93%

Tabella 25 - Accessi allo sportello di informazione e orientamento 2024

L'**albergaggio sociale**, dal 1° novembre 2024 **alloggi verso l'autonomia**, si configura come accoglienza temporanea in posti letto all'interno di alloggi condivisi, offerti in forma gratuita o a costi contenuti.

Tale servizio è rivolto a persone che, per causa di natura sia economica che sociale, si trovano in condizioni di disagio abitativo o siano temporaneamente impossibilitate ad accedere ai consueti canali della locazione (libero mercato, edilizia popolare, alloggi assistenziali, ecc.), anche nella fase di uscita da strutture residenziali.

L'accoglienza può avvenire in coabitazione con altri soggetti ed è funzionale a consentire alla

persona di trovare idonea collocazione abitativa in forma autonoma, mediante il ricorso al libero mercato immobiliare, l'inserimento in un alloggio di edilizia popolare sovvenzionata oppure l'accoglienza in altre forme alloggiative (es. struttura protetta).

Nel 2024 sono state accolte 20 persone nei servizi di albergaggio siti nel Comune di Udine.

L'**accompagnamento educativo** all'abitare consiste in interventi educativi realizzati presso l'alloggio individuato (albergaggi, alloggi assistenziali) finalizzati a realizzare percorsi di affiancamento all'autonomia, con azioni di educazione all'abitare volte al mantenimento dell'alloggio in condizioni adeguate, alla prevenzione di conflitti tra gli ospiti coabitanti e al mantenimento di relazioni costruttive e collaborative nel rispetto di regole condivise di convivenza.

Nel 2024 sono state erogate complessivamente 5.808,75 ore per la realizzazione dei servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo all'abitare.

La spesa complessiva relativa ai Servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo all'abitare è pari a 332.267,34 euro.

Pronta e prima accoglienza

La **pronta accoglienza** si configura come accoglienza temporanea di persone che versano in condizioni di grave emergenza sociale, economica e abitativa tale da richiedere un intervento urgente ed indifferibile.

È un servizio caratterizzato da flessibilità organizzativa, finalizzata ad accogliere in modo immediato, tempestivo e temporaneo (massimo un mese) persone adulte o nuclei familiari non altrimenti collocabili che si trovano in una condizione di improvviso disagio abitativo e in una situazione di marginalità sociale, prive di supporto di una rete familiare/amicale adeguata.

Allo scadere del mese di accoglienza previsto, qualora la persona/il nucleo risulti ancora accolta/o, permanendo le problematiche abitative e non fosse possibile l'uscita, dovrà essere valutato l'eventuale trasferimento in altro servizio.

Il servizio di **prima accoglienza** consiste in un'accoglienza temporanea e non emergenziale

attivata tra le 24 ed entro le 72 ore dalla segnalazione del bisogno.

È finalizzata ad accogliere persone adulte o nuclei familiari non altrimenti collocabili, anche provenienti dal servizio di pronta accoglienza, che si trovano in una condizione di disagio abitativo e in una situazione di marginalità sociale, prive di supporto di una rete familiare/amicale adeguata, e che necessitano di una presa in carico più complessa che riguarda non solo la condizione abitativa ma anche altri ambiti di vita (es. lavoro, relazioni, salute, ecc.).

Si precisa che, a seguito di nuova procedura di affidamento, il servizio di pronta e prima accoglienza è cambiato in corso d'anno; pertanto qui si riportano i dati aggregati di vecchio e nuovo affidamento.

Con riferimento al periodo novembre-dicembre 2024 il servizio di prima accoglienza e alloggi verso l'autonomia ha accolto 11 precedentemente afferenti al servizio "Housing sociale per nuclei familiari con minori".

Le persone che hanno beneficiato di interventi di pronta accoglienza nel 2024 sono rispettivamente 45 per una spesa complessiva pari a 40.344,64 €. Relativamente alla prima accoglienza il flusso di utenti 2024 è pari a 69 per una spesa complessiva di 157.803,10 €.

Tipologia accoglienza	Utenti		Spesa 2024
	2023	2024	
Pronta accoglienza	22	45	40.344,64 €
Prima accoglienza	39	69	157.803,10 €
Totale	61	114	198.147,74

Tabella 26 – Pronta e prima accoglienza 2024

Qui si riporta un grafico che rappresenta e dimensiona le tipologie di intervento realizzate in corso d'anno.

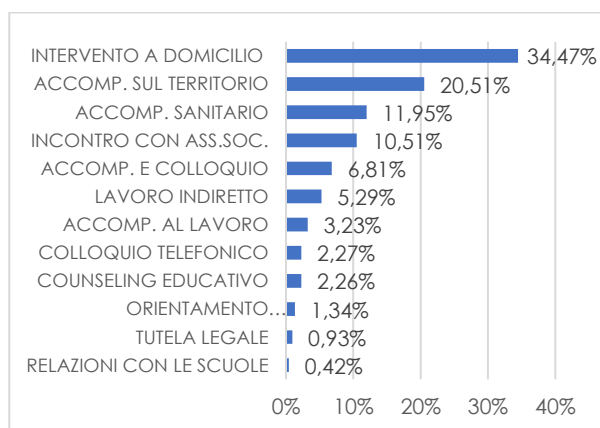


Grafico 30 - Tipologie di intervento prima accoglienza 2024

Progetto Housing First (HF) e Housing Led (HL)

L'**Housing First** è un modello innovativo di intervento, sviluppato negli anni '90 dal Dr. Sam Tsemberis a New York, che interviene nel contrasto alla grave marginalità adulta offrendo, alle persone senza fissa dimora o a rischio di perdere l'abitazione, l'opportunità di entrare in un appartamento autonomo con l'accompagnamento di un educatore qualificato. L'evidenza dei risultati in termini di inclusione sociale e di miglioramento del benessere psico-fisico, ha favorito la diffusione di programmi di Housing First a livello internazionale e nazionale.

Richiamando il modello di HF, tra gli interventi a supporto delle persone che vivono in condizioni di grave marginalità, si afferma anche il servizio **Housing Led** che letteralmente significa "abitare guidato/accompagnato". I servizi HL sono finalizzati all'inserimento abitativo con accompagnamento educativo di più bassa intensità e durata e sono destinati a persone non croniche. L'obiettivo è rendere la persona in grado di ricollocarsi nel mondo del lavoro e di reperire un alloggio in autonomia nel breve periodo.

Ai beneficiari può essere richiesto di compartecipare alla spesa dell'accoglienza e/o ai servizi offerti nella misura massima del 30% della propria capacità economica, qualora le condizioni economiche degli interessati lo consentano.

Si precisa che, a seguito di nuova procedura di affidamento, il servizio di HL e HF è cambiato in corso d'anno; pertanto qui si riportano i dati aggregati di vecchio e nuovo affidamento.

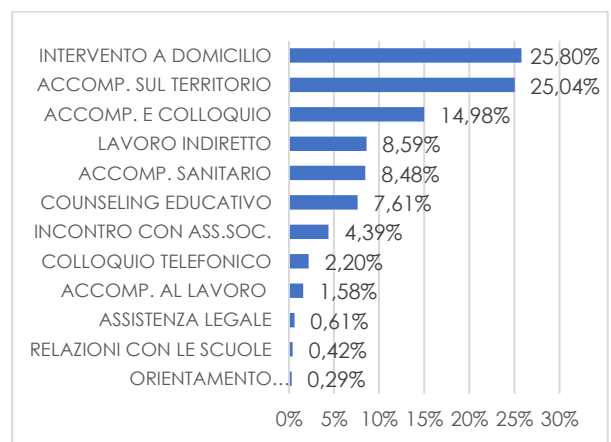


Grafico 31 - Tipologie accompagnamento educativo HF 2024

Nel territorio dell'Ambito FC sono state accolte 7 persone nei servizi HF nel 2024 con un impegno di

spesa è pari a 72.939,81€ (accompagnamento educativo pari a 38.535,50 € periodo gennaio-ottobre 2024 incluso).

Con riferimento al progetto HL nel 2024 sono state accolte 9 persone, di cui 3 minori inseriti in nuclei familiari, per un totale di 267,50 ore di intervento e una spesa complessiva pari a 11.570,17 euro.

Servizio di bassa soglia (Unità di strada)

È un servizio dedicato a persone adulte in situazione di estrema difficoltà che vivono in strada in condizioni di grave marginalità ed esclusione determinate da molteplici fattori. Il servizio ha funzioni di primo ascolto della persona, orientamento ai servizi, affiancamento e accompagnamento sociale. L'obiettivo principale è supportare le persone senza dimora e offrire loro la possibilità di avviare un percorso di inclusione sociale. In tal senso, il servizio svolge anche una funzione di monitoraggio e mappatura delle situazioni delle persone senza dimora presenti sul territorio. Si precisa che, a seguito di nuova procedura di affidamento, il servizio di bassa soglia è cambiato in corso d'anno; complessivamente sono state erogate 1.143 ore; di seguito si riporta una tabella che raccoglie esclusivamente i dati riferiti all'appalto vigente nel periodo gennaio-ottobre 2024.

Si segnala che i nuovi contatti intercettati sul territorio nel 2024 sono 894, con una prevalenza di maschi con cittadinanza extra UE. La spesa complessiva per l'anno 2024 ammonta a €29.156,46.

Interventi	Ore effettuate gennaio-ottobre 2024
Accompagnamenti	214
Uscite in strada	384
Équipe / équipe con volontari	61
Colloquio	91
Incontro con Assistenti Sociali	11
Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro	20
Supporto e orientamento all'abitare	49
Totale	830

Tabella 27 - Interventi Servizio di bassa soglia periodo gennaio-ottobre 2024

Centro servizi sperimentale diurno per il contrasto alla povertà (c.d. Stazione di Posta)

Il **Centro servizi sperimentale diurno per il contrasto alla povertà** è un servizio di presa in carico integrata destinato prevalentemente a persone che versano in condizione di grave vulnerabilità sociale. Il servizio, ubicato a Udine in Piazzale Unità d'Italia 1, offre risposte concrete ai bisogni emergenti delle persone senza dimora individuando spazi per la prima emergenza, protezione, socializzazione e ristoro. È un punto di riferimento organizzato per garantire una prima presa in carico (c.d. presa in carico leggera). La Stazione di Posta, in particolare, prevede attività di primo ascolto, filtro, accoglienza con l'obiettivo di fare emergere i bisogni delle persone intercettate e le richieste di aiuto e di conseguenza definire l'attività di accompagnamento più consona attraverso un percorso multidimensionale (approccio multiprofessionale). Il Centro include i seguenti servizi:

- permanenza diurna con possibilità di aggancio per una presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento finalizzato a migliorare lo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona;
- attività di informazione e orientamento, distribuzione di materiale informativo (prodotto in diverse lingue) dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio nonché raccordo in rete con i servizi socio-sanitari territoriali, con registrazione informatizzata dei dati;
- distribuzione di beni di prima necessità e altri beni materiali/kit per l'igiene personale e fruizione del servizio docce e lavaggio indumenti;
- distribuzione bevande calde/fresche e alimenti per il ristoro;
- approvvigionamento di prodotti farmaceutici da banco;
- attività di riordino, manutenzione, cura e pulizia quotidiana del centro attraverso il coinvolgimento costante degli ospiti della struttura, affinché la sede venga mantenuta in condizioni adeguate e gli ospiti non arrechino danni a persone/cose.



Figura 4 - Stazione di posta

Nell'ambito dei servizi svolti vengono garantiti anche:

- la consulenza legale;
- l'accompagnamento, laddove necessario, delle persone presso i vari Uffici/Servizi;
- la collaborazione con i servizi competenti di fermo posta per la verifica delle posizioni anagrafiche (permanenza della persona nella sua "dimora abituale");
- il supporto all'attivazione e all'accesso a una casella di posta personale e al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti;
- il servizio di mediazione linguistico-interculturale;
- le attività di integrazione sociale con la comunità al fine di sviluppare reti sociali e solidali.

Il servizio è aperto tutto l'anno, comprese le festività, dalle ore 12:00 alle ore 19:00 e vede la presenza di almeno 2 educatori/operatori.

La Stazione di Posta, inaugurata a novembre 2023, ha intercettato nell'annualità 2024 855 persone, di cui il 96% maschi e l'87% con cittadinanza extra UE. La spesa complessiva è pari a 133.798,8 euro.

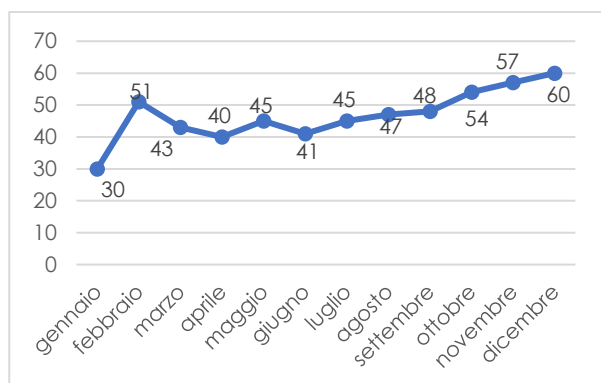


Grafico 32 - Presenze medie giornaliere 2024

A fronte di una capienza massima prevista di 16 persone e di una presenza media giornaliera pari a 47, si è reso necessario organizzare il servizio programmando degli accessi contingentati su più turni giornalieri.

Accoglienza notturna

Nel Comune di Udine è attivo il dormitorio "Il Fogolâr" (via Pracchiuso 89) che consiste in un **servizio di accoglienza notturna** per persone senza fissa dimora e/o in situazione di grave marginalità sociale presenti sul territorio dell'Ambito FC.

La struttura conta 20 posti letto destinati all'accoglienza maschile a cui si aggiungono 3 posti letto per l'accoglienza femminile.

Il servizio è aperto tutto l'anno, festività incluse, in orario serale e notturno, con fasce di ingresso e uscita differenziate tra stagione estiva e stagione invernale. Inoltre, durante la stagione invernale (gennaio-aprile e dicembre), l'offerta di servizi è stata integrata con l'apertura di un ulteriore dormitorio volto a fronteggiare l'emergenza freddo. Nell'ambito della co-progettazione, a partire da dicembre 2024, è stata inaugurato un nuovo e ulteriore dormitorio sito a Udine in via Pastrengo 3.

Alla possibilità di pernottamento vengono affiancati interventi educativi specifici, finalizzati alla costruzione di legami di fiducia con gli altri ospiti del dormitorio e alla formulazione di progettualità di vita orientate ad altri tipi di accoglienza.

L'accesso in struttura avviene in modo diretto e/o su segnalazione dei servizi del territorio (Servizio sociale, servizi sanitari, Forze dell'ordine).

La durata dell'accoglienza può variare da persona a persona, anche in relazione alle indicazioni formulate nel progetto di presa in carico redatto dai Servizi sociali in collaborazione con gli altri servizi coinvolti.

Nel 2024 si attesta che il servizio di accoglienza notturna ha accolto 191 persone, di cui 169 maschi e 22 femmine.

Rispetto alla provenienza delle persone intercettate, si rileva che il 71,73% delle persone accolte sono straniere, di cui il 61,26% proveniente da Paesi extra UE e il 10,47% da Paesi UE. Il 42,41% degli utenti accolti ha età inferiore ai 35 anni; circa il 76% degli utenti ha età inferiore ai 54 anni.

La spesa complessiva è pari a € 297.080,77 euro.

Fasce di età	Genere		Provenienza			Totale
	M	F	Italia ni	UE	extra UE	
18 - 34	73	8	12	-	69	81
35 - 53	54	10	22	7	35	64
54 - 64	22	3	10	6	9	25
oltre 65	20	1	10	7	4	21
Totale	169	22	54	20	117	191

Tabella 28 - Utenti dormitori per genere, provenienza e fascia d'età 2024

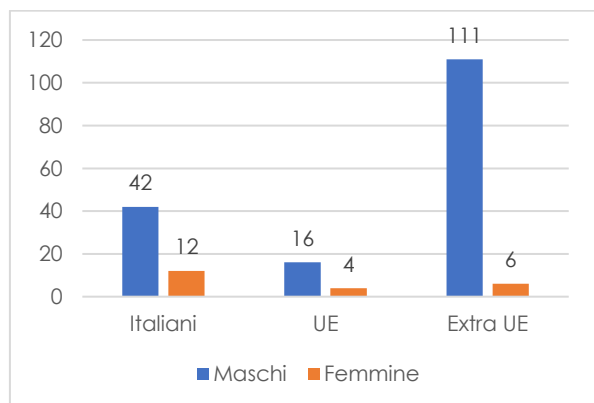


Grafico 33 - Distribuzione utenti dormitori per genere e provenienza

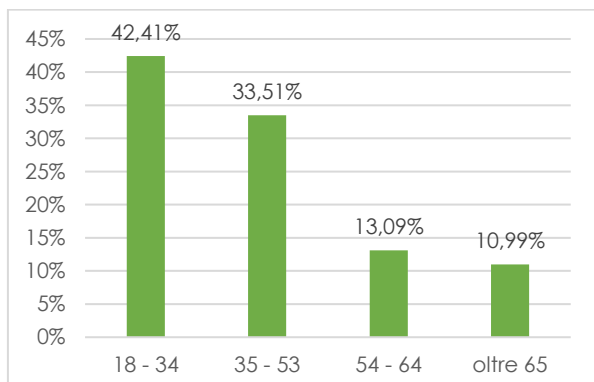


Grafico 34 - Distribuzione percentuale utenti dormitorio per fasce d'età 2024



Grafico 35 - Trend persone accolte nei dormitori 2016-2024

Accoglienze in strutture residenziali

Tra i destinatari del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la L.R. 6/2006 individua le persone adulte per le quali si renda necessario il ricovero presso strutture residenziali. Nel 2024 si contano 21 accoglienze presso 4 comunità residenziali per adulti corrispondenti ad una spesa pari a 305.086,85 euro.

Anno	Utenti		Permanenza media (giorni)	Spesa
	Stock	Flusso		
2019	12	21	181	168.936,70€
2020	14	22	202	212.462,10€
2021	19	23	252	296.814,80€
2022	22	29	248	383.738,00€
2023	17	28	257	408.286,50€
2024	11	21	228	305.086,85€

Tabella 29 - Trend accoglienze temporanee in strutture residenziali 2019-2024

Accoglienze d'emergenza presso strutture alberghiere

Si tratta di accoglienze urgenti in situazioni di emergenza effettuate presso alberghi siti nel Comune di Udine o nei Comuni immediatamente adiacenti. L'Ambito FC limita fermamente il ricorso alle accoglienze presso strutture alberghiere in quanto tali soluzioni non costituiscono una risposta adeguata ed idonea ai bisogni abitativi del nucleo familiare in carico.

Nel 2024 sono state realizzate 22 accoglienze urgenti con una permanenza media di 6 giorni per nucleo familiare. La spesa totale per l'anno 2024 è pari a 5.231,00€.

Tutoraggio e accompagnamento economico

Negli ultimi anni si sono susseguite varie forme di sostegno al reddito (Fondo di solidarietà, Misura di sostegno al reddito - MIA, Reddito di cittadinanza - RdC, Assegno di Inclusione - ADI), la cui applicazione ha messo in evidenza che il mero strumento del sostegno economico non è condizione sufficiente per fronteggiare il fenomeno della povertà assoluta. In tal senso, oltre a porre attenzione alle risorse individuali, la lotta alla povertà deve accompagnare e costruire il cambiamento favorendo il miglioramento del

tessuto sociale di riferimento. Occorre, in particolare, mettere in campo un articolato sistema di sostegni e servizi finalizzati all'inclusione sociale, nel quale la persona si rende protagonista e parte attiva. In questo quadro, l'**accompagnamento** e il **tutoraggio economico** possono costituire un valido supporto per attivare un processo di cambiamento volto a promuovere il benessere complessivo della persona, a favorirne la proattività e l'autodeterminazione.

Nel 2024 si registrano 44 utenti beneficiari di interventi di tutoraggio e accompagnamento economico e complessive 1.987 ore di intervento (+7% rispetto al 2023). La spesa complessiva, comprendente anche il servizio di supporto all'azione del Servizio Sociale professionale e relative attività di formazione sul tema, ammonta a 87.415,44 euro.

	2023		2024	
	Utenti	Ore	Utenti	Ore
Tutoraggio e accompagnamento economico	43	1.852	44	1.987
Supporto all'azione del SSC	31	167	25	231

Tabella 30 - Utenti e ore erogate accompagnamento e tutoraggio economico 2022-2024

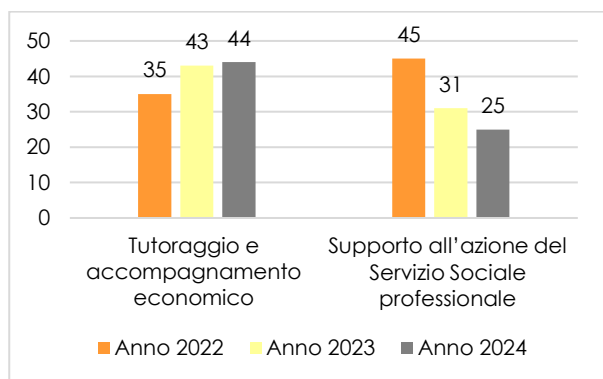


Grafico 36 - Tutoraggio economico - Utenti beneficiari degli interventi attivati - Raffronto 2022-2023-2024

Sostegno al reddito

Assegno di inclusione

Gli interventi di sostegno al reddito includono misure nazionali, regionali e comunali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale rivolte alle fasce di popolazione che si trovano in condizione di vulnerabilità economica e sociale. Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e

lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione.

L'assegno di Inclusione (ADI) è una misura nazionale di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, attiva dal 1° gennaio 2024, destinata alle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. Il beneficio è erogato, mensilmente, sulla carta di pagamento elettronica (Carta di inclusione o Carta ADI) per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di 12 mesi. L'Assegno di inclusione è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità (come definita ai fini ISEE);
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

Il richiedente deve essere residente in Italia da almeno cinque anni di cui gli ultimi due in modo continuativo e deve essere alternativamente:

- cittadino italiano o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di altro Paese dell'Unione europea o suo familiare che sia titolare del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare dello status di protezione internazionale di cui al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 o dello status di apolide.

Comuni	Beneficiari RdC	Incidenza beneficiari su utenza adulta
Campofornido	13	10,57%
Martignacco	10	14,93%
Pagnacco	2	4,88%
Pasian di Prato	24	15,09%
Pavia di Udine	11	16,18%
Pozzuolo del F.	21	13,82%
Pradamano	5	12,20%
Tavagnacco	18	7,73%
Udine	566	17,31%
Totale	670	16,13%

Tabella 31 – Beneficiari ADI 2024

Inoltre, il nucleo familiare del richiedente deve possedere specifici requisiti economici, tra cui essere in possesso di un ISEE in corso di validità di valore non superiore a 10.140 euro.

Il contributo economico è erogato attraverso uno strumento di pagamento elettronico ricaricabile, denominato "Carta di inclusione" o "Carta ADI".

Fondo sociale ATER

L'art. 13 della L.R. 14/2019 istituisce un apposito Fondo sociale al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presso ciascuna Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER). Il Fondo è destinato a compensare le minori entrate nei canoni di locazione e nelle quote per i servizi accessori pagati dagli assegnatari degli alloggi di edilizia sovvenzionata, nonché alla realizzazione di interventi di manutenzione degli immobili di edilizia sovvenzionata. Al finanziamento del Fondo provvedono:

- l'ATER, mediante stanziamento determinato nell'ambito dei piani finanziari;
- i Comuni relativamente agli alloggi ubicati nel proprio territorio;
- la Regione FVG, con finanziamenti stanziati periodicamente.

Le modalità di utilizzo del Fondo sociale per l'edilizia sovvenzionata dell'ATER di Udine sono definite da apposito Regolamento approvato con Determinazione del Direttore generale n. 8 del 30.08.2017 e confermato, per i fini di cui all'art. 13 comma 4 della legge regionale 6 agosto 2019 n. 14, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2020 del 28.2.2020.

L'Ambito FC valuta le istanze pervenute attraverso una Commissione ad hoc. Nel 2024 sono stati concessi 85.113,92€.

Inserimento sociale e servizi di prevenzione

Tirocini inclusivi

Relativamente all'accompagnamento al lavoro mediante l'attivazione, la gestione e il monitoraggio dei tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, così come previsti dal Capo IV del D.P.Reg n. 57/2018, si rileva

che nel 2024 sono stati attivati 7 tirocini inclusivi a favore di 3 uomini e 4 donne.

I tirocini sono misure formative di politica attiva finalizzate a creare il contatto diretto tra un soggetto ospitante e un tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenza, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone. Sono inoltre finalizzati ad accrescere il livello di occupabilità di persone disoccupate e inoccupate presso imprese e aziende produttive e commerciali, profit e non profit, operanti sul territorio nonché a promuoverne il processo di reinserimento nella vita sociale attiva.

Per ciascun beneficiario è stato redatto un progetto personalizzato che prevede tra gli obiettivi un aiuto all'inserimento occupazionale o lavorativo non realizzabile da parte della persona in autonomia. La spesa complessiva 2024 è pari a 18.043,94 euro.

Sportello carcere

Al fine di assicurare un canale di connessione strutturato tra la Casa Circondariale ed il territorio, con l'obiettivo di favorire il reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale nonché di fornire un sostegno ai bisogni di prima necessità dei detenuti indigenti/dimittendi attraverso l'erogazione di un kit, l'Ambito FC ha attivato il servizio di Sportello Informativo presso la Casa Circondariale di Udine.

Nel 2024 si registrano 90 ore di sportello e l'erogazione di 38 kit dimittendi e kit per persone indigenti, sotto forma di contributi economici e/o di beni di prima necessità, attraverso la fornitura di:

- beni essenziali di igiene personale;
- scheda telefonica prepagata;
- carnet di 10 biglietti per il trasporto urbano;
- mappa della città di Udine;
- abbigliamento e scarpe adeguate alla stagione, ove necessario;
- eventuale contante.

I kit, del valore ricompreso tra € 25,00 e € 50,00, vengono erogati ai beneficiari segnalati dalla Direzione della Casa Circondariale. Complessivamente la spesa relativa alla realizzazione dello sportello (01.01.2024-31.03.2024) è pari a 2.890€, di cui 550€ per i kit.

Co-progettazione UEPE Regione FVG

Nel 2024 prosegue l'attività del Tavolo di co-progettazione per la definizione di interventi finalizzati al reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure penali nei territori di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone.

Tale attività, che fa seguito alla sottoscrizione dell'"Accordo per la costituzione e regolazione di una rete istituzionale territoriale per la co-progettazione e attuazione di un progetto di servizi, interventi e azioni riguardanti il reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e in messa alla prova" (sottoscritto in data 22.07.2022), si propone di realizzare e condividere percorsi di responsabilizzazione e risocializzazione rivolti a persone che fruiscono di misure penali di comunità e ai loro contesti territoriali, attraverso lo strumento del programma di trattamento. La realizzazione del progetto vuole costituirsi quale strumento fondamentale per il trattamento di persone sottoposte a provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria in ambito penale in carico agli Uffici di Esecuzione penale Esterna operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia. In tal senso, è prevista la definizione di ambiti specifici di intervento nell'ottica di una collaborazione attiva tra enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore.

Co-progettazione per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato (IN.CON.TRA)

La co-progettazione ha per oggetto la definizione strategica di interventi attività e iniziative finalizzate alla realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e allo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle

vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione, in sinergia tra servizi della giustizia ed enti pubblici, del modello di Giustizia di Comunità secondo quanto contenuto nelle *"Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale"* approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 28 aprile 2022.

Al fine di attivare le necessarie sinergie per l'implementazione delle attività progettuali, hanno preso parte alla co-progettazione i Servizi della Giustizia, i Servizi Sociali dei Comuni di Udine e Trieste, luoghi della sperimentazione pilota del modello di Giustizia di Comunità, e le Aziende sanitarie. Obiettivo principale del progetto è l'attivazione di una forte sinergia tra le istituzioni della Giustizia e gli enti locali in cui si intende attuare la sperimentazione del presidio, ed in particolare si prevede di realizzare le seguenti attività:

- costruzione di due presidi territoriali della Giustizia di Comunità che funga da raccordo e utilizzo delle risorse territoriali (Esperienza pilota nei Comuni di Trieste e Udine);
- realizzazione di percorsi di accompagnamento per persone in misura penale e dimessi dal carcere, anche con inclusione socio lavorativa (borse lavoro, tirocini, lavori di pubblica utilità...) ed eventuale accoglienza abitativa temporanea;
- realizzazione di attività di giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato;
- realizzazione di attività fruibili dalla cittadinanza.

ANZIANI

Il progressivo invecchiamento della popolazione, che caratterizza particolarmente il nostro Paese e il nostro territorio, porta con sé una redistribuzione demografica senza precedenti per cui entro il 2050 la popolazione anziana tenderà a raddoppiare. Si calcola, in particolare, che nel 2040 il 34% dei residenti in Friuli Venezia Giulia over 65 costituirà una famiglia unipersonale e la quota salirà al 43% per gli over 75⁶. Tale processo, esito della combinazione di dinamiche demografiche, sociali e di salute ormai consolidate (longevità, bassa natalità, mutate condizioni di salute e benessere sociale, ecc.), ha modificato profondamente la struttura demografica della popolazione determinando un forte squilibrio intergenerazionale (c.d. inverno demografico) con implicazioni evidenti relativamente alla disponibilità di forza lavoro, all'offerta di beni e servizi e ai sistemi socio-sanitari e previdenziali. Queste trasformazioni, che inevitabilmente condizionano la struttura economica e sociale del nostro Paese, necessitano di politiche pubbliche di invecchiamento attivo orientate all'inclusione sociale della persona anziana, in grado di creare opportunità di salute, partecipazione e sicurezza sociale nonché di elevare i relativi livelli di qualità di vita.

A tal fine, si evidenzia che l'Ambito FC promuove e realizza un sistema di interventi e servizi diversificati in relazione ai bisogni della popolazione anziana, al fine di valorizzare la domiciliarità e la partecipazione attiva dell'anziano nella comunità

locale e contrastare fenomeni di esclusione e marginalizzazione sociale. In particolare, l'intervento sociale per la presa in carico dell'anziano in condizione di fragilità e vulnerabilità segue un approccio globale ed integrato alla persona, finalizzato alla valutazione e al monitoraggio dei bisogni e delle risorse disponibili (livello di autosufficienza, presenza di una rete familiare e/o amicale d'aiuto, livello di stress del caregiver, situazione economica del nucleo familiare, ecc.). Gli obiettivi perseguiti sono di natura sociale, socio-sanitaria integrata ed assistenziale e la realizzazione degli interventi è attuata attraverso il lavoro in équipe multi-professionali. Inoltre, nell'ottica della personalizzazione degli interventi, l'assistente sociale provvede alla redazione di un progetto personalizzato in collaborazione con l'anziano e la sua famiglia e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella presa in carico (ASUFC, MMG, Servizi specialistici, ecc.). Al fine di elaborare una lettura puntuale e completa delle risorse e dei bisogni dell'anziano ed offrire risposte adeguate, l'assistente sociale opera in sinergia con tutti i soggetti attivi nella comunità (ODV, APS, imprese sociali, enti filantropici, reti associative, ecc.).

I servizi per la presa in carico dell'anziano fragile distinguono tre diversi livelli di intervento (domiciliare, semiresidenziale, residenziale). Di seguito si riporta una tabella che raccoglie i servizi offerti dall'Ambito FC relativi all'annualità 2024.

Area Servizi	Interventi
Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
	Consegna pasti a domicilio
	Progetto "Meglio A Casa" (MAC)
	Pulizie straordinarie
	Altri interventi
Residenziale	Valutazioni sociali per inserimento in strutture residenziali
	Integrazioni rette per strutture residenziali

Tabella 32 - Tipologie servizi e interventi area anziani 2024

⁶ Istat, previsioni della popolazione residente, scenario mediano; elaborazione dell'Ufficio di statistica RAFVG

Nel 2024 gli utenti anziani in carico all'Ambito FC sono 4.002 (di cui il 69% è residente nel Comune di Udine) e rappresentano il 41,39% dell'utenza in carico, nonché il 9,47% della popolazione anziana residente. In particolare, l'incidenza dell'utenza anziana sulla popolazione over 65 è particolarmente rilevante nei Comuni di Martignacco (10,71%), Udine (10,44%) e Pasiàn di Prato (10,14%). Il rapporto tra anziani in carico ai SSC e utenti in carico ai SSC raggiunge il 61,79% al nel Comune di Martignacco; a seguire Pagnacco (54,55%), Pasiàn di Prato (51,79%) e Pavia di Udine (50%).

Si attesta una maggiore presenza di utenza femminile (64%), in linea con la distribuzione della popolazione per genere ed età.

È interessante considerare il trend degli utenti in carico nell'ultimo triennio che segna un +11%.

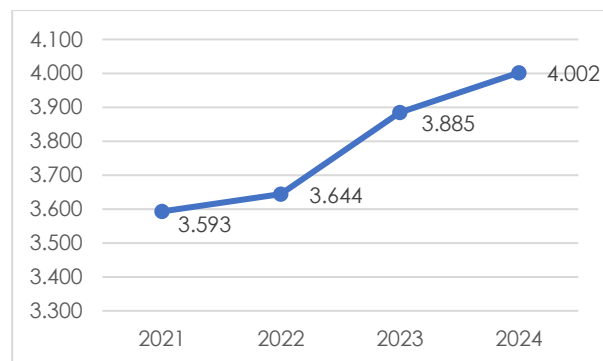


Grafico 37 - Trend 2021-2024 anziani in carico

	Utenti anziani				Utenti Ambito	Popolazione anziana residente	Rapporto utenti anziani /utenti	Rapporto utenti anziani /popolazione residente ≥65 anni
	F	M	N	%				
Campoformido	69	38	107	2,67	293	2.018	36,52%	5,30%
Martignacco	117	56	173	4,32	280	1.616	61,79%	10,71%
Pagnacco	47	31	78	1,95	143	1.400	54,55%	5,57%
Pasiàn di Prato	175	85	260	6,50	502	2.564	51,79%	10,14%
Pavia di Udine	60	32	92	2,30	184	1.592	50,00%	5,78%
Pozzuolo del Friuli	100	47	147	3,67	379	1.806	38,79%	8,14%
Pradamano	37	19	56	1,40	124	941	45,16%	5,95%
Tavagnacco	210	102	312	7,80	654	3.736	47,71%	8,35%
Udine	1.808	969	2.777	69,39	7.110	26.607	39,06%	10,44%
Totale	2.623	1.379	4.002	100,00	9.669	42.280	41,39%	9,47%

Tabella 33 - Utenti anziani in carico all'Ambito FC per Comune 2024

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e altre tipologie di intervento

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare** un servizio di natura socio-assistenziale finalizzato a prevenire e/o rimuovere situazioni di bisogno, emarginazione e disagio, nell'ottica di favorire il mantenimento e il reinserimento della persona nel proprio nucleo familiare evitando quanto più possibile processi di istituzionalizzazione. È rivolto alle persone anziane e adulte che si trovano in condizione di fragilità, disabilità, non autosufficienza, limitata autonomia psico-fisica, esclusione sociale e la cui rete di riferimento è assente, non adeguata o in difficoltà. È altresì diretto ai nuclei familiari che presentano una condizione di multi-problematicità.

Il Servizio persegue il miglioramento della qualità della vita della persona assistita, potenziando ogni

sua capacità residua e operando sulla base di progetti individualizzati definiti dai servizi sociali territoriali in collaborazione con i servizi impegnati nella presa in carico della persona.

Gli **interventi SAD** erogati, seppure non in via esclusiva, vengono svolti presso il domicilio della persona e sono raggruppabili in cinque macro-aree:

- cura ed assistenza alla persona (igiene personale, alzata e/o rimessa a letto, vestizione/svestizione, ecc.);
- cura della casa (pulizia ordinaria degli ambienti domestici, manutenzione, disinfezione delle suppellettili, delle comode e delle carrozzine; lavaggio piatti e stoviglie, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ecc.);
- vita di relazione (accompagnamento per la realizzazione di pratiche burocratico-

amministrative, di visite mediche presso i presidi sanitari, di acquisti vari, sostegno al mantenimento dei contatti con la famiglia e con la rete sociale della persona, ecc.);

- assistenza vittuaria (acquisto di generi alimentari, aiuto nella preparazione e assunzione pasti, fornitura pasti, ecc.);
- monitoraggio (osservazione, verifica e rilevazione di situazioni di fragilità ed eventuale segnalazione a soggetti competenti).

Si rileva che nel 2024 hanno beneficiato del servizio SAD 640 persone, di cui 536 anziani e 104 adulti. Il Comune di Udine registra il numero più elevato di beneficiari (438 – 68%). Rispetto agli utenti in carico all'Ambito FC, l'incidenza media di beneficiari SAD è pari al 6,62%; l'incidenza più elevata si registra nei Comuni di Pavia di Udine (11,96%) e Pradamano (11,29%), mentre l'incidenza più bassa è nel Comune di Campoformido (4,10%).

	Beneficiari SAD		Incidenza utenti SAD/utenza
	N	%	
Udine	438	68,44	6,16%
Tavagnacco	54	8,44	8,26%
Pasian di Prato	42	6,56	8,37%
Martignacco	24	3,75	8,57%
Pozzuolo del F.	24	3,75	6,33%
Pavia di Udine	22	3,44	11,96%
Pradamano	14	2,19	11,29%
Campoformido	12	1,88	4,10%
Pagnacco	10	1,56	6,99%
Totale	640	100	6,62%

Tabella 34 – Beneficiari SAD 2024

Si evidenzia che la distribuzione per genere individua una maggiore quota di beneficiari femmine (59,53%), particolarmente per gli over 70.

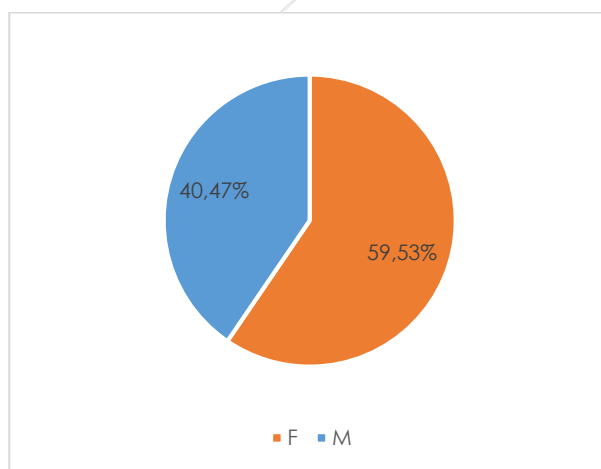


Grafico 38 - Beneficiari SAD per genere 2024

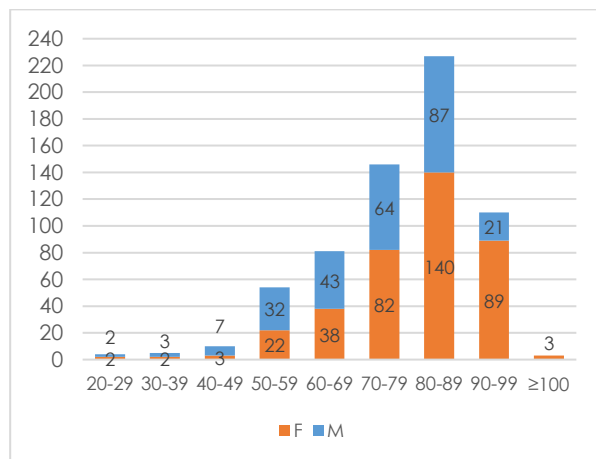


Grafico 39 - Beneficiari SAD per genere ed età 2024

L'offerta dell'Ambito FC include inoltre il **servizio di consegna pasti a caldi a domicilio** che ha la finalità di dare risposta ad un bisogno primario, garantendo una dieta equilibrata e soddisfacendo eventuali bisogni nutrizionali specifici. Tale servizio consente, seppur attraverso un incontro fugace, di effettuare un monitoraggio spesso quotidiano relativamente ad eventuali criticità. I beneficiari del servizio pasti sono 397 beneficiari di cui oltre il 70% residenti nel Comune di Udine.

Attivato in via sperimentale nel 2015 per le dimissioni dal solo reparto di ortopedia, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.3 del 21.03.2022 il **Progetto "Meglio a casa" (MAC)** è stato confermato ed esteso anche agli altri reparti ospedalieri. Prevede l'attivazione di percorsi di dimissione tra ospedale e territorio, al fine di supportare adeguatamente la persona dimessa dai reparti ospedalieri nel rientro a casa. In particolare, il progetto prevede, previa valutazione multidisciplinare integrata, l'erogazione di un pacchetto di assistenza domiciliare a titolo gratuito e temporaneo (monte ore massimo di 24 su un periodo di 30 giorni) finalizzata al recupero dell'autonomia e all'addestramento del caregiver. Tale progetto mira ad accrescere la consapevolezza della persona e della sua famiglia rispetto ai bisogni intervenuti nel post-ricovero, nonché di supportare la ri-organizzazione familiare nel soddisfacimento delle necessità della persona fragile. Allo stesso tempo, tali interventi consentono ai SSC di approfondire la conoscenza della situazione, dei bisogni e delle eventuali opportune risorse attivabili e di verificare l'aderenza ai requisiti di accesso ai servizi stessi. Relativamente al Progetto "Meglio a casa" (MAC) si contano 68

beneficiari. Di questi solo 12 persone hanno successivamente beneficiato di un intervento SAD; tale dato rispecchia l'efficacia del Pacchetto MAC quale soluzione temporanea che facilita il rientro a domicilio, la riorganizzazione autonoma delle famiglie e l'eventuale individuazione di altre forme più opportune di assistenza (ad es. privata per maggiore carico assistenziale).

	Pasti a domicilio		Progetto MAC	
	N	%	N	%
Campoformido	7	1,76	4	5,88
Martignacco	12	3,02	3	4,41
Pagnacco	5	1,26	1	1,47
Pasian di Prato	30	7,56	3	4,41
Pavia di Udine	16	4,03	4	5,88
Pozzuolo del F.	13	3,27	2	2,94
Pradamano	5	1,26	1	1,47
Tavagnacco	28	7,05	6	8,82
Udine	281	70,78	44	64,71
Totale	397	100	68	100

Tabella 35 – Beneficiari servizio di consegna pasti a domicilio e progetto MAC 2024

Il Servizio di pulizie straordinarie, con eventuale sgombero, derattizzazione e disinfestazione è attivabile per le persone sole o con rete familiare non adeguata che presentano situazioni di limitata autonomia personale e/o grave marginalità/isolamento sociale, la cui abitazione versa in condizioni di grave degrado igienico-ambientale, anche con accumulo di beni e/o rifiuti.

Tale intervento prevede di norma l'attivazione in continuità del SAD. Complessivamente nel 2024 si contano 6 beneficiari.

Ulteriori servizi attivati nel 2024 sono l'accoglienza residenziale temporanea (4 beneficiari) e interventi SAD intensivi in situazioni di urgenza (1 beneficiario) e il supporto psicologico alla persona/caregiver (2 beneficiari).

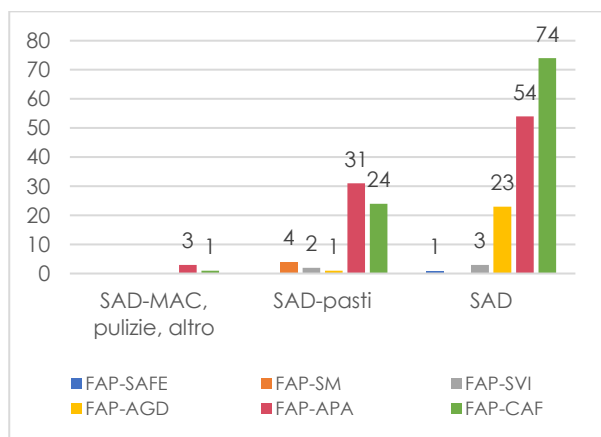


Grafico 40 - Distribuzione beneficiari CAF e FAP 2024

È interessante osservare che 221 beneficiari dei servizi SAD, sono destinatari anche di misure di cui al Fondo per l'Autonomia Possibile; in particolare, di questi il 45% è beneficiario del FAP-CAF, il 40% del FAP-APA, l'11% del FAP-AGD.

Valutazioni sociali per inserimento in strutture residenziali

L'avvio della procedura di accoglimento della persona presso strutture residenziali prevede un approfondimento valutativo multidimensionale, realizzato dall'infermiere del Distretto sanitario e dall'assistente sociale del SSC in sede di Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM). La valutazione è finalizzata all'individuazione del percorso più appropriato per la persona in relazione ai bisogni rilevati e alle risorse a disposizione.

Nel 2024 sono state valutate 787 persone anziane che in media corrispondono a circa il 20% degli over 65 in carico all'Ambito FC, di cui 511 femmine (65%) e 276 maschi (35%).

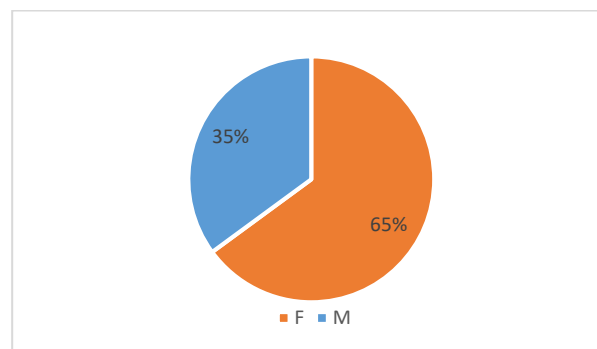


Grafico 41 - Distribuzione percentuale persone valutate per genere 2024

	Persone valutate	Utenti Anziani Ambito FC	Incidenza persone valutate su utenti anziani
Campoformido	26	107	24,30%
Martignacco	29	173	16,76%
Pagnacco	15	78	19,23%
Pasian di Prato	41	260	15,77%
Pavia di Udine	20	92	21,74%
Pozzuolo del F.	41	147	27,89%
Pradamano	13	56	23,21%
Tavagnacco	65	312	20,83%
Udine	537	2.770	19,39%
Totale	787	3.995	19,70%

Tabella 36 - Persone valutate per inserimento in struttura residenziale 2024

Tale incidenza raggiunge un massimo del 24,30% nel Comune di Campoformido e un minimo pari al 15,77% nel Comune di Pasion di Prato. Il 65% delle persone anziane valutate è over 65 anni.

È inoltre interessante considerare la variabile di età relativa alle persone valutate. L'età media delle persone valutate è pari a 85 anni. Dalla rappresentazione grafica sotto riportata si nota una maggiore concentrazione nelle fasce d'età 80-89 anni e 90-99 anni che rappresentano rispettivamente il 46,12% e il 32,66% delle valutazioni realizzate.

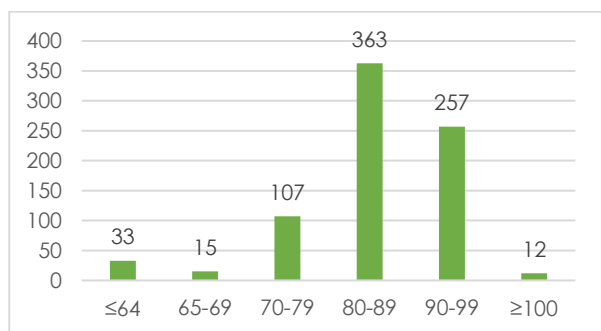


Grafico 42 - Distribuzione per fascia d'età delle persone valutate per inserimento in strutture residenziali 2024

Integrazioni rette per strutture residenziali

Per le persone che si trovano nell'impossibilità a provvedere, in tutto o in parte, al pagamento della retta per l'inserimento presso le strutture residenziali, il Comune di residenza può intervenire provvedendo al pagamento o all'integrazione della stessa. In base alla convenzione istitutiva in essere, tali interventi non sono gestiti direttamente dall'Ambito FC, ma restano in capo ai Comuni.

	Integrazione rette strutture residenziali	Spesa
Campoformido	2	32.023,39 €
Martignacco	3	51.231,51 €
Pagnacco	3	16.570,22 €
Pasion di Prato	6	69.224,06 €
Pavia di Udine	1	6.977,89 €
Pozzuolo del F.	6	32.280,00 €
Pradamano	3	26.472,50 €
Tavagnacco	14	106.297,36 €
Udine	209	2.068.671,72 €
Totale	247	2.402.770,76 €

Tabella 37 - Integrazioni rette strutture residenziali 2024 (Fonte: dati Comuni)

Nell'annualità 2024 i SSC hanno provveduto al pagamento/integrazione della retta di 247 utenti per una spesa complessiva di circa 2.402.770,76 €.

Dimissioni protette

Al Punto Unico Integrato (PUI), rientrato presso il Distretto Sanitario, vengono analizzate, approfondite e valutate dai diversi operatori professionali (assistente sociale, fisioterapista, infermiere, medico) le situazioni di fragilità di adulti e anziani ricoverati per i quali si rende necessario un percorso di Dimissione Protetta.

Prendersi cura di una persona dimessa dall'ospedale può rappresentare molte volte per le famiglie un cambiamento importante che implica una diversa gestione del tempo per le famiglie stesse, un'assunzione di responsabilità e di preoccupazioni. I caregiver sempre più spesso sentono infatti l'esigenza di essere ascoltati e accompagnati da aiuti qualificati ed integrati.

Il servizio sociale all'interno del PUI contribuisce pertanto, in collaborazione con le altre figure professionali e in raccordo con il servizio sociale territoriale e il servizio sociale ospedaliero, a fornire informazione, orientamento, suggerimenti concreti nonché attivazione di servizi (MAC, RSA, strutture protette) utili a fronteggiare i problemi di vita a seguito anche di eventi improvvisi, sia attraverso programmi domiciliari e residenziali. A fronte di situazioni segnalate per problemi di precarietà e/o di non autosufficienza già note al territorio si mantiene il raccordo con il servizio sociale competente in un'ottica di continuità della presa in carico. Nel processo di valutazione diventa di conseguenza fondamentale l'identificazione dei bisogni per poter strutturare le soluzioni assistenziali e sanitarie più rispondenti.

Servizi quali il MAC – pacchetto assistenziale temporaneo e gratuito – e il SAD sono realtà cruciali ed essenziali per stare vicino alle persone/famiglie e non farle sentire sole favorendo la permanenza nel proprio contesto di vita.

Nella gradualità dei bisogni e dei livelli di assistenza, frequentemente vengono valutati inoltre gli inserimenti presso strutture intermedie quali le RSA - i cui ingressi possono avere finalità diverse – e gli accoglimenti presso le strutture residenziali quali contesti protetti a supporto e tutela di situazioni ad

elevata complessità assistenziale e sociale (persone sole prive di rete familiare).

Dall'analisi delle segnalazioni di dimissione protetta sia in formato cartaceo che informatizzato sono state gestite 3.740 segnalazioni di dimissione protetta.

	PUI	%
Campoformido	199	5,32%
Martignacco	130	3,48%
Pagnacco	114	3,05%
Pasian di Prato	162	4,33%
Pavia di Udine	153	4,09%
Pozzuolo del F.	194	5,19%
Pradamano	63	1,68%
Tavagnacco	279	7,46%
Udine	2.399	64,14%
Fuori Distretto	32	0,86%
Non residenti	15	0,40%
Totale	3.740	100,00%

Tabella 38 - Segnalazioni dimissioni protette 2024 – Fonte: ASUFC

Relativamente ai dati 2024, si evidenzia che il 64% delle segnalazioni di dimissioni protette riguarda utenti residenti nel Comune di Udine, di cui il 15% proveniente dalla 7^ Circonscrizione. Per il 2024 la media di nuove segnalazioni per giorno lavorativo è pari a 25, di cui 15 per le segnalazioni 24h e 10 per le 72h, dato in linea con gli anni precedenti.

Area provenienza	%
Area chirurgica	8%
Area chirurgico specialistica	5%
Area medica	5%
Area medicina specialistica	15%
Area ortopedica	10%
Area riabilitativa	2%
Totale	100%

Tabella 39 - Area di provenienza utenza dimissioni protette 2024 - Fonte: ASUFC

Di seguito si riportano i dati relativi agli esiti delle segnalazioni dimissioni protette. La maggioranza delle segnalazioni è esitata nell'attivazione dei servizi domiciliari (50%); a seguire i servizi residenziali (26%).

Esito segnalazioni	N	%
Servizi domiciliari	1.863	50%
Servizi residenziali	980	26%
Nessun servizio	399	11%
Decesso	385	10%
Altro	113	3%
Totale	3.740	100%

Tabella 40 - Esito segnalazioni dimissioni protette 2024 - Fonte: ASUFC

ATTIVITÀ TRASVERSALI

Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP)

Il FAP è un contributo economico rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona né conservare una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

In particolare, tal contributo viene utilizzato per il sostegno a domicilio delle situazioni di non autosufficienza relative alle persone anziane o alle persone con disabilità, adulte o minori, di progetto realizzati nel settore della salute mentale e delle dipendenze, nonché a supporto dei nuclei familiari che hanno al loro interno minori con patologie oncologiche.

Gli interventi finanziati con il FAP sono finalizzati a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio, attivando o potenziando la rete di assistenza domiciliare integrata, nonché a rafforzare la cura e l'assistenza a domicilio delle persone in condizione di gravissima disabilità, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per ventiquattro ore su ventiquattro e di elevatissima intensità.

Con il decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 214 è stato emanato il nuovo regolamento di attuazione del FAP che sostituisce in toto il regolamento di cui al D.P.Reg. 8 gennaio 2015, n. 7 che rende efficace la nuova disciplina dal 1° gennaio 2024.

Relativamente alla valutazione dei possibili beneficiari del FAP, si evidenzia che il SSC/Distretto sanitario/PUA raccoglie i bisogni assistenziali rappresentati dalle persone direttamente interessate e/o dai familiari, amministratori di sostegno, tutori, ecc..

Successivamente, l'équipe integrata (composta da almeno un assistente sociale e un operatore del Distretto sanitario), in sede di Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM), provvede alla redazione del progetto personalizzato condiviso dalla persona e/o da chi ne fa le veci e dal MMG/PDLS.

L'UVM esercita, inoltre, funzioni di monitoraggio in relazione all'attuazione del progetto.

Gli interventi finanziati dal FAP, non cumulabili tra loro, sono:

- Assegno per l'autonomia (APA);
- Contributo per l'aiuto familiare (CAF);
- Sostegno alla vita indipendente (SVI);
- Sostegno ai progetti dedicati ai minori (SPM);
- Assegno dedicato alle persone in condizione di gravissima disabilità (AGD);
- Sostegno ai progetti in favore di persone con problemi di salute mentale (SM) e/o di dipendenza patologica (DP).

Nell'annualità 2024, al fine di garantire la naturale continuità delle progettualità che hanno preso avvio nel 2023, l'Ambito FC ha finanziato interventi relativi al precedente Regolamento.

Nel 2024 si contano complessivamente 1.253 utenti beneficiari di progetti FAP. Il grafico a torta rappresenta la distribuzione percentuale delle misure previste.

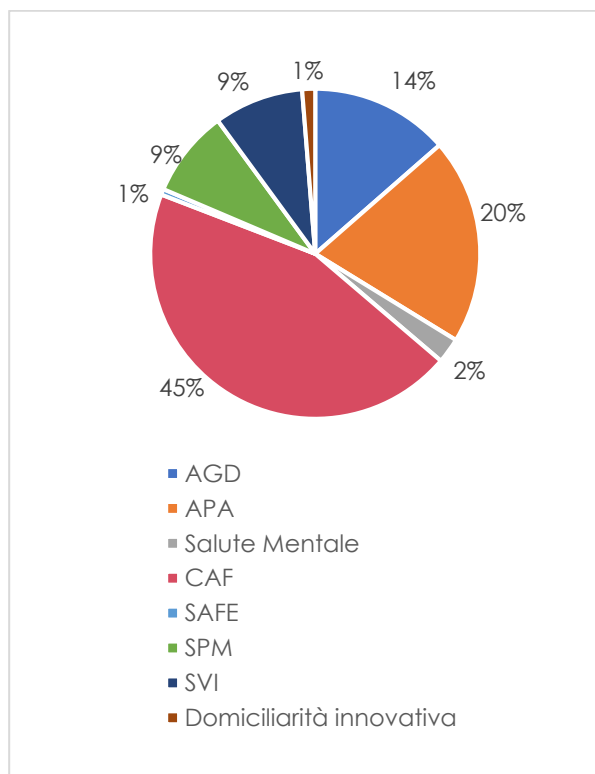


Grafico 43 - Beneficiari FAP 2024 per tipologia di intervento

	APA	CAF	SVI	SPM	AGD	SM	SAFE	Domiciliarità innovativa	Totale Beneficiari		Incidenza beneficiari FAP utenti in carico
									N	%	
Campoformido	10	21	8	10	9	1	0	0	59	4,71	20,14
Martignacco	14	31	3	3	5	1	1	0	58	4,63	20,71
Pagnacco	9	11	4	1	4	1	0	1	31	2,47	21,68
Pasian di Prato	12	37	3	12	16	1	1	1	83	6,62	16,53
Pavia di Udine	11	23	3	5	2	0	0	0	44	3,51	23,91
Pozzuolo del Friuli	21	30	7	7	9	1	0	2	77	6,15	20,32
Pradamano	7	10	3	7	5	0	0	2	34	2,71	27,42
Tavagnacco	14	40	15	10	18	0	0	0	97	7,7	14,83
Udine	155	356	64	52	102	26	5	10	770	61,45	10,83
Totale	253	559	110	107	170	31	7	16	1.253	100	12,96

Tabella 41 - Beneficiari FAP 2024 per tipologia di intervento e Comune

Il 61% dei beneficiari risiede nel Comune di Udine, mentre agli altri Comuni corrispondono percentuali al di sotto dell'8%.

Inoltre, si nota che l'incidenza dei beneficiari FAP sul totale degli utenti in carico è particolare elevata per il Comune di Pradamano (27,43%) e Pavia di Udine (23,91%).

Amministratore di sostegno (ADS)

L'Amministratore di sostegno è una figura istituita con la legge n. 6 del 9 gennaio 2004 per tutelare le persone che, per problemi fisici o psichici, si trovano nell'impossibilità (anche parziale o temporanea), di provvedere ai propri interessi. L'Amministratore di sostegno viene nominato dal Giudice Tutelare che nel provvedimento di nomina stabilisce le attività che lo stesso può svolgere in nome e per conto del beneficiario. La Regione FVG ha recepito le disposizioni normative nazionali con l'approvazione della Legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 "Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli". Al fine di valorizzare e promuovere l'istituto giuridico sul territorio, l'Ambito FC ha attivato un punto informativo e di orientamento (Sportello) che offre gratuitamente consulenza, ascolto e assistenza all'utenza privata, agli amministratori di sostegno e agli operatori del SSC e dei servizi sanitari.

Più precisamente, lo Sportello si propone di offrire supporto nell'espletamento delle procedure amministrative relative alla richiesta dell'istituto e

alla rendicontazione dello stesso e nella gestione dei ricorsi promossi dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito ai sensi dell'art. 406 del c.c..

La sede principale dello Sportello è ubicata nel Comune di Udine, tuttavia le attività vengono svolte nel territorio dei Comuni di Udine, Tavagnacco e Martignacco.

Nel corso del 2024 si sono rivolte allo Sportello 791 persone, di cui 386 ADS, 309 familiari, 31 potenziali beneficiari, 26 operatori dei SSC, 7 operatori SSN o di strutture per anziani e persone con disabilità, 32 non riconducibili alle precedenti categorie. Si contano complessivamente 1.469 contatti-

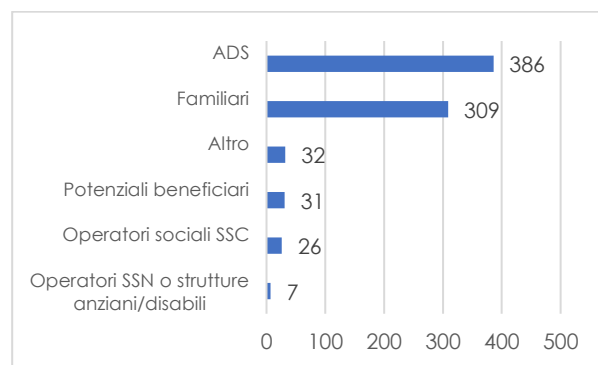


Grafico 44 - Utenti fruitori Sportello ADS 2024

Di seguito si riportano le principali tipologie di richieste avanzate dall'utenza:

- informazioni generali (32%);
- informazioni post-nomina ADS (22%);
- redazione rendiconto (137%);
- predisposizione ricorso (13%);

- consegna copie/informazioni procedura (10%);
- redazione istanza (10%).

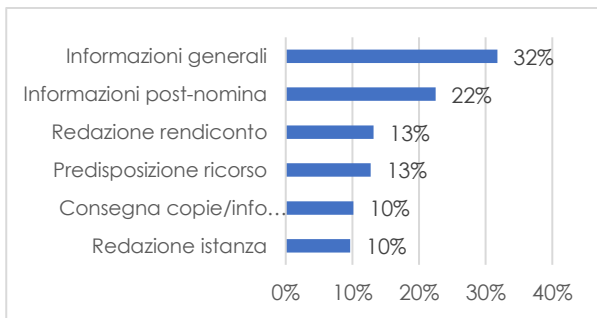


Grafico 45 - Tipologie richieste utenza 2024

Il 20 settembre 2024 l'Ambito FC ha realizzato, in collaborazione con Hattivalab, l'Università degli Studi di Udine e con il patrocinio di ASUFC, presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine, l'evento "L'Amministrazione di sostegno, una promessa mantenuta? Rilettura dell'istituto a vent'anni dalla legge nel territorio udinese". In quest'occasione, gli interlocutori presenti hanno esaminato l'effettivo impatto che l'istituto ha avuto nella concreta applicazione sul territorio di competenza dell'Ambito FC, valutando con particolare attenzione l'esperienza decennale dello Sportello. Il programma ha affrontato il tema dell'Amministrazione di sostegno con una prospettiva multidisciplinare – giuridica, sociale, sociologica e sanitaria – con l'obiettivo di stimolare il dialogo tra i diversi attori coinvolti. In occasione del convegno il Presidente del Tribunale ha dato notizia della sottoscrizione con l'Ambito Friuli Centrale del "Protocollo d'Intesa per la gestione telematica dei depositi e delle notifiche degli atti". L'evento ha registrato la partecipazione di 115 persone, tra cui 51 assistenti sociali e 23 avvocati.



Figura 5 - Locandina convegno ADS 2024

Fondo Caregiver

La Regione FVG, con l'approvazione della L.R. 8/2023, si propone di favorire la valorizzazione della figura e del ruolo del caregiver familiare, riconoscendo il valore sociale ed economico dell'attività di assistenza e cura non professionale e non retribuita prestata nel contesto familiare.

Il Fondo Caregiver consiste in un contributo pari a 300 euro mensili per un massimo di 12 mesi volto a finanziare progetti personalizzati dedicati ai caregiver familiari (art. 3 del D.M. 28/9/16) per il mantenimento a domicilio dell'assistito.

La domanda può essere presentata unicamente dal caregiver familiare che può essere: un coniuge o una delle parti dell'unione civile; un familiare o affine di secondo grado; un familiare entro il terzo grado (per i soli casi indicati dalla legge 104, art. 33, c. 3 del 1992). Il caregiver familiare deve obbligatoriamente essere residente nella Regione Friuli Venezia Giulia. Nell'anno 2024 sono stati ammessi al beneficio 22 richiedenti, di cui 16 femmine e 6 maschi di età compresa tra i 39 e i 79 anni. L'importo complessivo del contributo liquidato è pari a 67.801,60 €.

Assistenza economica

L'**assistenza economica** si configura come un intervento economico di assistenza sociale diretto a persone singole e nuclei familiari che non si trovano nelle condizioni di soddisfare i bisogni primari (alimentazione, salute, igiene della persona, ecc.). Tale intervento, erogato dal Comune di residenza del beneficiario, è finalizzato a prevenire e/o ridurre l'inadeguatezza del reddito, le difficoltà sociali e le condizioni di non autonomia, nell'ottica di stimolare le risorse personali e l'autonomia e promuovere percorsi di reintegrazione sociale.

Il Servizio Sociale professionale ha il compito di effettuare una valutazione del bisogno della persona richiedente il contributo, nonché di verificare le condizioni sociali ed economiche attraverso le risorse dirette e indirette a disposizione del soggetto che richiede l'intervento. Sul territorio di competenza dell'Ambito FC i Comuni hanno adottato modalità di intervento eterogenee e diversificate sia in termini di erogazione dei contributi che di regolamentazione degli stessi.

I benefici erogati nel 2024 interessano 371 persone a fronte di una spesa complessiva pari a 468.599,39 €.

€; si evidenzia che il Comune di Udine copre il 93,87% della spesa erogata. L'incidenza media dei beneficiari sull'utenza adulta in carico all'Ambito FC è pari al 4%. A fronte di ciò, nel corso dell'anno 2024, l'Ambito FC ha proseguito i lavori propedeutici all'approvazione di un Regolamento unico per l'assistenza economica, al fine di garantire uniformità di intervento ed equità di trattamento su tutto il territorio di riferimento.

	Assistenza economica	Spesa
Campoformido	6	6.250,00 €
Martignacco	0	- €
Pagnacco	0	- €
Pasian di Prato	4	10.480,22 €
Pavia di Udine	0	- €
Pozzuolo del F.	no	- €
Pradamano	1	600,00 €
Tavagnacco	17	11.399,51 €
Udine	343	439.869,66 €
Totale	371	468.599,39 €

Tabella 42 - Assistenza economica 2024 per Comune

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Strutture residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative a favore di minori

Il Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 0158/Pres. ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle procedure di autorizzazione, vigilanza e accreditamento delle strutture residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative a favore di minori e per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro di tali strutture, in attuazione degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)."

Il Regolamento è nato dalla necessità di riformare l'intera materia per riclassificare le strutture esistenti, prevedere una diversificazione dell'offerta a fronte di bisogni sempre più complessi, introdurre l'accreditamento per garantire qualità e uniformità dei livelli delle prestazioni erogate. La normativa previgente infatti, risalente al 1990, non prevedeva le tipologie di strutture attualmente esistenti, i requisiti previsti non erano più in linea con le indicazioni nazionali, non prevedeva accreditamento, vigilanza e monitoraggio sulla qualità delle prestazioni erogate.

Entrato in vigore il 01/01/2023, il Regolamento ha attribuito ai Comuni ove hanno sede le strutture la competenza per il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento, precisando che gli stessi si dovranno avvalere del supporto del Servizio Sociale dei Comuni e dell'Azienda sanitaria per la verifica dei requisiti previsti.

Poiché numerose strutture per minori sono ubicate nel territorio del Comune di Udine, è stata avviata una proficua collaborazione fra il Servizio Servizi Sociali del Comune, il Servizio Edilizia Privata, il Servizio Prevenzione dell'ASUFC e l'Ambito "Friuli Centrale", che ha esitato nella costituzione formale di un gruppo di lavoro, con individuazione dei dipendenti addetti (determinazione del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" n. 861 del 23/05/2023), che ha operato in maniera complementare per la verifica dei requisiti di competenza.

Contestualmente sono stati coinvolti i Comuni dell'Ambito ove hanno sede altre strutture, con l'obiettivo di proporre la medesima modalità operativa collaborativa. Nel corso dell'anno 2024, si sono conclusi 18 procedimenti con l'emissione del provvedimento autorizzativo, mentre una istanza è risultata in valutazione.

Il citato Regolamento prevede che, dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo, prenda avvio la procedura finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'accreditamento, di competenza esclusiva dell'Ambito, procedura che ha portato al rilascio del provvedimento di accreditamento per le 18 strutture autorizzate. Delle 18 strutture autorizzate e accreditate al 31/12/2024, 16 sono ubicate sul territorio del Comune di Udine, 1 nel Comune di Campofornido e 1 nel Comune di Tavagnacco.

Nel rispetto dei dettami del Regolamento, nell'anno 2025 saranno definite le modalità di esercizio delle funzioni di vigilanza in materia di autorizzazione e accreditamento.

Strutture Antiviolenza

Con Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0215/Pres. è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2021 n. 12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori e per la disciplina delle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture antiviolenza ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)", che è entrato in vigore 4 gennaio 2024. Il Regolamento, che attribuisce ai Comuni la competenza per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento alle strutture antiviolenza quali Centri antiviolenza, Case rifugio, Case di semiautonomia e Centri per autori di violenza, definisce i requisiti e le procedure finalizzate alla verifica degli stessi, con modalità atte a garantire il rispetto della riservatezza e dell'anonimato dell'utenza. Nel corso dell'anno 2024 è stata autorizzata ed accreditata una struttura

antiviolenza. Nel rispetto dei dettami del Regolamento, nell'anno 2025 saranno definite le modalità di esercizio delle funzioni di vigilanza in materia di autorizzazione e accreditamento.

SUPERVISIONE

Il servizio sociale professionale è oggi coinvolto in processi di trasformazione del proprio modo di lavorare e di pensare interventi e servizi. Il Piano sociale Nazionale 2021-2023 ha introdotto i LEPS ponendo il **rafforzamento del servizio sociale professionale** al centro di questo momento di rinnovamento del nostro sistema di welfare sui temi del contrasto alla povertà e inclusione sociale.

La **supervisione** è stata individuata quale **LEPS** che persegue l'obiettivo di:

- fornire un supporto professionale;
- garantire uno spazio di rielaborazione delle competenze dei/degli assistenti sociali;
- perseguire un miglioramento delle capacità d'analisi delle situazioni e delle competenze relazionali nel rapporto con gli utenti e le loro famiglie, con i colleghi e con gli altri soggetti della rete dei servizi;
- riflettere sull'efficacia del proprio agire professionale, sulle scelte metodologiche adottate, sugli strumenti utilizzati, sui dilemmi etici;
- trovare e sperimentare nuove opzioni di intervento;
- favorire il miglioramento del clima e del benessere degli operatori attraverso la condivisione di aspetti emotivi e cognitivi del gruppo di lavoro.

Il LEPS Supervisione trova due filoni di finanziamento: l'uno nel PNRR e l'altro nel Fondo Nazionale Politiche sociali.

Per quanto attiene ai percorsi di supervisione professionali connessi al PNRR missione 5 linea d'investimento n.1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out*

degli operatori sociali", l'Ambito ha concorso al finanziamento in partnership con gli ATS Torre, Natisone, Agro-aquileiese, Riviera Bassa Friulana con soggetto attuatore l'ATS Agro-Aquileiese. Sono stati avviati nel corso del 2024, percorsi di supervisione mono professionale in gruppi omogenei per area tematica: anziani non autosufficienti, adulti, minori e famiglia, coordinatori, che hanno coinvolto circa 55 assistenti sociali dell'Ambito.

Con i finanziamenti del Fondo Nazionale Politiche Sociali, nel 2024 sono stati avviati due percorsi. Un percorso di supervisione professionale individuale mono professionale ha coinvolto n.29 assistenti sociali dell'Ambito.

Il secondo percorso si è caratterizzato per una supervisione di equipe multiprofessionale rivolta ad assistenti sociali e altre figure professionali appartenenti al servizio sociale dei comuni dell'ambito del Friuli centrale e servizi socio sanitari dell'ASUFC – Distretto di Udine. Questo percorso ha visto coinvolti circa 50 operatori dei servizi sociali e sanitari con professionalità diverse: assistenti sociali, medici, psicologi, educatori infermieri. L'attività di supervisione d'equipe si è realizzata attraverso la costituzione di tre gruppi quali:

- Gruppo Anziani Ospedale/territorio;
- Gruppo adulti/marginalità/dipendenze, salute mentale;
- Gruppo minori/famiglia/genitorialità.

Questa tipologia di supervisione ha risposto alla necessità di integrare le competenze dei professionisti coinvolti nella gestione di casi complessi e si concentra sul rapporto tra identità professionali, tra mandati istituzionali differenti e tra questi e le organizzazioni di appartenenza.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il programma con cui il Governo intende gestire i fondi del Next generation EU, lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia da Covid-19. Il PNRR rappresenta quindi lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree tematiche strutturali di intervento, ognuna delle quali si articola in diverse componenti.

Nello specifico, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile, migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità; promuove, inoltre, il ruolo dello sport come fattore di inclusione, un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne, potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del Terzo settore nelle

politiche pubbliche. La Missione 5 è articolata in tre componenti:

- M5C1: Politiche del Lavoro;
- M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore;
- M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale.

Sulla base della Deliberazione n. 18 del 22/12/2021 dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", il Comune di Udine in qualità di Ente gestore del SSC ha presentato manifestazione di interesse per tutte le Linee di Investimento relative al PNRR - Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" sia come Ente Capofila (per le linee 1.1.1, 1.2, 1.3) sia in partenariato con altri Ambiti Territoriali (per le linee 1.1.3 e 1.1.4). Con Decreto Ministeriale n.98 del 9.5.2022 l'Ambito "Friuli Centrale" è stato ammesso a tutte le Linee in Investimento.

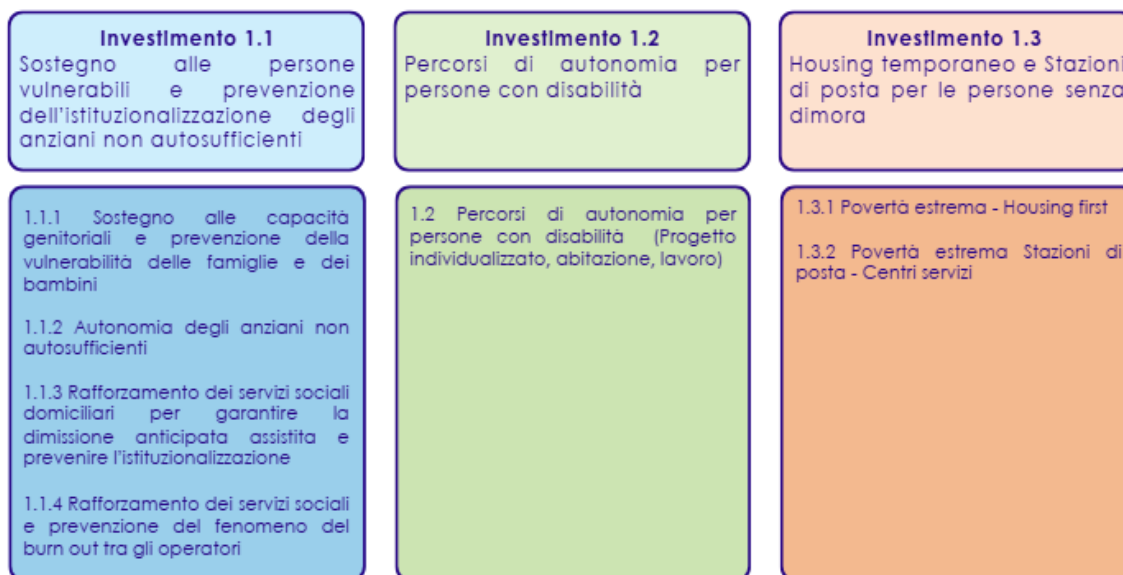


Figura 6 - Tipologie investimento PNRR

Investimento	Sub-investimento	Obiettivo Ministeriale
Investimento1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Sub-investimento1.1.1: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare
	Sub-investimento1.1.2: Autonomia degli anziani non autosufficienti	Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza
	Sub-investimento: 1.1.3: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata
	Sub-investimento1.1.4: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del <i>burn out</i> , forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà
Investimento1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	Accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica
Investimento1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora	Sub-investimento1.3.1: Housing first	Creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali
	Sub-investimento1.3.1: Stazioni di posta	Creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno

Tabella 43 - Linee di investimento M5C2



Figura 7 - Fasi sviluppo PNRR

Di seguito si illustrano sinteticamente le sette Linee di Investimento relative alla Missione 5.2.1 per le quali l'Ambito FC è stato ammesso a finanziamento.

Linea di Investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"

Il programma prevede l'inclusione nella sperimentazione di complessive 40 Famiglie entro il 31.3.2026. L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 211.500,00 per la gestione dei seguenti dispositivi: educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, attività di raccordo fra scuola e servizi, famiglie di appoggio. Per ulteriori dettagli relativamente alle attività svolte nel corso del 2024 si rimanda al "Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I." nel Capitolo "Minori e famiglie".

Linea di Investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti"

Sono previste due linee di attività:

a) realizzazione di un progetto di domiciliarità innovativa, alternativo alle tradizionali strutture residenziali per anziani, attraverso la ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune di Udine che sarà adattato sia dal punto di vista strutturale che architettonico che tecnologico personalizzandolo a misura dei destinatari in modo che gli spazi siano accessibili, organizzati e vissuti come "la propria casa". È stato individuato un immobile di proprietà del Comune di Udine in via Urbanis". La ristrutturazione e l'adeguamento dell'immobile individuato è stata avviata

attraverso una procedura di gara di appalto integrato nel corso del 2024 sulla base degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo-esecutivo delle opere approvati nel corso del 2023. Tale struttura prevede l'accoglienza e la sperimentazione di progetti personalizzati a favore di 10 persone presumibilmente entro il 31.3.2026 e rappresenta l'avvio di una nuova modalità di lavoro tra Servizi e la sperimentazione delle prime progettualità;

b) fornitura di dotazioni strumentali innovative (domotica, teleassistenza, monitoraggio da remoto) e potenziamento dell'assistenza a domicilio per mantenere una vita autonoma e indipendente attraverso due procedure di affidamento che saranno espletate nel corso del 2024. La fornitura di domotica e il potenziamento dell'assistenza è previsto per un numero di 90 persone anziane a domicilio entro il 31.3.2026

L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a € 2.460.000,00 - ai quali si aggiungono € 350.000,00 di cofinanziamento da parte del Comune di Udine - e comprende sia le spese di investimento per la ristrutturazione, l'arredo e la fornitura di strumentazione domotica dell'immobile, sia la fornitura di strumentazione di domotica "leggera" a domicilio, sia le spese di gestione del Servizio e del supporto alle persone sulla base dei Progetti Personalizzati.

Linea di Investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

La linea di investimento PNRR prosegue l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle

persone con disabilità e prevede le seguenti azioni e attività:

A) Definizione e attivazione del progetto personalizzato attraverso la costituzione e il rafforzamento dell'Equipe:

- realizzazione di un **percorso formativo e di supervisione** per gli operatori dell'Equipe volto a definire una metodologia condivisa di valutazione multi professionale e di progettazione individualizzata a favore della persona con disabilità. Il percorso formativo era stato avviato nell'ottobre 2023 ed è proseguito durante il primo semestre 2024; a partire dal mese di settembre 2024 sono stati avviati gli incontri di supervisione sia per operatori che per famiglie. L'esito della supervisione è stato talmente positivo da spingere l'Ambito a programmare la prosecuzione fino a marzo 2026;
- assunzione di una **figura professionale** innovativa e sperimentale nell'EMDH denominata *Disability Case Manager*, che arricchisca l'approccio multidisciplinare e interprofessionale, favorisca appropriatezza nella lettura del bisogno, gestisca attività di supporto alla persona con disabilità e alla sua rete di riferimento e faccia da conduttore delle 3 linee d'intervento: progetto personalizzato, casa, lavoro. Tale figura professionale ha avviato la sua attività dal mese di Settembre 2023 e proseguirà fino a marzo 2026.

B) Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:

- individuazione di **n. 2 unità abitative** di proprietà del Comune di Udine in via Asmara n.1 e in via Sappada n.9 che sono stati adattamenti ai bisogni delle persone con disabilità in modo da essere accessibili, organizzati come spazi domestici e come "la propria casa". La ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili individuati si è conclusa nel corso del 2024 sulla base degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo-esecutivo delle opere approvati nel mese di giugno 2023;
- sono stati accolti presso tali immobili n. 8 beneficiari per i quali è stato sottoscritto il progetto personalizzato come previsto da cronoprogramma ministeriale

C) Lavoro - sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:

- sviluppo di **competenze digitali** fornendo la strumentazione necessaria e personalizzata;
- avvio di **interventi formativi** al fine di promuovere l'autonomia digitale sia per le attività della vita quotidiana sia per sviluppare percorsi lavorativi attraverso tirocini formativi.

Il programma prevede l'inclusione nella sperimentazione di complessive 8 persone con disabilità entro il 31.3.2026 e rappresenta l'avvio di una nuova modalità di lavoro tra Servizi e la sperimentazione delle prime progettualità. L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 476.666,65 e comprende sia le spese di investimento per la riqualificazione, l'arredo e la fornitura della strumentazione degli immobili, sia le spese di gestione del Servizio e del supporto alle persone inserite negli appartamenti attraverso una procedura di coprogettazione che ha portato alla sottoscrizione della Convenzione in data 1.8.2024 (si veda successivo paragrafo).

Linea di Investimento 1.3.1. "Housing temporaneo"

La linea di investimento PNRR prosegue l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali

Il Progetto, aderendo alla filosofia dell'Housing First che considera il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza affinché i "senza dimora" possano avviare un percorso di inclusione sociale, prevede:

- il rafforzamento e la supervisione dell'equipe multiprofessionale già presente e strutturata;
- il lavoro di Comunità con il Tavolo di Co-programmazione e di Co-progettazione;
- il reperimento di 4 alloggi del Comune (2 HF in via Gortani e 2 Housing Led in via Pirona);
- la ristrutturazione di 1 immobile pubblico per la creazione di due appartamenti HF (via Urbanis).

Il Progetto prevede il coinvolgimento di complessive 10 persone - singole o nuclei familiari – in condizione di povertà estrema o senza dimora entro il 31.3.2026 e rappresenta l'avvio di una nuova modalità di lavoro tra Servizi e la sperimentazione delle prime progettualità. L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 710.000,00 e comprende sia le spese di investimento per la riqualificazione, l'arredo e la fornitura della strumentazione degli immobili, sia le spese di gestione del Servizio e del supporto alle persone inserite negli appartamenti sulla base dei Progetti Personalizzati anche attraverso una procedura di coprogettazione che ha portato alla sottoscrizione della Convenzione in data 1.11.2024 (si veda successivo paragrafo).

Linea di Investimento 1.3.2. "Stazione di Posta"

La linea di investimento PNRR prosegue l'obiettivo di creare un punto di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno rafforzando l'offerta dei servizi attraverso una filiera di interventi per infrastrutturare stabilmente il sistema dell'accoglienza attraverso la creazione del Servizio di Posta come:

- punto unitario di riferimento ed accoglienza, accesso e fornitura di servizi. Offre risposte concrete ai bisogni emergenti delle persone senza dimora, tra cui un luogo, uno spazio, che sia di prima emergenza, assistenza, di protezione e/o socializzazione e/o di semplice ristoro attraverso una presa in carico multidisciplinare ed un'attività di affiancamento ed accompagnamento in stretta connessione tra i bisogni della persona e le reti di supporto del territorio
- luogo dove rendere utilizzabile il diritto all'iscrizione anagrafica ed al servizio di fermo posta per assicurare la reperibilità della persona

Il Servizio di Posta si caratterizza in base a due necessità prevalenti: l'offerta di spazi di socializzazione e rifugio durante il giorno a chi non ne disponga e l'offerta di contesti protetti in cui recuperare o sviluppare abilità o comunque impiegare in modo significativo e produttivo il proprio tempo.

Svolge un ruolo fondamentale la funzione di accompagnamento finalizzata a stabilire una relazione con la persona, formulare insieme un progetto che tenga conto delle risorse attivabili,

aiutandola a porsi degli obiettivi realistici, graduali e verificabili.

Il Progetto prevede il coinvolgimento di complessive 82 persone - singole o nuclei familiari – in condizione di povertà estrema o senza dimora entro il 31.3.2026 e rappresenta l'avvio di una nuova modalità di lavoro tra Servizi e la sperimentazione delle prime progettualità. L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 1.090.000,00 – ai quali si aggiungono € 100.000,00 di cofinanziamento da parte del Comune di Udine - e comprende sia le spese di investimento per la riqualificazione, l'arredo e la fornitura della strumentazione dell'immobile individuato in via Cussignacco, sia le spese di gestione del Servizio e del supporto alle persone accolte presso la Stazione di Posta sulla base dei Progetti Personalizzati.

In attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione presso l'immobile di via Cussignacco, presumibilmente per il mese di febbraio 2025, è stata utilizzata come soluzione "ponte" l'immobile attiguo situato in Piazza Unità d'Italia e la cui attività ha preso avvio a partire dal mese di novembre 2023.

In attuazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico ministeriale n.1/2022 l'Ambito territoriale "Friuli Centrale" ha ritenuto necessario avviare una procedura di coprogettazione che ha portato alla sottoscrizione della Convenzione in data 1.11.2024 (si veda successivo paragrafo).

Linea di Investimento 1.1.4. "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"

La linea di investimento PNRR prosegue l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del *burn out*, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà, attraverso percorsi di supervisione professionale in gruppi omogenei per area tematica.

Le attività sono organizzate, gestite e svolte in Partenariato tra i seguenti Ambiti territoriali: Friuli Centrale, Torre, Natisone, Riviera Bassa Friulana, Agro Aquileiese (capofila). L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 210.000,00 per tutti gli Ambiti territoriali sopraccitati. Si sottolinea che il potenziamento del Servizio sociale professionale attraverso la supervisione del

personale dei Servizi Sociali rappresenta un Livello Essenziale delle Prestazioni in Ambito Sociale (LEPS)

Linea di Investimento 1.1.3. "Rafforzamento dei Servizi sociali a favore della domiciliarità"

La linea di investimento PNRR prosegue l'obiettivo di costituire équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

Le azioni e le attività previste sono le seguenti:

- individuare un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ATS per la gestione integrata e coordinata dei servizi e interventi a favore delle persone non autonome
- implementare e rafforzare in maniera strutturata il sistema dei servizi di risposta ai percorsi di dimissione protetta attraverso la condivisione di buone pratiche già in atto, la definizione di criteri univoci di valutazione multidimensionale ed integrata, l'ampliamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari territoriali attivate a titolo gratuito, l'attivazione di un pacchetto ore di assistenza domiciliare h 24 per un massimo di tre gg post dimissione per situazioni di emergenza ed alta fragilità
- individuazione di posti letto di emergenza in strutture residenziali/case famiglia
- definizione di linee di intervento integrate ed omogenee in raccordo con L'Azienda Sanitaria in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Missione 6 Salute

Le attività sono organizzate, gestite e svolte in Partenariato tra i seguenti Ambiti territoriali: Friuli Centrale, Torre, Riviera Bassa Friulana, Natisone (capofila). L'importo complessivo finanziato dal PNRR è pari a complessivi € 330.000,00 per tutti i suddetti Ambiti territoriali.

I destinatari sono 100 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infrasessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti nei territori degli Ambiti sopraccitati, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero

ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.

Tale Servizio va ad implementare quanto già messo in atto dall'Ambito "Friuli Centrale" in tema di "Dimissioni protette" – si veda a tal proposito il paragrafo 3.6.2.

Si sottolinea che le "Dimissioni protette" rappresentano un Livello Essenziale delle Prestazioni in Ambito Sociale (LEPS).

Co-programmazione e co-progettazione

Cogliendo l'opportunità del PNRR, consapevole che gli ETS possono partecipare al processo di formazione delle politiche pubbliche, forti della conoscenza del territorio, di molte e diversificate competenze e di ulteriori spinte innovative utili soprattutto nelle fasi di programmazione e organizzazione dei servizi e degli interventi, il SSC già nel corso del 2022 ha promosso tre Tavoli di Co-Programmazione con il Terzo Settore corrispondenti a tre Linee di Investimento del PNRR sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017:

- a) "Persone con disabilità" (Linea di investimento 1.2);
- b) "Housing first e Stazione di Posta" (Linea di investimento 1.3);
- c) "Autonomia degli anziani non autosufficienti" (Linea di investimento 1.1.2).

I Tavoli di Co-programmazione hanno avuto come finalità la lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in situazione di marginalità e disagio sociale dell'Ambito "Friuli Centrale" con l'obiettivo di condividere una strategia complessiva e sostenere la messa a sistema di risorse volte a sviluppare una rete integrata di occasioni e opportunità formative e informative a sostegno dei percorsi di costruzione di un welfare partecipativo.

Nel corso del 2023 gli incontri dei Tavoli sono proseguiti fino ad arrivare, per la Linea 1.2 e 1.3, alla conclusione del procedimento di Co-programmazione e all'istituzione dei Tavoli permanenti "Disabilità" e "Marginalità", approvati con determinazione dirigenziale n.1287 del 31.7.2023. Con lo stesso atto sono state approvate le linee guida per il funzionamento dei Tavoli Permanenti quali strumenti di partecipazione attiva dei Soggetti del Terzo Settore, di altri Enti pubblici e della Comunità con l'obiettivo di

sviluppare strategie che consentano di garantire nel tempo – anche oltre i termini previsti dal PNRR – interventi di welfare di comunità e forme di inclusione su base comunitaria attraverso partenariati e sinergie in grado di promuovere e sviluppare servizi di sostegno alle componenti più deboli presenti sul territorio.

Per queste due Linee, in particolare, la sinergia tra Enti pubblici e del Terzo Settore si è sviluppata ulteriormente nel corso del 2024 attraverso lo strumento della Co-progettazione, finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di Servizio e di intervento volti a soddisfare i bisogni individuati in sede di Co-programmazione e sulla base delle risorse messe a disposizione da parte degli Enti stessi. Per la gestione dei Servizi di cui alle Linee 1.2 e 1.3 della Missione 5.2 del PNRR sono state sottoscritte due Convenzioni di Co-progettazione tra l'Ambito e gli Enti del Terzo Settore:

- la Convenzione sottoscritta in data 1.8.2024 per la realizzazione di interventi e percorsi di autonomia per persone con disabilità

- la Convenzione sottoscritta in data 1.11.2024 per la realizzazione e gestione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia

Il Tavolo di Co-programmazione "Anziani" relativo alla Linea di Investimento 1.1.2 del PNRR "Autonomia degli anziani Non Autosufficienti" che era stato avviato a novembre 2022 per una prima analisi partecipata dei bisogni, era stato sospeso in attesa di comprendere quali sviluppi avrebbero avuto le Linee indirizzo di cui al DGR 1964/2021 inerenti la sperimentazione della domiciliarità comunitaria e in attesa dell'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile individuato dal Comune di Udine come sopra descritto. I lavori del Tavolo riprenderanno alla fine del 2025.

